ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 82 Numero 305

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.500, semestre 8800, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-361 (18 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 24 - Dom. 25 Dicembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-342 (25 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-151 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 348-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Arretr. Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (lun. 288) posiz. o data prestab. aum. 50 % - Finan. Legali L. 300 (lun. 540) il mm - Necrologi L. 200 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 200, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo Lib. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 5; *Iran pia. 15; Jugoslavia din. 40; *Libano p. l. 20; *Libia pia 5; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 3,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 35

La polemica tra dc e psi sulle giunte difficili

Non ancora chiuso, secondo l'«Avanti!», il colloquio tra i due partiti per arrivare a una soluzione - Il problema del governo siciliano e le relazioni di Moro e Morlino alla direzione d.c. L'on. Fanfani ancora a letto per l'influenza

Roma, sabato sera.

«Tempo perduto»: così, nel suo editoriale, l'*Avanti!* di stasera commenta i lavori della direzione dc, conclusisi con la decisione di rinviare il problema delle giunte a una prossima riunione che avrà probabilmente luogo il 4 gennaio. Il tono dell'*Avanti!* nonostante alcune notazioni pessimistiche («la situazione sta marcendo») lascia tuttavia comprendere che il psi ritiene non ancora chiuso il colloquio con la dc per le «amministrazioni difficili».

Come si rileva anche da una dichiarazione del sen. Simone Gatto, il partito socialista ha tratto dai fatti di ieri sera all'assemblea siciliana qualche elemento di speranza. I bilanci della Giunta regionale sono stati approvati (con uno scarto di 8 voti: 49 a 41), ma è stato un voto di valore puramente platonico e lo ha rilevato lo stesso on. Di Napoli, capo del gruppo dc all'assemblea regionale, quando si è augurato il colloquio non venga forse onde dare vita a una maggioranza stabile. Di Napoli, a sua volta, non faceva che echeggiare involontariamente i concetti che Moro aveva espressi ieri, alla riunione della direzione democristiana, affermando che la situazione siciliana crea qualche difficoltà alla iniziativa per le giunte con gli altri partiti (cioè il psi) e aggiungendo che questa situazione è «in disarmonia» con la politica del partito di maggioranza relativa.

«Il dibattito ha avuto il suono di una campana a morto per il governo Majorana», ha così motivo di commentare l'*Avanti!* nello stesso editoriale cui prima accennavamo. E l'on. Simone Gatto, che è un nenniano membro della direzione del psi, a proposito dello stesso dibattito, ha osservato che esso «ha portato ulteriori motivi di chiarificazione sulle possibilità di una soluzione democratica del problema siciliano».

Se si tiene conto anche che Moro nella sua relazione alla direzione dc ha affermato che per Milano «nonostante talune resistenze» ci si va orientando verso una soluzione di centro-sinistra (e anche *La Giustizia* mette in rilievo con compiacimento, questa mattina, le dichiarazioni che il segretario della dc ha fatto a tale proposito), il capitolo i cauti commenti socialisti. La dc ha rinviato, ma non respinto, le due condizioni che l'ultima riunione della direzione del psi pose per le giunte centro-sinistra a Milano e caduta di Majorana. Non è quindi vero che, come afferma stamane l'*Unità*, i democristiani abbiano detto no ai socialisti; la situazione, invece, resta aperta a ulteriori sviluppi.

Dalla riunione della direzione democristiana, impernitasi su due relazioni, una di Morlino (bilancio statistico sulle giunte) e una di Moro (esame del problema dal punto di vista politico), sono emerse alcune cifre che è interessante ricordare. Le ha elencate Morlino: 5300 sono le giunte finora costituite (provinciali e comunali); le giunte provinciali difficili sono 17; quelle comunali, nei centri capoluogo di provincia, 19. Su 77 consigli provinciali, sono state costituite le amministrazioni in 36, di cui undici sono a tre frontisti e 25 di convergenza. Per quanto riguarda le comunali, sono state formate amministrazioni in 41 capoluoghi su 52, della quale il ventotto sono di convergenza, e tredici socialcomuniste.

Da parte sua l'on. Moro, nella sua relazione, ha definito «situazioni dominanti» quelle di Milano, Genova, Venezia e Firenze. A riguardo, dal rappresentante della sinistra sono state sollecitate rapide decisioni.

Il presidente del Consiglio, dalle sue condizioni di salute, ha dovuto ricevere in casa propria il ministro degli Esteri tedesco von Brentano (che si trova a Roma per trascorrere le feste di Natale a di Capodanno), il quale gli ha recato l'invito di Adenauer a recarsi a Bonn. Fanfani ha ringraziato e accettato. La data del viaggio sarà fissata tenendo conto degli impegni internazionali; si ritiene, comunque, che esso avverrà tra la fine di gennaio e il mese di marzo.

v.

Il «naufrago volontario»

John Richard, l'unico dei 29 superstiti che non ha voluto essere salvato dagli elicotteri. Il capo macchinista è rimasto sul troncone della «Pine Ridge» per tutelare i diritti di proprietà della sua compagnia (Telefoto a «Stampa Sera»)

SPICCA TRA I RETICOLATI UN CARTELLO: "BUON NATALE,,

Migliaia di pellegrini cristiani ammessi da re Hussein a Gerusalemme

Per 48 ore aperte le frontiere anche con Israele - I suggestivi riti di stanotte nella Chiesa della Natività a Betlemme - L'atmosfera è rimasta quella di sempre: pastori, canti dolcissimi, in un paesaggio da presepe - Tutte le città giordane festosamente decorate

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato sera.

Come un tempo le acque del Mar Rosso, le porte che dividono la Terra Santa si sono spalancate, e migliaia di pellegrini festanti affluiscono ai luoghi della Natività. Il calcolo che ci riti di Natale in Terra Santa prenderanno parte quest'anno cinquantamila persone giunte da ogni Paese.

Sono arrivati in Giordania oltre 3500 pellegrini provenienti da Israele. Da quando fu creato lo Stato ebraico, tredici anni fa, le autorità giordane rifiutano l'accesso a Betlemme, e agli altri luoghi cari ai cristiani, a chi provenga dal territorio israeliano. Ma ogni anno, per quarantotto ore, il divieto decade. Così ieri più di 3000 persone sono passate per la storica porta di Mandelbaum, entrando nel settore giordano di Gerusalemme. Era un numero doppio del consueto, eppure non si ricorda che il transito sia mai avvenuto con tanto ordine.

Solo dieci pellegrini sono stati respinti dalle guardie giordane che (in elmetto chiodato) regolano il traffico insieme ai soldati israeliani. Due coniugi austriaci e i loro due figli non sono stati ammessi perché avevano rinnovato passaporti a Tel Aviv; una donna non è stata ascolta perché aveva passaporto jugoslavo, un'altra perché ha il nome russo.

Entrambe risiedono da molto tempo in Israele. Gli altri forestieri respinti sono arabi israeliani; si ignorano i motivi della decisione.

Quest'anno i pellegrini hanno ottenuto un giorno di più di permanza, in quanto oggi — il Sabbath ebraico — le porte sono chiuse. Per tutto il resto le disposizioni sono identiche a quelle degli anni scorsi: ciascun pellegrino proveniente da Israele non può portare che una somma equivalente a circa quattromila lire. Quasi tutti hanno recato pochi doni.

Questa sera, a mezzanotte, si celebrerà la Messa nella chiesa della Natività, a Betlemme. A breve distanza dai «denti di drago» degli sbarramenti anticarro, dagli edifici in rovina che ricordano gli aspri combattimenti a dei reticolati, spicca una grande scritta in ebraico e in arabo. E' la stessa che le polizia giordana distribuisce, stampata su biglietti, ai pellegrini. Dice: «Buon Natale».

Sulla piazza centrale di Nazareth è stato eretto un grande albero natalizio, pateticamente decorato. Il tempo favorisce i festeggiamenti: nel cielo non una nube, la temperatura è calda. Gerusalemme, Betlemme, anche la capitale del regno di Giordania, Amman, sono decorate di festoni, di alberi, di scritte colorate. Re Hussein ha inviato gli auguri a tutti i Capi di Stato cristiani che hanno rapporti amichevoli con la Giordania, e le ambasciate giordane hanno ricevuto incarico di agevolare al massimo le pratiche di chi voglia trascorrere le feste nel regno.

La nascita del Cristo viene festeggiata tre volte a Betlemme. Questa sera, dalla Chiesa cattolica. Tredici giorni più tardi — nel giorno che per i cattolici è quello della Epifania — è la volta degli ortodossi. Il 19 sono gli armeni a celebrare la venuta di Nostro Signore in Terra.

A mezzanotte di oggi, le campane di tutte le chiese di Betlemme suoneranno a distesa per tutti gli uomini di buona volontà. Nella Gerusalemme israeliana i pellegrini che non sono potuti entrare in Giordania ascolteranno il lontano rintocco delle campane, e dalle alture guarderanno i lumi di Betlemme in festa.

La chiesa della Natività di Betlemme sorge sul luogo ove, secondo la tradizione, nacque Gesù. La presso è una grande tenda ove i pellegrini possono mangiare i consueti sandwiches di montone arrosto. Betlemme è quella di sempre: un cammello assiderato, un asinello paziente che sale la collina, un pastore solitario con il fionto, il bastone, la fionda, una donna che sulla porta di casa pesta il grano a forma farina, una ragazza che attinge acqua al pozzo. Solo a sera, quando splendono le luci, ci si rende conto che sono passati quasi due millenni.

La vigilia di Natale a Betlemme è un'esperienza indimenticabile. Al cader della notte si cantano nel campo dei pastori — dove si semplici uomini che guardavano gli armenti apparvero gli angeli per annunciare la nascita di Gesù — gli inni di Natale. Più tardi canti di Natale risuoneranno successivamente nelle basiliche della Chiesa della Natività, in quella della Mensa.

Quando, nel solenne festoso rito, il sacerdote intonerà la prima parola del Gloria, si accenderà sull'altare una immensa stella, il coro di voci bianche lancerà alla volta le sue esultanti del «Gloria in excelsis Deo», e la campane suoneranno a storno.

Il luogo ove per la tradizione nacque Gesù è segnato da una stella d'argento incassa nel pavimento.

George Bitar

Al posto di confine israeliano, un poliziotto controlla i passaporti di una famiglia cattolica diretta a Betlemme per assistere alla Messa di mezzanotte. Il cartello augura ai pellegrini «Buon Natale» (Telefoto «Associated Press»)

VIAGGIO LENTISSIMO NELL'ATLANTICO INFURIATO

Il troncone della petroliera rimorchiato verso Norfolk

Quattro uomini si sono aggiunti al capo-macchine rimasto coraggiosamente a bordo del relitto - Il drammatico racconto dei ventotto superstiti già sbarcati a terra da un cacciatorpediniere - Come si inabissò la prua su cui si trovavano il capitano e gli altri ufficiali

Nostro servizio particolare

Norfolk, sabato sera.

Sono arrivati ieri a Norfolk, nella Virginia, i ventotto superstiti della «Pine Ridge», la petroliera americana che mercoledì si era spaccata in due durante la tempesta scatenatasi in prossimità della costa atlantica degli Stati Uniti: essi si trovavano sul troncone di poppa della nave ed erano stati trasbordati sulla portaerei «Valley Forge» attraverso arrischiate manovre compiute dai piloti degli elicotteri della possente unità militare.

Dalla portaerei i naufraghi successivamente erano stati trasferiti sulla cacciatorpediniera «Conway» che li ha trasportati a Norfolk.

E' stato un triste ritorno. Sulla banchina ad attendere i superstiti vi erano un centinaio di giornalisti e fotografi ed i parenti di alcuni marinai.

I racconti dei naufraghi sono stati scarni e quasi monocordi, ma non per questo privi di drammaticità. Uno dei marinai, tale James Bryant di Brooklyn, ha detto: «E' stato tutto così improvviso che in un primo momento sono rimasto come incredulo a guardare il tragico spettacolo della nave spaccata in due. Mi trovavo verso poppa allorché udii un sinistro crepitio come quando, appoggiandovi un ginocchio, si spacca un pezzo di legno. Ad esso fece seguito, lo stridore delle lamiere che si spezzavano. Corsi verso il punto dove si era verificata la frattura e mi misi come inebetito dal terrore.

«Vidi in parte di prua allontanarsi velocemente da noi sospinta dal vento mentre le onde la squassavano da ogni lato. Dopo pochi attimi si piegò su un fianco cominciando ad inabissare. Due dei miei compagni caddero in mare.

Un altro dei superstiti, tale Albert Buffington, ha dichiarato: «Pochi istanti prima che accadesse il disastro avevo parlato con il primo ufficiale il quale mi aveva dato istruzioni per portare a termine alcuni lavori di sicurezza. Essi si erano dimostrati urgenti a causa delle condizioni del mare. Subito dopo, il mio superiore aveva fatto ritorno a prua dove si trovano i quartieri degli ufficiali. La tragedia deve averlo sorpreso sottocoperta insieme al capitano e al secondo e terzo ufficiale».

Il motorista James Lewis a sua volta ha affermato: «Quando mi resi conto di quanto era accaduto, mi precipitai con alcuni miei compagni ad indossare i salvagente. Tentavamo che il troncone potesse rovesciarsi, ma il capo macchinista ci rassicurò in proposito. Insieme a lui e ad altri ci recammo nella sala macchine. I motori erano ancora in condizione di funzionare, ma purtroppo il timone era inservibile. Non disponevamo neppure di una radio per lanciare l'«SOS», ma lo fece poco dopo per noi la petroliera «Ariemis» che navigava nella nostra stessa direzione.

«Sono sicuro che il capo macchinista John Richards, che è voluto restare a bordo, riuscirà a salvare la parte poppiera. Rimanendo a bordo di essa ha dato prova di grande coraggio. Escludo si possano ritrovare altri superstiti oltre a noi».

Il troncone di poppa della «Pine Ridge» si trova già saldamente agganciato con un grosso cavo d'acciaio al rimorchiatore «Curb», comandato dal capitano Alfred Kirchoff.

Questi, in una conversazione avuta per mezzo del radio-telefono con un giornalista, ha detto: «Abbiamo trovato l'ufficiale di macchina John Richards in buone condizioni fisiche e di spirito. Ho provveduto a mandare su quanto rimane della petroliera quattro dei miei uomini. In tal modo Richards potrà prendersi un po' di riposo. Ci proviamo ora a trecento chilometri a nord-est di Cape May, e speriamo prossimamente imbarcheremo diversi giorni ad arrivare a Newport News, nella Virginia, dove siamo diretti. Ciò significa che trascorreremo il Natale in mare, ma io ed i miei diletti uomini ci siamo abituati.

«Anche l'anno scorso ci è accaduta la stessa cosa. Del resto non siamo soli. Sul posto c'è anche il rimorchiatore «Lambert Point» del mio amico, capitano John Williamson, del quale avrò bisogno per portare a buon fine questa impresa.

«Le condizioni del mare, sono sempre pessime ed il vento è molto forte. Comunque ce la faremo. Dimenticavo che Richards mi ha incaricato di salutare sua moglie e di dirle di stare tranquilla».

u. p.

Il rapporto d'un ammiraglio

Si esclude il sabotaggio per l'incendio della portaerei

Il terribile sinistro si scatenò nel cantiere di New York per un insieme d'imprevedibili circostanze

NEW YORK, sabato sera.

Agli inquirenti della Marina militare americana il comandante del cantiere nel quale giorni fa si incendiò la portaerei «Constellation», ha dichiarato che non è risultato che sia stata commessa alcuna negligenza o colpa individuale. Egli afferma che il disastro è imputabile «ad una catena di fatti che era inconcepibile prevedere».

Ad una specifica domanda, l'ammiraglio Schuyler Fyne ha risposto che nessun civile o militare ha colpa del disastroso incendio che ha messo fuori uso la gigantesca portaerei ad appena sei mesi dal completamento dei lavori.

Egli ha riaffermato che un sollevatore di materiali in funzione sul ponte spinse per un errore di manovra una struttura metallica contro una piastra d'acciaio sulla quale appoggiata su una impalcatura la quale, andando a sbattere sul serbatoio, ne strappò la chiusura. Dall'apertura il carburante si riversò sul ponte e salì in un punto in cui si facevano delle saldature, prendendo fuoco. E' praticamente impossibile che queste insieme di circostanze siano frutto d'un piano di sabotaggio.

Nel "giallo,, di Ginevra forse un indizio rivelatore

Il padre del bimbo assassinato protagonista di un episodio scandaloso

E' stato trovato in compagnia di due enormali - Il giovane professionista già era stato sospettato per l'inesplicabile morte del suo piccino - Sperperò un patrimonio in speculazioni avventurose

Nostro servizio particolare

Ginevra, sabato sera.

A quindici mesi di distanza rimane fitto il mistero dell'assassinio del piccolo Nicolas D'Espine, di 21 mesi, vittima di un delitto apparentemente perfetto. Della tragica vicenda si riparla ora, a Ginevra, in seguito ad un episodio tutt'altro che edificante di cui è stato protagonista il padre del bimbo, il trentaduenne Pierre D'Espine.

Egli è stato trovato di notte appartato in una via semideserta con due individui che la polizia definisce «enormali». Il fatto ha destato scalpore in tutta la città, sebbene i giornali si siano astenuti fino ad ora dal darne notizia.

L'episodio getta comunque una fosca luce sul D'Espine, la cui moralità non era mai stata messa in dubbio, anche se la sua figura aveva offerto qualche motivo di perplessità.

La tragica vicenda del piccolo Nicolas, trovato recante con il cranio fracassato nella villa dei nonni materni, potrebbe offrire il tema ad un «classico» poliziesco. Nove persone si trovavano radunate nella grande villa dei coniugi Serrain la sera del delitto. Tutti sono concordi nell'escludere che un estraneo sia penetrato nell'edificio, che sorge isolato fra i pendii in un distinto quartiere all'estrema periferia di Ginevra. Da quindici mesi la magistratura cerca invano di sciogliere l'enigma.

L'assassino non può essere che una di queste nove persone. Il padre, la madre, il nonno (un illustre radiologo), la seconda moglie di questi, la cuoca, il cameriere, la bambinaia e due ospiti.

Poiché si accertò che la madre di Nicolas, i nonni e i due ospiti, non lasciarono la sala in cui stavano conversando, dal momento in cui il piccolo venne messo a letto a quello della scoperta del delitto, i sospettabili si sono ridotti a quattro. E' soprattutto sul padre e sul cameriere, l'italiano Mario Breno, che la magistratura ha avuto dei sospetti.

Quest'ultimo è stato sottoposto per ben quattro volte alla prova della «macchina della verità», ma apparentemente senza risultato.

In quanto al padre, egli venne «trattenuto» per breve tempo, in seguito ad ordine del giudice istruttore, dieci giorni dopo il delitto. E' mostruoso pensare che un padre possa uccidere la propria creatura, ma sta di fatto che Pierre D'Espine non volle denunciare immediatamente la tragica morte del figlioletto e, d'altra parte, egli fu il solo fra le persone radunate nella sala al pianterreno, della villa che per due volte si allontanò nell'intervallo in cui il delitto venne perpetrato.

Pierre D'Espine, conversatore brillante, discende da una famiglia aristocratica di cui già si parlava nel XII secolo. Figlio di un pastore calvinista, insegnante di teologia, Pierre, terminati gli studi, partì per Londra, dove trovò impiego in una banca della City. Rientrato in Svizzera, ottenne un eccellente impiego in un importante istituto finanziario.

Dramatico e irrequieto, egli si gettò in speculazioni di Borsa e in pochissimi anni sperperò l'intero patrimonio del padre, tanto da costringere i suoceri ad intervenire finanziariamente per evitare uno scandalo.

Ora le scandalose condotte del padre della piccola vittima indurrà l'autorità giudiziaria ad esplorare un campo nel quale, fino ad ora, nessuno avrebbe mai pensato di indagare.

n. s.

Oltre cinquanta morti in una miniera iraniana

TEHERAN, sabato sera.

Una cinquantina di minatori almeno hanno trovato la morte oggi, in seguito al crollo di una galleria in una miniera di carbone, nell'Iran settentrionale.

La settimana nelle Borse

Durante tutta l'ottava le quotazioni si sono progressivamente consolidate fino a toccare i massimi nella riunione di ieri - Anche se il volume degli affari continua a essere di scarso rilievo, la domanda è apparsa costante soprattutto sui titoli guida - Sempre consistenti gli acquisti dall'estero - Discreto andamento del reddito fisso - Molto ricercata la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Dopo tante disavventure, i mercati finanziari consentono un Natale più sereno. Il consolidamento della quota è durato tutta la settimana e i massimi sono stati toccati ieri. Il lavoro è diminuito come quantità, ma la domanda è stata tenace, soprattutto su alcuni valori guida, come Viscosa, Edison, Assicurazioni Generali, Montecatini, Olivetti. Su questi ultimi due titoli poi, sono continuati i favori della clientela straniera, in gran parte americana, che opera per partite consistenti, ma senza tener conto delle particolari caratteristiche dei mercati italiani e così crea delle irregolarità, per fortuna, questa volta, di segno positivo.

Assai intenso l'interessamento svizzero e tedesco nei primi giorni, dopo i quali si è notata qualche realizzo, probabilmente di beneficio.

Non è facile, per il commentatore interpretare gli avvenimenti della settimana. Dopo tante baloste non ci si può attendere una ripresa tanto più ampia, man mano che si raggiungono certi limiti, diversa partita tuttora in sofferenza vengono realizzate. Eppure si ha la sensazione che il flottante scarseggi di nuovo e che bastino poche compere per avere interessanti miglioria di prezzo. Gli scambi, infatti, non sono di grande entità e i venditori non sembrano più così ansiosi di liquidare.

Lunedì si sono stabiliti i prezzi di compenso per il mese di dicembre che, salvo poche eccezioni, sono risultati inferiori a quelli di novembre. Notate la difesa di Liquigas, Lanerossi, Assicurazioni Italiana, per le quali una miglioria assumeva particolare rilievo.

Martedì ricorre la liquidazione decadale del contante e già ieri si è provveduto a stimare le partite più importanti, ma questa volta più che da vendere, c'era da comperare, dato che una buona frazione dello scoperto formatosi nelle settimane scorse ha preferito chiudere le relative operazioni. Anche quella parte della cassetta che era stata presa dal panico ha ricostituito i propri dossiers. Affora, inoltre, un poco di denaro ad opera di risparmiatori che ritengono i corsi attuali sufficientemente consolidati e convenienti. Non poca importanza ha avuto, poi, la comunicazione che l'Italgi aumenterà il dividendo portandolo a 145 lire, cosa che mette bene sperare, sia per gli altri valori del gruppo sia per gli esercizi futuri. Gran parte del rastrellamento dell'Edison è da ascriversi a queste presunzioni.

Un balzo avanti hanno fatto anche la Breda e l'Anic, ma non si comprende ancora bene se si tratta di ricoperture oppure di impostazioni di nuove iniziative speculative. Per la Montecatini, si attendono precisazioni circa una operazione finanziaria con un gruppo estero, accordo che dovrebbe essere di notevole importanza.

L'ultima decadenza dell'anno si chiude, così, con numeri in dici notevolmente superiori a quel limite di cauto che sembrava tanto lontano da raggiungere nel dicembre 1959. Sarebbe auspicabile, però, che le traversie di questi ultimi tre mesi servissero di lezione e di ammonimento per coloro che tanta leggerezza hanno dimostrato nell'assecondare ai nostri mercati mobiliari. Anche numerosi operatori stranieri, del resto, contribuirono ad oltrepassare oltre ogni ragionevole limite le quotazioni di parecchi nostri valori, salvo, poi, a criticarci severamente quando tanta cuccagna si rivelò una fragile costruzione di paglia.

Occorrerà dal tempo prima che i nostri mercati finanziari possano adeguarsi a quelli, ben più ampiani, inglesi, statunitensi francesi, belgi, ma è soprattutto opportuno sapere discernere il buono dal meno buono e dal cattivo, e non affidarsi ciecamente a «voci» di intermediari di dubbia competenza.

Per il 1961, la tendenza dalle nostre Borse dipenderà, probabilmente, anche dal contegno dei più importanti mercati europei. Anche se il ritmo di espansione della nostra economia non sarà quello del 1960, purituttavia le relazioni ancietarie dovrebbero essere migliori delle precedenti, il che sarebbe sufficiente per dare ai nostri mercati quegli incentivi di cui abbisognano per sostenere un ulteriore sforzo produttivo.

Discreto il comportamento del settore del reddito fisso dove i rimpieghi delle cedole che matureranno il 31 dicembre incominciano già a farsi sentire. Assai stabili i Buoni Novennali anche se nulla ancora si sa circa la scadenza della serie 1951.

Molto sostenuta la lira, attivamente ricercata anche per i nuovi impieghi mobiliari dall'estero. Nulla di nuovo da segnalare sull'oro.

r. c.

LA DIREZIONE del MOULIN ROUGE augura alla Spettabile Clientela BUONE FESTE

ORE 22 ATTRAZIONI E DANZE

LA DIREZIONE dell'ARLECCHINO DANZE augura alla Spettabile Clientela BUONE FESTE

Ore 16,30 the; ore 21,30 SERATA PROLUNGATA

CRONACA CITTADINA

Sotto tutti i climi miriadi di uomini si scambiano gli ultimi auguri

Serena ed intensa vigilia di Natale giorno di punta per massaie e postini

Ieri sono arrivati a Porta Nuova 1 milione e 200 mila «pezzi» di corrispondenza - Oggi è la volta dei telegrammi e delle telefonate - In preparazione il menù per le 280 mila famiglie torinesi - Pacchi ai malati poveri

Il cardinale Fossati consegna i pacchi ai malati poveri

«Buon Natale! Buona festa!». Questo è l'augurio che oggi milioni e milioni di individui in tutto il mondo si scambiano, accompagnandolo con calorose strette di mano. Molti affrontano lunghi viaggi in treno, automobile o aereo per poter ripetere la stessa frase alle persone care, altri affidano i messaggi natalizi al telefono, al telegrafo, alla posta. E' soprattutto questa ricerca dell'amico che si desidera raggiungere con uno scritto, con un dono a rendere più animata la vigilia di Natale. La giornata di oggi sarà la più intensa e faticosa. Soltanto domani, con l'avvento del grande giorno di festa, ritornerà la calma.

A Torino, vita animazione per le strade fin dal primo mattino. I commerci e le botteghe dei negozi di articoli per regalo si apprestano a sopportare l'ultima ondata di compratori. I battenti resteranno aperti fino alle 22 per consentire anche ai più indecisi degli acquirenti di fare la scelta. Specialmente nel settore dei giocattoli cominciano a scarseggiare gli oggetti. Eulla Natale è passato quest'anno con una enorme perla e le vendite hanno superato il livello dello scorso anno.

In tutti i campi, il 1960 sarà ricordato come un anno di primati. Veri olimpionici si possono considerare i 594 portalettere in servizio per la città. Secondo recenti statistiche a Torino esistono 60 mila famiglie [illegible] case di abitazione e uffici diversi e non ve n'è una in cui in questi giorni non arrivi qualche dozzina di pacchi. I postini cammina per le strade curvi sotto il peso di borse stracolme. La massa della corrispondenza in arrivo è imponente, superiore a quella che sia mai stata registrata. Ieri, le timbratrici dell'ufficio ferrovia di via Nizza hanno bollato e contato in ventiquattr'ore un milione e 200 mila lettere, biglietti e cartoline. Contemporaneamente sono «sbarcati» a Porta Nuova 400 sacchi di «campioni senza valore», che contengono in grande maggioranza calendari e agende. Il numero delle lettere in partenza è molto inferiore; circa 700 mila. Anche quest'anno i torinesi hanno ricevuto molti più auguri di quanti ne abbiano spediti.

Considerevole la massa dei pacchi postali in arrivo. Circa 6.5 mila giungono quotidianamente da altre città italiane e 3 mila dall'estero. In aumento per tutto il giorno sarà anche il numero dei telegrammi. Ne giungeranno prima di questa sera alcune decine di migliaia. Dalle 20 in poi, entreranno in scena i telefoni. Chi ha una comunicazione urgente d'affari, la faccia nel pomeriggio. Dopo cena, i canali saranno monopolizzati dagli auguri natalizi.

La giornata di oggi sarà assai impegnativa non soltanto per i negozi di oggetti per regalo, ma anche per quelli di generi alimentari. Le massaie che stanno preparando il pranzo di Natale hanno preso d'assalto stamane i banchi[illegible] dei mercati rionali. Le [illegible] di Porta Palazzo alle 10 erano affollate come una stazione della metropolitana di Londra in un'ora di punta. La gente comprava frutta, insalata, verdura per il ripieno degli agnolotti. Nel pomeriggio verrà il turno delle macellerie, delle polierie, delle salumerie, delle pasticcerie.

Sono in preparazione 280 mila «menù», quanto sono le famiglie residenti a Torino. Secondo un calcolo approssimativo fatto dall'Associazione commercianti, saranno consumati nelle prossime ventiquattr'ore 500 mila chili di carne, da 350 a 400 mila polli, due milioni di uova, 300 mila chili di panettone, 150 quintali di altri dolci e 600 mila litri di vino e spumante. I primi panettoni freschi saranno consumati già questa sera da coloro che hanno lo stomaco buono e non temono di guastarsi l'appetito di Natale in un canone.

La grande maggioranza dei torinesi sarà ad attendere il giorno della Natività nelle chiese dove si celebreranno solenni funzioni. Migliaia e migliaia di persone festeggeranno il Natale lavorando. La mezzanotte li troverà al loro posto di lavoro: al capezzale di un infermo, alla guida di una locomotiva, di un tram o di un'ambulanza, al bancone di una tipografia, al posto di guardia di una caserma, al quadro di controllo di una centrale elettrica o di un gasometro.

Per allietare il Natale dei meno abbienti, la Cucina Malati Poveri ha distribuito stamane 420 pacchi ai suoi assistiti. Alla consegna sono intervenuti il Cardinale Arcivescovo, che ha rivolto ai presenti paterne parole di augurio e di conforto, la marchesa Saporiti, consorte del Prefetto, i vice-presidenti dell'ente benefico, signora Flora-Cravaro e ing. Salvadori di Wiesenhoff e numerose dame patronesse. Ogni pacco conteneva carne, pane, latte, caffè, zucchero, grissini e un panettone.

Domani il Comune capiterà in una quarantina di ristoranti cittadini 1500 persone. Altre iniziative saranno prese per Capodanno e l'Epifania.

La pubblicazione dei ruoli delle imposte erariali e comunali

Da martedì, nella palestra di via Amedeo Avogadro II A, angolo via Sebastiano Valfrè, saranno in visione al pubblico i ruoli per l'anno 1961 delle imposte comunali, erariali e di altri enti.

La pubblicazione verrà effettuata per cinque giorni consecutivi con orario continuato dalle 9 alle 18.

Fuga con le gomme a terra

Una delle gomme posteriori squarciate a colpi di pugnale. L'altra freccia indica la zona in cui il parabrezza fu incrinato dalla fucilata esplosa da un bandito

Erano almeno tre i banditi appostati fra le tenebre ai margini della strada

Aggredita con fucile, pistola, pugnale una coppia in automobile all'Eremo

Sulla macchina erano uno studente del Politecnico ed una ragazza - Una scarica di pallini da caccia contro il parabrezza - Poi la porta si spalanca ed un individuo mascherato punta la pistola - Contemporaneamente un altro buca le gomme posteriori, ma il giovane avvia la "Giulietta„ e riesce a sfuggire

Una brigantesca aggressione è stata compiuta stanotte in collina: alcuni banditi (non meno di tre) dopo avere esploso un colpo di fucile contro la macchina su cui erano un giovane ed una ragazza, hanno affrontato la coppia armati di pistola e, quando hanno visto che l'auto si avviava, per non lasciarsi sfuggire la preda hanno squarciato con un pugnale i pneumatici delle ruote posteriori.

Protagonista della paurosa avventura è il studente Vincenzo Salvadore, abitante in corso Duca degli Abruzzi 30, studente del secondo anno del Politecnico, campione regionale di sci. Con la sua «Giulietta» si era [illegible] in compagnia di una ragazza, sulla strada Pino-Rivano ed aveva fermato a poca distanza, dall'incrocio con la strada per Pecetto. Erano le 23.30. Pochi minuti dopo i due giovani udivano una detonazione e, contemporaneamente, un colpo che sembrava vibrato sul parabrezza. La ragazza lanciava un urlo di spavento.

Il Salvadore non esitava un istante: innestava la chiave dell'avviamento e metteva in moto. Ma prima ancora che riuscisse ad ingranare la marcia, la porta dalla sua parte si spalancava ed appariva la figura di un uomo che con voce minacciosa intimava: «Fuori i soldi. Non fare storie!».

Nonostante l'oscurità, il giovane notava che il bandito aveva il volto mascherato con un fazzoletto e che con la mano destra impugnava una grossa pistola. Bisognava decidere: arrendersi oppure tentare la fuga. Ma era necessario, nell'un caso come nell'altro, agire immediatamente: una esitazione avrebbe potuto far credere al rapinatore che la vittima stesse per reagire ed indurlo a sparare per far fronte ad ogni eventualità.

Tutto si svolse in pochi attimi, in un tempo inferiore a quello che occorre per narrare i fatti. Il Salvadore decise di fuggire: innestò la prima marcia, poi la seconda, premette poi in fondo l'acceleratore. La macchina si avviò su per la salita, abbastanza veloce ma con fatica come se fosse trainata. Lo studente continuò a premere sull'acceleratore e, con sollievo, si accorse che il bandito, sorpreso dalla sua repentina decisione, non era riuscito ad inseguirlo.

In breve raggiunse il ristorante della «Bernaccia», fermò, fece scendere la ragazza, che per la paura non riusciva neppure a parlare, e con lei entrò nel locale. Si precipitò al telefono e chiamò la polizia. Giunsero in sito della «Volante», perlustrarono a lungo la zona ma dei banditi gli agenti non riuscirono a trovare traccia.

Successivamente veniva esaminata la «Giulietta» e si poteva rilevare che il parabrezza era stato colpito, proprio all'altezza del posto occupato dalla ragazza, da alcuni pallini per lepri da caccia. I pallini avevano deformato la lamiera che stringe la guarnizione di gomma; altri erano schiantati sul cristallo incrinandolo con una rosa ampia due palmi. Inoltre i pneumatici delle ruote posteriori erano squarciati: in entrambi era stato immerso con forza un pugnale.

Questi elementi consentivano di ricostruire la tecnica dei banditi. Uno di essi, appostato di fronte alla macchina, aveva esploso il colpo di fucile per intimorire la coppia. Per un caso fortunato i proiettili non erano penetrati nell'interno: avrebbero certamente colpito la ragazza. Un altro rapinatore, sbucato immediatamente dopo lo sparo, aveva — pistola in pugno intimato al Salvadore di consegnare il denaro. Contemporaneamente un terzo bandito aveva accorso sfasciò l'auto per squarciare i pneumatici.

Le gomme si erano squarciate: questa era la causa che aveva impedito alla macchina di correre regolarmente

Lo studente Vincenzo Salvadore, sfuggito ai banditi

Due alloggi contigui svaligiati di giorno

Una vecchietta vittima di un odioso raggiro

Due alloggi contigui, al quinto piano dello stabile di via Barletta 68, sono stati svaligiati ieri pomeriggio. I ladri hanno aperto entrambi la serratura con chiavi false ed hanno quindi raccolto un bottino composto di oggetti d'oro e di preziosi. Nel primo appartamento, abitato dall'operaio Franco Meschetto, il valore della refurtiva ammonta a circa 100 mila lire; mentre nell'altro alloggio vicino, abitato da Teodora Patondi, è di circa 300 mila lire.

E' la «Mobile» cerca di identificare una truffatrice che ha ideato un raggiro particolarmente odioso: la polizia ha ricevuto una denuncia da una vecchietta, Annalaura Prato, di 83 anni, abitante in corso Mes[illegible] 1, la quale dice che altre persone siano state derubate con lo stesso sistema. A casa della [illegible] si è presentata una [illegible] sulla [illegible]quantina, alta circa un m[illegible] e mezzo, molto magra, ben [illegible]vestita che si qualificava [illegible] di una «casa di ripo[illegible]» per anziane signore. La sconosciuta ha mostrato il disegno di una costruzione da erigersi in corso Novara, ed ha offerto un posto nel futuro palazzo nonché una sistemazione provvisoria, ma immediata, in un altro signorile istituto. La vecchietta si è lasciata convincere a darle tutti i denari che possedeva, cioè 95 mila lire. Solo dopo aver narrato la cosa ad una parente la Prato ha scoperto la truffa

Il sen. Giraudo alla mostra fotografica degli «statali»

Nella galleria di rappresentanza della Prefettura, è stata inaugurata ieri la Mostra del concorso fotografico indetto tra il personale statale in servizio nella provincia. La giuria ha assegnato i primi premi per le cinque categorie ad Enrico Corino della Ferrovie dello Stato; Maria Rosa Orsini, della Soprintendenza all'Egittologia; Vito Dapozzi, delle Ferrovie dello Stato; Giovanni Rondoni, dell'Ufficio tecnico erariale; Olinto Bruschetto, della Polizia Stradale.

Alla cerimonia inaugurale, cui ha partecipato il prefetto dott. Saporiti, erano presenti il sindaco avv. Peyron, il presidente dell'Amministrazione Provinciale prof. Grosso, il provveditore agli studi prof. Lanza e altre personalità del mondo culturale ed industriale.

L'interessante rassegna è stata visitata stamane dal sen. Giraudo, sottosegretario al servizio informazioni della Presidenza del Consiglio, accompagnato dal Prefetto. Il sen. Giraudo si è intrattenuto a lungo ad ammirare le opere esposte

Da ricordare oggi, domani, lunedì

Occorre comprare in giornata anche il pane - I servizi pubblici: voli aerei sospesi, i tram straordinari, autopullman in sostituzione dei tram, la distribuzione della posta, le farmacie aperte

Nelle chiese

QUESTA SERA in tutte le chiese, Messa di mezzanotte. In Duomo la funzione sarà celebrata pontificalmente dal Cardinale Arcivescovo. La cantoria del Seminario Maggiore di Rivoli, diretta dal can. Appendino, eseguirà la Messa «De Sanctis Martiribus» di Mitterer.

DOMANI alle 10,30 il Capitolo Metropolitano ricaverà sulla porta del Duomo il cardinale Fossati. Alle 11, Messa pontificale celebrata dal Cardinale Arcivescovo che al termine impartirà la Benedizione Papale con annessa indulgenza plenaria. La cantoria diretta dal can. Bianchetta eseguirà la «Missa Natalicia» del Nagri. Alle 18, Vespri solenni con discorso di monsignor Vincenzo Russi e Benedizione eucaristica pontificale.

Negozi

OGGI tutti i negozi restano aperti con orario prolungato fino alle ore 22. DOMANI, chiusi tutti i negozi (compresi i panettieri). Restano aperti fino alle 13 soltanto latterie e floral.

LUNEDI' tutti i negozi di generi alimentari e i floral, aperti fino alle 13. Gli altri restano chiusi. I parrucchieri (ma per uomo che per signora), chiusi la domenica che lunedì.

Aereo

L'Alitalia comunica che OGGI non avranno luogo i voli in partenza da Roma alle 23,45 (arrivo a Torino alle 22,15) e alle 23,30 (arrivo a Torino alle 2,30);

DOMANI saranno sospesi i voli: Roma 19,20 - Torino 11,50 - Milano 13,55; Milano 17,50 - Torino 18,30 - Roma 19,55; Torino 8,05 - Roma 9,30; Torino 9,50 - Roma 6,20; Milano 7,00 - Torino 8,10 - Parigi 9,50; Parigi 21,50 - Torino 23,15 - Milano 0,15.

Treni straordinari

OGGI: Torino P. N. 16,57 - Genova Br. 19,15; Genova Br. 19 - Torino P. N. 21,23; Torino P. N. 0,54 - Milano C. 11,00; Torino P. N. 14,05 - Milano C. 16,19; Torino P. N. 16,15 - Milano C. 18,34; Milano C. 13,10 - Torino P. N. 15,40; Torino P. N. 17,58 - Limone 19,30; il treno per Savona delle 13,48 porta carrozze dirette per Ventimiglia.

LUNEDI': Pisa 14,57 - Genova P. P. 19,16 - Torino P. N. 21,53; Milano C. 13,28 - Torino P. N. 21,53; Milano C. 17,32 - Torino P. N. 21,50; Savona 14,43 - Torino P. N. 19,51; Imperia 10,12 - Savona 13,42 - Torino P. N. 21,45.

Tram

DOMANI il servizio antelitraviario urbano avrà termine con l'ultima partenza dai capolinea alle ore 12,30 (linea 8, «A», «B» alle 13,45). Nel pomeriggio, tra le 14 e le 20, funzioneranno le seguenti linee: 11 sbarrato (Porta Susa-Falchera), 55 (piazza Pilo-Michelini), linea del Sanatorio, linea Venaria - Pianezza - Druento, linea 1 (Porta Nuova - Stupinigi), linea «N» (Caso Lea di Venaria-corso Grosseto), linea Porta Nuova-Borgo Ala, linea Porta Nuova-Cavoretto.

Inoltre, mediante autobus privati reperiti in collaborazione con l'Unione Industriale, verrà garantito il servizio sulle seguenti linee urbane: 8, 4 sbarrato, 5 (Largo Foxini - Borgata Lesna), 6, 7, 8, 9, 10, 13 sbarrato, 14, 15, 18, 17, 23, 32, 56 «A», «O», «D», «F» (Città Giardino-Barca). Tariffa unica di 60 lire.

Posta

DOMANI tutti gli uffici postali sono chiusi e non sarà effettuata alcuna distribuzione. Rimarranno aperti, per il solo servizio di corrispondenza, l'ufficio di Porta Nuova tra le 9 e le 12 e quello di via Alfieri dne a mezzogiorno. La consueta distribuzione saranno regolarmente vuotate.

LUNEDI': chiusi gli uffici postali ad eccezione di quello di Porta Nuova (aperto dalle 8 alle 2) e di quello di via Alfieri (aperto dne a mezzogiorno). In mattinata verrà effettuata una distribuzione di corrispondenza e sarà ripresa il recapito a domicilio dei pacchi postali.

Farmacie

DOMANI saranno aperte in servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. Milano 11, v. Pirandello 190, c. Vittorio Emanuele 56, v. Nizza 15, v. Villa Giusti 6, v. Nicola Fabrizi 102, c. Racconigi 70, v. Vercelli 111, p. Peschiera, c. Regina 47, c. San Maurizio 30, v. San Secondo 40, c. Casale 119, v. Maria Vittoria 3, v. Livorno 2, v. Carmelo 64, c. Moncalieri 257, v. Fo 4, v. Garibaldi 18, str. Settimo 18, v. Cortemilia 1, c. Sebastopoli 169, v. Cibrario 35 bis, v. Madama Cristina 78.

LUNEDI': c. Agnelli 90, c. Piazza 4, v. Nomaglio 5, v. Borgaro 1, v. Garibaldi 24, v. al Monte 6, v. delle Orfane 23, v. Nizza 45, v. Cibrario 33, c. Vittorio Emanuele 70, v. Falzano di Cigliè 5, c. Giulio Cesare 48, v. San Tommaso sup., v. Berthollet, v. Giolitti 5 bis, c. Grosseto 236, v. Di Nanni 71, v. Vanchiglia 29, c. Unione Sovietica 44, c. Peschiera 295, c. Semplone 312, v. Sacchi 4, c. Francia 1, p. Carlina 18, str. Settimo 23, v. Nizza 114, v. Bardonecchia 12.

Autoriparazioni

OFFICINE aperte lunedì 26 dicembre, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: c. Regina Margherita 97, v. Cecchi 68, c. Giambone 2 bis, ELETTRAUTO: v. Cumiana 17, c. Vigevano 54, c. Casale 14, c. Agnelli 14, v. Trapani 48.

La premiazione degli Anziani Ceat

Il Gruppo Ceat ha premiato i suoi dipendenti anziani, con una calorosa manifestazione sociale svoltasi al Teatro Alfieri. Nella foto: il Cav. del Lavoro ing. Virginio Tedeschi si congratula con un lavoratore anziano

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +7,8
MINIMA —1,4

Il Bollettino meteorologico regionale inoltre: temperatura media (noti.): — 1,2; ore 9: — 1,1; press. 738; umid. 78 %; Cielo quasi sereno. Previsioni: Temperatura in diminuzione. Temperatura a Cuneo: max. + 5,3; min. — 4,4; ore 8: + 1,5

MOLTI IMITANO WALT DISNEY: NESSUNO LO EGUAGLIA!

PER OGGI
PER NATALE
PER S. STEFANO
VOI E I VOSTRI BAMBINI
NON ABBIATE DUBBI!!
LO SPETTACOLO del NUOVO ROMANO VI ASPETTA.

Walt Disney presenta in TECHNICOLOR

i 4 Filibustieri
con PLUTO - PIPPO - PAPERINO - TOPOLINO

CORSETTO E PROGRAMMA: I MISTERI DEGLI ABISSI

IL VOLUME DELLA SERIE "LA NATURA E LE SUE MERAVIGLIE" E' PUBBLICATO IN ITALIA DA ARNOLDO MONDADORI

all'AMBROSIO

Grande successo di critica e di pubblico!

Un film di David MILLER che per «suspense» e per tensione drammatica non ha nulla da invidiare a quelli più classici di A. Hitchcock

DORIS DAY - REX HARRISON - JOHN GAVIN

Merletto di mezzanotte
Technicolor

Il film non è vietato!

Oggi al CRISTALLO

LE FESTE NATALIZIE PIU' ALLEGRE CON IL FILM PIU' COMICO

Titanus presenta

RENATO RASCEL

IL CORAZZIERE

CLAUDIA MORI - TINO BUAZZELLI

REGIA CAMILLO MASTROCINQUE

TROCADERO
Via A. Doria 8 - Telef. 653-771
Ore 17 the; ore 21-3
RIGHI E SAITTO

LE ROI - Lutrario
«Il re dei danzings»
NUOVO LOCALE Via Goretta 4
Ore 22-3
Successo dell'Orchestra
NINO MARCHINI

Pistaru Donsani Lutrario
Sempre sulla breccia!
VEGLIONE DI NATALE
Dolci e champagne a tutti
Cav. 650; Dame 450 - Consum. prezzi normali - 2 Orchestre
F. MORGHINI - A. TOMMASI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: The studentesco 21,30: Veglionissimo di Natale
Un abito da sera Tatjana in premio
Compl. EGIDIO CALVANI
Cotillons - Giochi e intervento di Rita Favero - Dir. Mr Carlo

LA SERENELLA
Ore 21-2
GRANDE SERATA PROLUNGATA
VIGILIA DI NATALE
Prezzi: Dame 350, Cava), 350
Cortaggio Fanatironi Almagna

HOLLYWOOD DANZE
Ore 21,30-5
GRAN VEGLIONE DI NATALE
con FIPPO D'ANDREA
e la voce di LITTLE JOHNNY
Gran cotillon a tutti - Ingressi: Cavalieri 500 - Dame 350

LA ROTONDA Valentino
Questa sera ore 21,30
GRANDE VEGLIONE DI NATALE
Cotillons - Premi - Sorprese
Happy Ruggiero
e i suoi solisti

SAMURAY CLUB
Con musiche sempre nuovi giovani, ballerini cha-cha, merengue, rock
WHISKY A GOGO
P.zo Palazzo 1 (p. C. Felice)
Telef. 511-779 e 511-536
STASERA VEGLIONISSIMO

TAVERNA DANTESCA
Via 8, Pia V sog. via Nizza
Aperto tutta la notte
CENONE DI NATALE
Prenotazioni telef. [illegible]

COLUMBIA NIGHT CLUB
AUGURA
BUONE FESTE
alla sua Spett. Clientela

Ristorante LUCULLIANO
V. Asiatica 5 - Torino, t. 45-412
AUGURA BUONE FESTE
Prenotazioni
CENONE DANZANTE
DI CAPODANNO

RISTORANTE ITALIA DI SUPERGA
AUGURA BUONE FESTE
Sabato 31 dicembre
Dalle ore 4 buongustai
VEGLIA DANZANTE
Orchestra - Telef. 890-139

Hotel Piemonte - Lanzo T.
Stasera: Veglia del cappone
Domani: Veglionissimo Natale
Giochi - Cotillons - Sabato 31
Gala di Capodanno - Cenone
Prenot. tavoli tel. 60-72 Lanzo Tor.

ECHI SPETTACOLI

AL RIVANA - P. AMEDEO 20
BRUNO DANCING - VALENTINO
Stasera ore 21,30-5: Veglionissimi
Ricchi premi - Giochi - Orchestra
Patrizi, canta Sergio Gariglio
Orch. Lagrimas, canta Valchiera
Prenotazioni telef. 683-607, 45-754

PORTICO DANZE
Stasera ore 21,30-5
Veglione con Babbo Natale
Sorprese - Novità - Divertentissimi giochi - Prenotazioni telef. 683-185
Cavalieri L. 600 - Dame L. 600
Consumazione prezzi normali

◆ Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia rende noto che, in relazione alla vacanza natalizia delle scuole, a tutti i bambini accompagnati è consentito l'ingresso gratuito dal 26 dicembre all'8 gennaio.

Neve di Natale

Non mi piace la neve di città, preferisco quella di paese, del mio paese. E' per questo che verso Natale mi prende sempre la nostalgia di casa. Voglio sempre andarci a passare le feste, ma poi non mi so decidere. A volte mi contentavo di vedere anche solo uno dei miei, che so, un fratello, una sorella, un nipote, tanto per sentire ancora saldi i legami familiari. E guarda combinazione proprio ora la padrona della pensione dove vivo, viene a dirmi con aria rimessa e offesa: — C'è all'apparecchio una ragazza che dice essere sua sorella. Che storia son queste?

Anch'io credo che siano storie e invece no, si tratta proprio di una mia sorella.

— Sandrina?! Che cosa fai qui?

Lei ride come quando era bambina, a singulti, e per un po' non riesce nemmeno a riprender fiato.

— Smettila, Sandrina! Quando mi arrivata?

— Da due ieri!

E giù a ridere senza una pausa.

— Cosa?!

Sono scandalizzato, sconcertato e anche irritato. Non la smetterà mai di ridere quella sciocchina? Di colpo le diventa seria.

— Non volevo disturbarti — dice — so tanto occupato... L'Università e poi il tuo lavoro in quell'ufficio di pubblicità... E mi volevo anche ambientare un po'.

— Figuriamoci... Piuttosto perché mi venuta? A fare che? Per sempre?

— Cosa vuoi, ne aveva abbastanza di quella vita di casa, grigia, monotona, proprio da marmotta. Però non mi sarei decisa se non fosse stato dalle sorelle Regis. Le ricordi? Ma sì, quelle brune ricciute che stanno in piazza... Bene, Lucia è venuta a studiar da levatrice a Giulia, che è una gran bella figliola, è entrata in un laboratorio molto chic come indossatrice e io l'ho seguita. Abbiamo in mente di imparare un po' il mestiere e poi di aprire una specie di *boutique* al paese. Non è mica un'idea malvagia, ti pare?

Parla con brio e con un certo tono protettivo, pare più sicura di me. Ma come han fatto i miei a lasciarla partire? Non parlo della mamma, che, dopo aver avuto tanti figli e tante malattie, è stanca e rassegnata a tutto, ma lui, mio padre!

— Eh — fa Sandrina con voce aspra piena di rimpianto — ce ne sai di scene! Vecchio despota! Non faceva che dirmi: «Cosa speri di trovare in città, non credi di guadagnare a cambiar vita, alla tua età? Sei vecchia, ormai». Per lui una ragazza di trentadue anni è una vecchia. E' un retrogrado, un uomo d'altri tempi, che non capisce la vita moderna.

Lei, invece la capisce la vita moderna e pretende che ci deve essere la massima libertà anche tra fratello e sorella.

— Quando ti vedo? Vengo da te? — domando impazientito.

— Ma no, affatto. Ti faccio una sorpresa, vedrai!

E giù un'altra risata.

La sorpresa me l'ha fatta. Alla stazione fra la folla degli sciatori in un gruppo di amici riconosco Sandrina e quasi non la conosco. Tutti ridono.

— Guarda, non riconosce sua sorella!

Sfido. Come riconoscerla così conciata con maglione, pantaloni, scarponi, giacca a vento e un berretto di lana bianca che sembra ridicolo sulla sua testa?... Anche le altre ragazze son vestite così, ma un giovane, sottili, eleganti naturalmente, che mi... Lei prende un aspetto mannelleseo e volgare che mi fa vergogna. E le dice fanatica dello sci! In treno siede tra una magrolina dall'aria zingaresca tanto è imbellettata (dev'essere l'indossatrice) e un bel giovanotto che racconta barzellette ardite che fan ridere tutti. Chi è costui? Un personaggio importantissimo nel suo laboratorio, mi dice Sandrina, nientemeno che il rappresentante di una casa di modelli...

— Viaggia, va a Parigi ad ogni momento... Capisci!

Capisco. Ma son di malumore lo stesso. Anzi lo divento sempre più. Vedere Sandrina civettare come una pazza davanti alle distese di neve candida mi urta i nervi. Dico furente: — Sembra che tu non abbia mai veduto una distesa di neve. Eppure al nostro paese...

Come mi ricordo! Era bello arrivare laggiù per Natale. Il nevaio cascinale, una grande casa di contadini proprietari, il mio po' discosta dalle altre case. Nei giorni di bel tempo, quella distanza è minima, inavvertita, ma durante le nevicate diventa immensa, separa il cascinale dal resto del mondo. Com'era bello allora! Papà, in pivaloni e col mantello a cappuccio, mi veniva incontro sul sentiero fiancheggiato da alti cumuli di neve, la casa illuminata sembrava in capo al mondo, invece si sentiva subito la voce della mamma, seria e fievole: — E' arrivato? — Poi, dentro, quanta luce, quanto calore. Che bella corona di figli. Ecco alla parete il ritratto del maggiore che è ufficiale dei carabinieri in Sicilia. Poi le figliuole maritate, quella che ha sposato il caposezione, col suo branco di ragazzi, e l'altro, che ha quel bel negozio di stoffe in piazza. E il secondogenito, quello che voleva fare lo scrittore e adesso è capo dell'ufficio postale del paese e ha la moglie sempre incinta. E Sandrina, così ravviata e dolce, con quell'aria quieta e contenta, l'ovale di una madonnina, l'immagine viva della modestia e sempre pronta a servire gli altri. Quella è un angelo, dicevano allora le sorelle maritate e le cognate sempre sospirose e affaticate. Che cosa direbbero se la vedessero adesso cambiata in questa specie di monella dalle forme sporgenti, dal viso acceso come quello di una baccante, che ride di tutto e cade a ogni momento per farsi tirar su dal rappresentante di modelli? Io prendo a calci, da solo. Sento un disagio, un fastidio, una nausea che, non so come superare. Tutto mi fa ira e ribrezzo, perfino quella distesa di neve candida, immacolata. Ho deciso: me ne vado per conto mio e per un pezzo il solita comitiva non mi vedrà più. Voglio dimenticare tutti, perfino Sandrina... Ma è lei che si fa viva dopo qualche giorno.

— Sai, non mi sono tanto bene. Torno a casa.

Non ride più adesso, la sua voce è fredda, arida.

— Dimmi dove sei, ti vengo a salutare.

Che miseria quelle due parole! Un gran disordine, qualche vestito appeso a un chiodo della parete, una piccola damigiana in un angolo e, sopra una mensola accanto al fornello a gas, un salame, delle uova, del miele, la roba portata dal paese per spendere meno. Sandrina, in scarpette, sta sfrandesi un vecchio. E' pallida, sbattuta, stanca.

— Hai avuto l'influenza?

No, non ha avuto l'influenza. Ma le due Regis si sono volatilizzate, una è andata a Milano, l'altra in una pensione... Del rappresentante di modelli non una parola, evidentemente quella faccenda è finita male.

— Parti presto?

— Subito.

E s'infila il vestito stirato, poi si guarda attorno.

— Tutta questa roba la lascio alla padrona, è stata gentile. Sai, da casa mi hanno scritto, c'è la neve alta laggiù.

— Che bellezza! Ti invidio.

Penso alla nostra casona così solida e sicura, coi grandi fuochi, così ricca di buon vino e di buoni cibi, con le stanze grandi e quei letroni morbidi e profondi da cui si può guardare attraverso i vetri delle finestre la neve di Natale, la neve che cade cade cade.

— Perché non vieni anche tu? — mi domanda Sandrina con un sorrisetto timido e un po' ambiguo.

— Eh, tanti impegni...

— Lascia andare — lei adesso sorride francamente, un po' maliziosa ma tenera. — Vieni così come sei; a casa troveremo tutto. E poi per due o tre giorni!

— Ma...

— Telefonerai dalla stazione... Non da questa stazione, ma da quella del nostro paese, quella dove si vedono alle finestre le facciate dei nostri ripostini...

La guardo chiudere la valigia, lucidare il pelò. Bruscamente mi decido.

— Dammi la valigia. Vengo con te. Alla padrona della pensione telefonerò. Ci sarà tempo al mio ritorno, ma intanto potrò fare un tuffo nella nostra neve, quella che sembra mondarci di tutti i peccati e farci, ancora per un poco, teneri e innocenti.

Carola Prosperi

A Puy e Pequerel ieri era già Natale

Quattordici alpini del battaglione «Susa» e quattro carabinieri sciatori del Gruppo esterno hanno portato ieri a Pequerel e Puy i doni offerti da «Specchio dei tempi» e i pacchi inviati dal prefetto di Torino e dalla Amministrazione provinciale. Nelle due frazioni di Fenestrelle isolate dalla neve, il Natale è stato così festeggiato con due giorni di anticipo. Nella foto, la squadra in marcia verso Pequerel. Nello sfondo, Puy

Il Tribunale francese le ha condannate ad un anno

Le donne spose fra loro ingannarono anche un medico

Il professionista in imbarazzo dinanzi ai giudici ha dovuto ammettere la leggerezza con cui fu rilasciato il "certificato prenuziale„ - Solo la domestica aveva intuito la verità

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Un anno di carcere è stato inflitto a Ginette Ferroni di 42 anni, e Bernadette Invola, di 24, che nel settembre scorso riuscirono nella straordinaria impresa di sposarsi a nozze nel municipio di La Celle St. Cloude e nella chiesetta di quell'elegante sobborgo, ad una ventina di chilometri dalla capitale. Dovranno inoltre pagare 500 nuovi franchi (65 mila lire circa) al signor Filippe Marckart, di cui Ginette Ferroni usurpò l'identità dopo avergli sottratto un certificato di nascita che le permise di procurarsi tutti i documenti necessari al matrimonio.

Quando il presidente ha finito la lettura della sentenza, Bernadette è scoppiata in lacrime, mentre Ginette l'ha accolta senza battere ciglio. La piccola aula del tribunale di Versailles era affollatissima. La gente vi era accorsa come per assistere a una «vaudeville» di Feydeau o fu un tono di commedia che il presidente dette effettivamente ai dibattimenti, non potendo prendere sul serio l'unione legale di due donne, ottenuta mediante un sotterfugio, unicamente per ingannare i genitori di Bernadette che insistevano presso la figlia affinché si maritasse.

Le due imputate si sono presentate vestite da donne: Bernadette in mantello di pelliccia e Ginette in tailleur nero. La relazione dei medici ha descritta la prima come una «mitomane» animata «da desiderio continuo di attirare l'attenzione altrui», e la seconda come una «donna intelligente di aspetto maschile, dotata di affettività sviluppata e completamente responsabile dei propri atti».

Il presidente, nel corso del dibattito, ha chiarito a Bernadette un aspetto della faccenda al quale la ragazza non aveva probabilmente pensato: quali cioè potrebbero essere le conseguenze del suo atto. «Lei legalmente unita col vincolo del matrimonio a Philippe Marckart, il cui nome è stato utilizzato da Ginette Ferroni per contrarre matrimonio con voi. Perciò il signor Marckart ha su di voi dei diritti, può costringervi a seguirlo in capo al mondo, come qualsiasi marito può esigerlo dalla moglie. Gli dovete anche fedeltà coniugale ed egli può esigere che adempiate ai vostri doveri relativi. E se per caso avesse un'eredità o vincesse alla Lotteria Nazionale una grossa somma, egli potrebbe costringervi a dividerla con lui».

Forse soltanto quando il presidente ha fatto tali precisazioni Bernadette Invola ha capito che un uomo e non Ginetta Ferroni può avanzare certe esigenze; ma fortunatamente per lei il suo marito «legale» si è contentato di chiedere un risarcimento di danni morali che è anche relativamente modesto.

«Perché avete avuto l'idea di sposarvi con una donna?», ha chiesto il presidente a Bernadette.

«Per trovare un'affezione materna», ha risposto l'imputata, che ha poi aggiunto che i genitori erano stati contenti di saperla finalmente accasata.

Il sindaco e il parroco che unirono le due donne civilmente e dinanzi alla religione, nonché il dottore che rilasciò loro (e quindi anche a Ginette Ferroni) il «certificato prenuziale» attestante che s'erano sottoposte alla visita medica, hanno esposto con evidente imbarazzo in che modo furono ingannati. Lo furono perché tutto era stato fatto alla leggera. Soltanto la domestica della strana coppia aveva intuito la verità, perché il «marito» non si faceva mai la barba nonostante i baffetti neri che il suo applicatosi sotto il naso. Ma la domestica ritenne che certe faccende non la riguardavano.

Il tribunale avrebbe potuto essere severo e punire le due imputate con tre anni di carcere. Si è accontentato di un anno soltanto, non volendo trasformare in tragedia ciò che è soltanto una farsa.

L. Mannucci

Il «dispetto» d'un sindaco

Sconfitto alle elezioni dà fuoco al municipio

CURITIBA, sabato sera.

Un caso di intolleranza politica appena precedenti si è verificato nella cittadina di Cascavel, nello Stato del Paraná. Il sindaco uscente, Alberto Soares, non rassegnato a cedere la carica al sindaco neo-eletto, ha preferito incendiare l'edificio del municipio piuttosto che vedere il suo antagonista entrare per esercitare il suo mandato.

L'incredibile gesto, naturalmente, non ha impedito che il nuovo sindaco prendesse ugualmente possesso della sua carica. Solo, ha dovuto sistemarsi alla meglio — coi suoi collaboratori — in una officina, in attesa che venga costruito un nuovo palazzo municipale. L'incendiario è stato arrestato.

L'attrice si è ristabilita

Liz Taylor a Londra per riabbracciare i figli

Londra, sabato sera.

Elizabeth Taylor è arrivata ieri pomeriggio a Londra proveniente da New York per trascorrere il Natale insieme ai suoi tre figli. Tenendo sotto braccio il marito Eddie Fisher ha detto ai giornalisti: «Mi sento in piena forma e pronta ad iniziare la lavorazione del film *Cleopatra*. Comunque non so quando ciò avrà luogo».

I bambini dell'attrice erano giunti a Londra quando la settimana fa «Liz» e Fisher si erano trasferiti in Florida per un periodo di riposo dopo la lunga indisposizione che aveva colpito la Taylor.

se vostro marito è un buongustaio

Se vostro marito è un buongustaio, potrete accontentarlo solo preparandogli i vostri manicaretti con un pentolame che garantisca la perfetta riuscita di quanto il vostro estro saprà creare. Il pentolame EUROPAN la DURATA!... Il nuovo metallo per casalinghi di classe, è l'ideale per le cuoche più raffinate. Usatelo anche voi, ne sarete entusiasti.

Richiedetevi il catalogo. Vi indicheremo il rivenditore più vicino.

NUOVO METALLO

NUOVA LINEA

EURO Pan

Inviateci questo Tagliando su cartolina postale completato del Vs. indirizzo. Vi invieremo gratis il catalogo Europan.

Cognome..... Nome.....

Indirizzo.....

QUINZIO ROSSI - CORSO VITTORIO EMANUELE 22 - TORINO

DETTO FRA NOI

Un treno da 250 lire

Eccovi una fiaba natalizia di cui sono stata, nei giorni scorsi, l'involontaria spettatrice. Luogo: la cara città di Torino. Sfondo: uno di quei grandi magazzini nei quali si trova di tutto, dai bottoni ai mobili (di lusso). Personaggi: una ragazzina tredicenne con un cappotto verdastro troppo corto e un bambino di quattro o cinque anni, insaccato in un pastrano troppo ampio. Non vi occorre un grande sforzo d'immaginazione per conoscere la storia di quei due ragazzi, che si aggirano per mano tra i banchi. La miseria ha un suo modo inconfondibile di stampigliare le facce, anche puerili: qui un'ombra, là un piccolo incavo; o un filo di tristezza appeso agli occhi. (Saprò più tardi che la ragazzina ha cura di sé, a scuola, ben sei fratelli di cui quello che l'accompagna è il penultimo). Questa maraia, sempre uguale a se stessa, spiega maggiormente della festosa animazione del Natale, tra lo scintillio degli addobbi e la frenesia degli acquisti. Ma si capisce subito che i nostri due ragazzi non sono lì per comprare; sono lì per vedere. «Guarda quello» dice infatti il bambino, con occhi d'estasi, indicando con un arcobalenato di palloncini, ora un aeroplano dalle ali argentate, ora un tamburo guarnito di nappine multicolori. A ritmo continuo, l'arcobalenato, l'aeroplano, il tamburo, sportiscono dentro un sacco di carta e qualcuno se li porta via tra le braccia. Gli occhi della ragazzina sono carichi di quella rassegnazione che deriva da una lunga abitudine; lei sa che nemmeno il Natale può mutare il corso di certe esistenze perennemente squallide, votate alla rinuncia. Ma il piccolo ancora non lo sa; e con dei gridolini di meraviglia richiama l'attenzione della sorella su un favoloso treno elettrico che la commessa sta mettendo in funzione sui binari, a richiesta d'una signora. Poi anche il treno scompare in un sacchetto. Allora nella ragazzina dal cappotto verdastro scatta qualche molla nascosta; rapidamente essa fa la sua scelta sul banco e afferrato un minuscolo treno, un treno da lire duecentocinquanta (i poveri mancano di audacia) lo fa scivolare nella mano del fratellino; quindi resta come inchiodata al banco il viso in fiamme, gli occhi bassi. Il gesto non sfugge alla commessa che fa un piccolo moto di avanti. Ora dice qualcosa, penso. E' una ragazza sui vent'anni, graziosa e molto truccata. Ma ci è un non-so-che sulla sua faccia — un'ombra, un filo di tristezza — che l'apparenta stranamente e inconfondibilmente con la bambina dal cappotto verdastro. La quale ora ha sollevato gli occhi e sostiene lo sguardo incerto dell'altra. Per un lunghissimo attimo, le due giovinette si fissano in silenzio, scambiandosi forse i medesimi ricordi. Finché la commessa si stacca dal dialogo muto per occuparsi d'un cliente e la ragazzina, liberata, si allontana.

Una favola malinconica? Non troppo, dato che contiene nella giusta misura (come ogni favola umana) tenebre e luce. Ma non pensiamoci più. Natale incalza. E un Natale fastoso, abbagliante, tirannico come pochi. Che ci prende a tutti quanti? Dove corriamo affannati e quasi impauriti? Dal fioraio, si capisce, dal pasticciere, dall'antiquario, dal profumiere, dalla bonbonnière. E' la folle maratona dei regali, giusto alla sua estrema fase: quella in cui ci si accorge d'aver dimenticato la biscugina Alice, o il prozio Gaspare, o la signora Rossi. Per nostra fortuna esistono i regali passepartout, la cassetta di spumante, la scatola di cioccolatini, il portacenere, il vaso. Un vaso fa sempre piacere, no? E anche il pullover, anche il foulard. Si offre tanto per offrire, comprando all'ultimo minuto non importa cosa, non importa dove, non importa a che prezzo. E' la «nevrosi natalizia», una nuova malattia importati dal Nord, insieme all'albero e dal Merry Christmas, che hanno segnato il declino dei nostri placidi e casalinghi Natali d'un tempo, col loro presepe, il loro panettone, i loro giocattoli odorosi di colla. Oggi persino i camerieri hanno l'alberello infiocchettato nella cabina; e i Pulcinella hanno un basco natalizio anziché il tricorno. Ma è per sempre Natale, amici, la miglior occasione per voler bene ai nostro prossimo e augurargli un mucchio di felicità. Cosa faccio io con voi, lettori carissimi. Non correte, non affannatevi, pigliate le cose con filosofia. E siate allegri.

● *Birgit e Giancarlo Buscelli - Stoccolma:* Partecipo al vostro Natale, candido di neve come piace a me. Ricambio di cuore l'amicizia e gli auguri. ● *Una qualunque - Novara; Talina e Mario («In memoria di Pier Giorgio Frassati»), Torino; Grazie per l'offerta generosa di cui verrà fatto il miglior uso possibile.* ● *M. P. Saphi de Noël - Torino:* Heureusement on se retrouve. Tous mes souhaits de bonne année... et de bon déménagement. ● *Circolo delle Caterinette - Torino:* Grazie. Auguri a tutte. ● *Scrive Vittorina F. - Torino:* «Sono la moglie semi-cieca di un impiegato statale (parola nera, come la nostra situazione) e ho una bambina di undici anni a cui, in una dei passati Natali, lei inviò una bellissima bambola, grazie ai suoi lettori. Ora siamo di nuovo a Natale e la nostra vita è sempre più triste, anche perché debbe farmi ricoverare coi raggi al Maria Vittoria. Ci sarà qualcuno che voglia allietare le feste della mia piccola, inviandole come dono una cartella per la scuola? Giocattoli no, anche se le piacciono tanto, perché ormai è grande. Scusi il mio ardire e si abbia tutto il bene, insieme ai suoi fedeli lettori.* ● *Bertive Gilda Tonisolo - Pressino di Piacenza (Padova):* «Sono una mamma di anni quaranta, rimasta vedova con dei bambini tutti minori in tenera età: tre sono costretti a vivere lontano da me, perché non posso mantenerli. Vorrei tanto averli tutti vicini almeno per le feste. Sarebbe il più gran dono di Natale!». ● *Maria Giuseppina - Torino:* Grazie, cara. Il suo costante ricordo mi tocca veramente. Buon Natale. ● *Giorgio F. - Pinerolo:* Niente raccomandazione. E' il mio augurio.

Clara Grifoni

Buon consiglio: stirarsi come fanno i gatti

Quando il risveglio del mattino non è gioia, ma pena crudele

E' bene distinguere la pigrizia dalle disfunzioni che rendono pesante il sonno e greve il destarsi - Vari modi di rimettere in moto l'organismo

Nostro servizio particolare

Roma, dicembre.

Ogni mattina la sveglia, ad una data ora, si mette a suonare... sadico istrumento! Quanto impegno mette a svegliarvi! Una tesa scarmigliata esce da sotto le lenzuola, un viso pallido emerge dal letto, una mano maldestra e incerta si tende disperatamente per arrestare la terribile suoneria. Troppo tardi... ormai siete svegli, e borbottate tra i denti: «Che vita dura! com'è difficile svegliarsi...».

In tutto questo non vi è niente di straordinario: nove persone su dieci vanno soggette al medesimo fenomeno di sentirsi, al momento del risveglio, prostrati e stanchi. Quindi rassicuratevi: la pesante sensazione non ha necessariamente che fare con la vostra salute o con il vostro stato d'animo. Talvolta il vero responsabile di queste cose è il tegato, o i reni che funzionano male e non eliminano completamente la tossina accumulate durante la giornata. Altre volte invece, pur essendo in piena forma, andate soggetti al medesimo inconveniente. Vorrà dire allora che siete una natura pigra e che tutto dipende dal temperamento che natura vi ha dato. D'altronde è facile osservare come moltissime persone giudicate dinamiche e attivissime, non raggiungano la pienezza del loro rendimento che nel pomeriggio.

Ecco alcuni consigli per facilitare il risveglio in chi amerebbe, sentendo suonare la sveglia, girarsi dall'altra parte e prolungare un sonno piacevole e indisturbato... Non appena l'implacabile campanello vi trarrà dai vostri sogni beati, fate dunque un lungo respiro, o meglio aspirate due o tre volte consecutive una grande boccata d'aria, con tutta la forza consentivavi dai polmoni, cercando di trattenerla per due o tre secondi almeno. Questo afflusso di ossigeno vi rinvigorirà l'organismo sottraendovi, senza che ve ne accorgiate, a quello stato di dolorosa torpore che vi paralizza. In seguito stiratevi, stiratevi bene, proprio come fanno i gatti. Per qualche minuto allungate le braccia, le gambe, inarcate la schiena. La contrazione sistematica dei muscoli del corpo vi darà tono per tutta la giornata.

Poi, appena scesi dal letto, fate tre semplicissimi movimenti ginnastici che sgranchiranno come per incanto il vostro corpo. Mettetevi in piedi con le braccia tese verso l'alto, abbassatele per disegnare un cerchio, ripetete questo movimento per dieci volte consecutive, senza flettere le gambe, sino a toccare la punta dei piedi. Ciò servirà ad ammorbidire e distendere la colonna vertebrale. Secondo movimento: divaricate le gambe, indi, con le braccia tese orizzontalmente, girate il busto verso destra e verso sinistra.

Terzo movimento. Sdraiatevi sul dorso e flettete venti volte le gambe sul bacino. Questo è un ottimo esercizio per fortificare la cintura addominale e massaggiare in profondità l'intestino. Eseguiti questi esercizi, prendete una doccia scozzese: aspergete il vostro corpo con dell'acqua molto calda sino ad avere la pelle arrossata: a questo punto incominciate a diminuire la temperatura dell'acqua sino a farla diventare completamente fredda. Asciugatevi bene e frizionate il corpo con qualche goccia di acqua di Colonia. S'intende che l'intera operazione andrà eseguita molto rapidamente per evitare di raffreddarsi. Fatto questo bevete un grande bicchiere di succo di arancio nel quale avrete precedentemente sciolto del lievito di birra. Questa sostanza apporterà al vostro organismo la vitamine B indispensabili per riparare al lungo digiuno notturno.

Detto questo converremo tuttavia che il miglior sistema per alzarsi presto la mattina è quello di coricarsi presto la sera. Dormendo poco andrete incontro alle più grandi difficoltà nell'alzarvi. Molte persone però si trovano nell'impossibilità di coricarsi nelle prime ore della sera a causa del lavoro, delle occupazioni familiari, degli obblighi sociali e via dicendo. Per restare malgrado ciò in piena forma, imparate ad alimentarvi. A mezzogiorno cercate di mangiare carne ai ferri e molte verdure crude, senza tuttavia abusarne. Alla sera invece, ignetevi leggeri. Quando vi coricate dopo aver mangiato abbondantemente vi addormentate subito, ma, dopo qualche ora di sonno, vi svegliate senza potervi riaddormentare più. Il sonno tuttavia verrà, ma assai più tardi, proprio al momento in cui dovrete alzarvi. Questa insonnia che vi colpisce a metà della notte quasi sempre è dovuta a una cattiva digestione. Per dormir bene e per svegliarsi in piena forma, freschi e riposati, mangiate cibi leggeri, facilmente digeribili, sopprimete la carne e tutti gli eccitanti. Sarà anche molto utile prendere della vitamina A che tonificherà e regolarizzerà il vostro sistema nervoso.

Un ultima ricetta: se volete esser sicuri di svegliarvi pieni di gaiezza e di ottimismo, bevete prima di addormentarvi un bicchiere di succo di carota addizionato con un po' di limone. C'è chi assicura che questa bevanda possiede una forte carica per dir così psichica e minerale, e vi mette il cuore in pace. Il che o addormentati, o svegli, è quanto vi ha di meglio per non sentire i fastidi dell'esistenza.

L. e.

OROSCOPO

DOMENICA 25 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, in quadrato al Sole, Maria e Giove; Nettuno in trigono a Marte. Le vecchie alleanze saranno messe in agitazione, perché decideretе accordi per conto vostro. Una notizia che arriverà da lontano vi trascinerà come un vortice di gioia, inviti e allegrezza. La salute sarà migliorata e più serena. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete - Lavoro: non fermatevi un momento di perplessità e di pessimismo potrà annullare tutta una situazione di vantaggio. Favori da amici. *Vita affettiva:* possibilità di tener testa e vincere la resistenza di una persona diffidente. Perseveranza e fedeltà premiata. *Salute:* buon umore e serenità vi faranno sentire in ottime condizioni fisiologiche. Nuove speranze per gli annunaisti.

Leone - Lavoro: accettate i consigli di chi ha più lunga. Due persone esperte e disinteressate vi metteranno su una strada sicura. *Vita affettiva:* ore felici e spiritose gradevoli. Le giornate sarà favorevole a progetti e sogni. Soddisfazioni nel quadro sociale. *Salute:* il buon umore e la calma aiuteranno a mantenervi in forma.

Sagittario - Lavoro: dovrete sostenere fatiche da Ercole, ma lavorerete per un avvenire sicuro. Le alleanze varranno eliminata per tentare l'autonomia. Non scoraggiatevi, e proseguite con tenacia. *Vita affettiva:* una strana avventura richiederà da parte vostra un ben preciso provvedimento. Non scendete a patti. *Salute:* emicrania e malesseri passeggeri. Curatevi col riposo e chi leggeri.

LUNEDI' 26 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, in quadrato a Venere, quadratura a Saturno e trigono a Urano. Esperienze e curiosità che daranno un nuovo colore alla vostra esistenza. Energia buona spese, felicità dovute all'amore o all'amicizia. Una depressione psichica al mattino sarà controbilanciata dal buonumore nel pomeriggio. Tipi: **Acerio, Bilancia, Gemelli.**

Ariete — Lavoro: accordi improvvisi metteranno in subbuglio vecchie alleanze. Sollevatevi il mondo dalla gioia per una notizia buona. *Vita affettiva:* felicità dovuta ad un incontro amoroso. *Salute:* se dovete viaggiare, fate attenzione ai colpi d'aria: pericoli di nevralgie e raffreddori.

Bilancia — Lavoro: delicato svolgimento delle cose in relazione al lavoro ed agli affari. Datevi da fare e provvedete perché gli avversari non abbiano la possibilità di scavalcarvi. *Vita affettiva:* curiosità ed esperienze che daranno nuovo tono alla vostra vita. Tuttavia, attenzione alle nuove amicizie. *Salute:* energia ricuperate e buon equilibrio nelle vostre funzioni organiche.

Gemelli — Lavoro: nuove amicizie che vi aiuteranno a trovare una valida soluzione alle cose rimaste in sospeso. Le sincerità vi farà guadagnare stima e fiducia verso il vostri scopi. *Vita affettiva:* la semplicità è l'unica strada da seguire, se volete ripetere la completa adesione di una persona che vi è cara. *Salute:* incompatibilità per i cibi acidi e grassi. Controllate la vostra alimentazione, se volete evitare disturbi e spese.

Previsioni per il **Toro:** non dovete cedere alla paura di essere criticati, se volete salvaguardare il lavoro di tutto un mese. Chance; incontrerete chi vi comprenderà e vi darà una mano per sollevarne una pesante croce. Nuove amicizie da coltivare. **Leone:** dovrete rimproverare duramente una persona perché le cose vadano secondo un giusto equilibrio. Non abbiate scrupolo a farlo. **Vergine:** dopo o appuntamento che dovrete ripagare, se volete ottenere ciò che sapettate. Proposte di collaborazione economiche che converrà accettare. **Scorpione:** dovrete eliminare dei vecchi schemi per poter portare avanti con vantaggio la situazione economica. Ogni lasciato è perduto: scoprite relazioni in merito. **Sagittario:** depressione psichica nel mattino causata da una brutta notizia, ma nel pomeriggio vi solleverete e godrete la allegra compagnia. Capricorno; una persona innamorata vi attende. Eliminate il complesso della timidezza, perché la vita è un giuoco d'azzardo, di audacia e bisogna saper giuocare. **Acquario:** troverete la scorciatoia, ma il cammino sarà lungo ugualmente. Troverete il terreno arato, ma non il seme; datevi da fare che il momento è buono. **Pesci:** nei lasciatevi influenzare dall'apparenza delle cose ed affidatevi a persone che possono giovarvi. Rinnovamenti inaspettati che vi daranno gioia.

L. Valentini

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO, n. 4
TORINO - Telefono 40-825

Buon Natale!

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO, n. 4
TORINO - Telefono 40-825

FRIGORIFERI - TELEVISORI - TELEVISORI a GETTONIERA
F.lli LOTTI
VIA MAZZINI 41
AUGURANO BUONE FESTE

maius
augura buone feste
maius
CONFEZIONI
Facis Cori
TORINO VIA ROMA 343
VIA NIZZA 193
VIA MONGINEVRO 18
PIAZZA STATUTO 24
BIELLA CORSO ITALIA 20

PARADISO DEI BAMBINI
TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 angolo VIA CARLO ALBERTO - Tel. 41.098
GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCHI e GIOCATTOLI
delle migliori marche per la gioia dei bambini
Auguri di Buone Feste

G. Barbieri & C. TESSUTI
TELERIE DI QUALITÀ
PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
BIANCHERIA CONFEZIONATA E SU MISURA
IL SUPERNEGOZIO di B.go S. SALVARIO
TORINO - VIA BERTHOLLET 8 angolo VIA BELFIORE

BARBIERI ROBAUDI
NEGOZIO SPECIALIZZATO IN TESSUTI DI CLASSE PER UOMO E SIGNORA
sempre all'avanguardia per il vasto assortimento di Drapperie "Astrom"
Zegna Ermenegildo le stoffe che danno personalità all'uomo elegante.
TORINO - VIA MAZZINI 1 angolo VIA LAGRANGE

Augurando BUON NATALE la
GALLERIA NARCISO
vi invita per un regalo artistico a visitare la mostra dei maestri dell'800 e pittori contemporanei aperta sino al 10 gennaio 1961.
PIAZZA CARLO FELICE 18 - 1° PIANO

FOTO - STAMPA - COLOR
per pubblicità industriale e commerciale
REPORTAGE
ALDO MOISIO
Palazzo Ed. «La Stampa» Telefono 518-528 Galleria San Federico
AUGURI

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO
Augura alla Sua affezionata Clientela un Lieto Natale

LA PELLETTERIA
WAIKIKI
di PAOLO GUZZANO
VIA LAGRANGE 31
TELEFONO 40.498
Augura alla sua affezionata Clientela Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele 16 - Corso Cairoli 14
VASTO ASSORTIMENTO MOBILI - SALOTTI
(FACILITAZIONI)
PORGE I MIGLIORI AUGURI

COSTADORO
UNICA MISCELA DI CAFFÈ PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO
TORREFAZIONE GIORNALIERA
BECCUTI
TORINO - Via Pietro Micca, 18 - Telefono 51-704
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA ED AMICI AUGURI DI BUON NATALE

L'AUTO FARO
Via Accademia Albertina, 3 Telefoni 882.710 - 882.882
ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE DELLA
SUNBEAM - HILLMAN
HUMBER E VOLVO
Augura Buone Feste alla sua affezionata Clientela

ALLE 7 PORTE
TELERIE - BIANCHERIE - MAGLIERIE - COPERTE
G. MEAGLIA
Via Mercanti angolo via Monte di Pietà, n. 24
TORINO - Telefono 42-704

BUON NATALE con un bel PALTO'
DEBENEDETTI
TORINO - Via Milano 7 - Telef. 42-548
Il negozio più assortito di Torino!

BOLOGNA MILANO TORINO ROMA
A. BORGHI & C.
TORINO v. CERNAIA 36 - Tel. 518.183
STOFFE per ARREDAMENTI
TAPPETI e TENDAGGI

Soc. an. torinese
Industria zincografica
satiz
tel. 518-923
gall. s. federico, 16 - torino
CLICHES IN NERO E A COLORI - FOTOGRAFIE INDUSTRIALI E FOTOCOLOR - DISEGNI - BOZZETTI PUBBLICITARI E RITOCCHI

TORINO - Piazza Carlo Felice 28
Telefoni 47.436 - 519.480 - 553.800
Cavaliano
beneaugurando

PANTOFOLERIA
CAMERA
TORINO
AUGURA BUON NATALE ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

VARA RADIO
Via del Carmine, n. 33 - Telefono 530-707
TELEVISORI - RADIO
GIRADISCHI - INCISORI
ELETTRODOMESTICI
AUGURA BUON NATALE A TUTTA LA CLIENTELA

L'Elettrica CASA DEL LAMPADARIO s.r.l.
augura Buone Feste
Piazzetta MADONNA DEGLI ANGELI, 7 (angolo via Carlo Alberto e via Cavour)
TORINO - Telefoni 553-979 - 535-077

TURINFLEX
PREMIATA FABBRICA DI MATERASSI A MOLLE LANA E CRINE VEGETALE
Sede e Stabilimento: Via Latina, 54 - Tel. 781.026 - Regina Margherita (Torino)
Negozio-Esposizione: Via San Quintino, 23 - Telefono 513.262
TIPO EXTRA SUPERCLIMATIZZATO Lire 17.500 NETTO DI SCONTO
TIPO NORMALE CLIMATIZZATO Lire 16.000 NETTO DI SCONTO
TIPO STANDARD NON CLIMATIZZATO Lire 14.600 NETTO DI SCONTO
Vendita direttamente al pubblico con lo sconto 20% pronta cassa
AUGURI DI BUON NATALE
TURINFLEX

Organizzazione Eusebio
Bilance - Affettatrici - Bascule
BERKEL
AUGURA BUON NATALE alla sua affezionata Clientela

UN ARREDAMENTO DI CLASSE?
UN SALOTTO DI LUSSO?
da TREVES
VIA CERNAIA 17 - TORINO
DAL 1870 UNA FIRMA DI GARANZIA
Augura buon Natale alla sua affezionata clientela

BORDESE
Piazza Adriano 12 - Telefono 769-924
OPEL - MASERATI
per auguri

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione decrescente corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1266 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo in articolazione composte) per la tariffa della Rubrica addita all'inserto, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano più di una lettera isolata non indispensabile all'intelligibilità; richiesti di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio inviando la risposta in busta chiusa all'avviso da inserire, con la dicitura «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della risposta in lire 700 per decade, ed un deposito di lire 800 per il rimborso delle spese di recapito dalle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una casella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se caricate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

IMMOBILIARI L. 300 per parola

A prezzi ribassatissimi sottovalore ogni misura, libreria, specie tipo Vienna. Bacchetta, Bellezia 6. 30166

CARPENTERIA ferri: corsa alimentazione assai. Telefonare 683-500. A106271

COMPRERei legname castagno commissione navale (rovere, gelsi, altri). Cantiere Fadigati, Torazza. A104725

CAPANNONI [illegible] Rivoli Lecce Magnesite assicurano mezzo sacco anticalcio a volta a shed. Telefonare 743-886, Torino. A106675

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrasporti, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chimici. Guglielmetti. Telefonare 23-743. 6944

OCCASIONE tornetti meccanici diametro m. 1 per fonderia, a compressore Emanuel. Telefonare 367-906. A105593

STAZIONI pesapeggio tutte, scopre autovetture, trattori chimici. Rocco, telefono 296-580. A103725

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cuneo 33, tel. 899-811. 6366

ARTIGIANATO L. 60 per parola

DITTA decorazioni cerca lavori accurati camera tinteggiata 3000, tappezzata camera tappezzata 4000. Telefonare 628-098. A106968

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AZ. L. 300 p. p.

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIL, Piazza Micca 18, Torino, telef. 40-632.

A acquirenti, a proprietari alloggi, obbligazioni rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria «Elp», corso Re Umberto 5. 16648

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIL, Piazza Micca 18, Torino, telef. 40-632. 723

A impiegati, professionisti, commercianti fidati rilascio prestiti tassi modici, estinzione. Principe Tommaso 6.

APFA finanzia rapidamente autotassi, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga restituzione. Pagamento immediato. Piazza Milano 18, telef. 40-632.

ALBERGHETTO cerca, montagna, 6 camere matrimoniali (sempre aperto) vicinissimo Torino, giardino, giochi bocce. Rimettiamo 1.700.000; volendo stabile 13.000.000. Carpiano, Saluzzo 21.

ATTENZIONE. Dato negozio ricambi completo, alloggio, officina riparazioni, avviatissimo rappresentanze accreditati, valore 8.000.000, 4.000.000 trattabili. Telefonare 837-388. 1024

AUTORIMESSA compiuta 110 vetture reddit, eventualmente affittasi. Via Industria 4. A106780

AUTORIMESSA minima 100 macchine riferirsi da privato. Specificare reddito, spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A104704

AUTORIMESSA, zona signorile, grande lavoro, cedesi urgentemente causa trasferimento. Telefonare 685-650 ore 18-20.

AVVIATISSIMO bar-pasticceria cedesi posizione centrale Cuneo. Telef. 569-190.

BANCHIERE acquisto da privato parecchi redditizia. Indicazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

CAUSA speciale lavoro cede avviato impianto idraulico. Telefonare ore pasti: 234-747. A106795

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Volvo acquistare vendere aziende? Rivolgetevi! Rintracciamento! 1966

CHIESA avviato laboratorio edilizia non limitata di vendita, oppure in gerenza. Telefonare 671-448. A105657

CHIESA centralissima avvisa pensione (16 vani) ottimo reddito dimostrabile. Telefonare 61-516. A106870

CHIESA drogheria commestibili modernissimo con alloggio, reddito 670.000 annuali, richiesta 4.300.000. Rivolgersi: sabbioneria via Cuneo 42, Torino.

CHIOSO per trattoria fortuna assicurata. Telef. 276-360. A104509

CHIOSO cinquecentomila interessa 10 per cento. Garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A106156

CHIESA fruttuosa moderatissimo, vendesi fabbricazione genuine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».

COMMERCIALE 35.000 quarellers, vende obbligazioni 2.000.000 trattabili. Rosin, 3, Duomo 12. 1307

COMPONENDO capitali massimo prudenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino». A104703

DISPONGO capitali per investimenti controlli extra giudiziari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino».

ELETTRODOMESTICI casalinghi redditizi. Luogo avviatissimo causa famiglia, cedesi. Telefono 981-221. A106802

ESPORTAZIONE vini Santa Stin, cedo San Paolo, cedo oppure gerenza. Telefonare 396-733. 1031

CINEMA graziosa modernissimo, vendesi fabbricazione genuine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».

DROGHERIA salita centralissima, incasso giornaliero 3 mila, locali freschi ricercatissimi, cedesi in Riviera per decesso titolare. Casella 305 P. Sp. Milano.

FINDUTEX oltre quarantamila a bassa condizioni prestiti (a casa) e investimenti su beni, anticarri anche ipotecari (alta valutazione). Piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-344. 1126

GERMANIA concedesi rappresentanza trentamila marchi. Possibilità ampliare rateazione. Cavaliere, Saluzzo 21. 948

GIORNALI edicola centrale moderna, incasso 40.000 giorno, cedesi fantasiosa guadagnerete. Telef. 512-569. 1328

IFINEA compera prestiti a impiegati impiegati operai cedenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 12. 708

IFINEA riserva a banchieri prestiti segretissimi. Massima rateale diretto senza spese a domicilio. Via Mercanti 12, telefono 40-878. 708

IMPORTANTE azienda impresa edile, possibile ingresso secondo socio apportante 30.000.000 in conto capitale, desidererebbe dedicarsi esclusivamente vita salesia, godendo buona remunerazione mensile e buoni utili annuali dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A106564

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque impegno, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA ottima zona rivenditamente licenza, cede Alma, 3, Fruttuoso d'Assisi 1. 955

MACELLERIA periferia, corpo garantito lunga durata garanzia, eventuale acquisto. Telefonare 953-377. A106886

MINORENNI piccoli prestiti estinguibili, in lunghe rateazioni, concediamo immediatamente a privati. Riservatezza. Cons. Pal. Carour 7. Telefono 533-031.

OCCASIONE vendesi cedo permesso per vigilanza televisione zona commerciale, buon reddito. Telef. 750-973 ore pasti.

OROLOGERIA salita centralissima, incasso giornaliero 3 mila, locali freschi ricercatissimi, cedesi in Riviera per decesso titolare. Casella 305 P. Sp. Milano.

PIEMONTEX oltre quarantamila a bassa condizioni prestiti (a casa) e investimenti su beni, anticarri anche ipotecari (alta valutazione). Piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-344. 1126

OFFICINA cercasi commissioni trentamila mensili. Possibilità ampliare rateazione. Cavaliere, Saluzzo 21. 948

GIORNALI edicola centrale moderna, incasso 40.000 giorno, cedesi fantasiosa guadagnerete. Telef. 512-569. 1328

IFINEA compera prestiti a impiegati impiegati operai cedenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 12. 708

IFINEA riserva a banchieri prestiti segretissimi. Massima rateale diretto senza spese a domicilio. Via Mercanti 12, telefono 40-878. 708

IMPORTANTE azienda impresa edile, possibile ingresso secondo socio apportante 30.000.000 in conto capitale, desidererebbe dedicarsi esclusivamente vita salesia, godendo buona remunerazione mensile e buoni utili annuali dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A106564

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque impegno, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA ottima zona rivenditamente licenza, cede Alma, 3, Fruttuoso d'Assisi 1. 955

MACELLERIA periferia, corpo garantito lunga durata garanzia, eventuale acquisto. Telefonare 953-377. A106886

MINORENNI piccoli prestiti estinguibili, in lunghe rateazioni, concediamo immediatamente a privati. Riservatezza. Cons. Pal. Carour 7. Telefono 533-031.

OCCASIONE vendesi cedo permesso per vigilanza televisione zona commerciale, buon reddito. Telef. 750-973 ore pasti.

Olio Carli - vero Oneglia
PURO E GENUINO D'OLIVA
Spedizioni dirette ai consumatori
CHIEDERE LISTINO GRATIS
L'OLIO CARLI NON S'IVENDUTO che NEGOZI
fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
IMPERIA-ONEGLIA
1911 CINQUANTENARIO FRATELLI CARLI 1961

TV Graetz
GERMANIA
IL TELEVISORE DI QUALITÀ

(Continua a pag. 8)

Anteprima d'eccezione di «Un marziano a Roma»

Gassman assolto in appello dal cortese pubblico di Torino

La commedia di Flaiano è stata applaudita - Un sibilo e qualche dissenso dopo gli ultimi due atti - I commenti degli spettatori e il ringraziamento del protagonista per l'attenzione prestatagli

Serata di gala all'Alfieri per la prima rappresentazione del «Marziano a Roma» di Flaiano: belle signore, eleganti *toilettes*, abiti di società, gioielli. Lo scopo benefico della recita, organizzata dal Soroptimist Club, meritava le cinquemila lire della poltroniss ma e migliava da ogni sospetto di lusso la denominazione di «Teatro popolare italiano» di cui si fregia la compagnia diretta da Vittorio Gassman. E la accoglienza del pubblico, cortese se non calorosissima, s'intonarono al carattere della serata.

Dapprima gli spettatori hanno seguito con volonteroso interesse l'andirivieni dei numerosi personaggi che sul palcoscenico trasformato in una gran piazza della Roma d'oggi si gridavano l'un l'altro la notizia dell'arrivo del marziano Kunt, s'abbandonavano a folli speranze di una nuova vita, esultavano e s'abbracciavano felici e commossi. L'entrata di Gassman, il marziano appunto, bicodo e di gentile aspetto, ha riattizzato la curiosità e suscitato i primi commenti che si riferivano anche alla graziosa Ilaria Occhini, nuova partner di Gassman dopo la diserzione della Ferrero. E il primo atto, con la scena d'amore fra Kunt e Anna «fille de joie», si è concluso senza intoppi e contrasti. Anzi, gli applausi furono cordiali e numerose le chiamate.

A questo punto bisogna ricordare che la commedia era clamorosamente caduta alla prima milanese e vi era quindi grande attesa per la recita di ieri che, nelle dichiarate intenzioni di Gassman, avrebbe dovuto costituire una prova d'appello. Ma la battaglia ci fu a Milano, qui neppure una scaramuccia, nonostante la disapprovazione di qualche spettatore isolato a cui ora accenneremo.

C'è da dire piuttosto che, già al secondo atto, senza dubbio il peggiore dei tre, l'attenzione del pubblico andò scemando: la rappresentazione del progressivo decadimento di Kunt, che lentamente affoga nella «dolce vita» romana, apparve a molti confusa sia nel testo sia nella regia. E se la scena in cui il marziano, circondato dalla sua corte, dà i primi segni di smarrimento e di follia, riuscì ancora accettabile, lo scenario s'accrebbe davanti all'irreale festino in cui Kunt, un po' ebbro, si vede portar via sotto il naso, e fra i dileggi dei presenti, la sua Anna. Si spiega quindi che gli applausi siano stati meno fitti e che un fischio timidamente modulato, ma chiaramente percettibile, sia stato seguito da più educati mormorii di dissenso. Registriamo il fatto soltanto perché costituisce un avvenimento d'eccezione in un teatro torinese, non perché possa essere considerato come l'indice di un insuccesso (volgarmente «fiasco»).

Insuccesso che non venne nemmeno dopo il terzo atto. Anzi, l'irresistibile sfacelo del marziano, modulato con patetica malinconia da un Gassman convinto (anche se era il solo ad esserlo), comunicò qualche fremito di pallida commozione agli spettatori, che con maggior calore di prima, a dispetto dei pochi dissenzienti, chiamarono più volte gli attori alla ribalta, e applaudirono Gassman che ringraziava la cortesia del pubblico torinese di svergli consentito, se non altro, di recitare senza essere disturbato.

Che poi la commedia sia piaciuta non oseremmo dirlo. Non è piaciuta nemmeno a noi: senza addentrarci in considerazioni estranee a quella che vuole essere una semplice cronaca, diremo soltanto che, con tutto il rispetto di Flaiano scrittore, ci sembra che come commediografo abbia preso un grosso abbaglio scambiando il palcoscenico per un «diario notturno»; e la regia dello stesso Gassman ha aggravato l'equivoco. Si è voluto tradurre in un grande spettacolo un testo che, tutt'al più, poteva essere condensato in un atto da affidare a una compagnia di avanguardia di un piccolo teatro; forse molte battute che ora suonano assai intelligenti e piacevoli, avrebbero così trovato rispondenza anche nel pubblico.

Insomma, Gassman, condannato a Milano, o bisogna dire con un'ecrimonia che davvero non meritava, è ricorso in appello a Torino e ne l'è cavata con l'assoluzione. Ma con formula dubitativa e a patto che non ci si provi più.

a. bl.

Tra un atto e l'altro il pubblico discute la commedia di Flaiano (foto Molsio)

«Un marziano a Roma» si rappresenta stasera (è lo spettacolo avrà inizio alle 21 precise per poter terminare a mezzanotte), domani alle 15,30 e lunedì. Mercoledì sera, «Edipo re» di Sofocle.

Ha acquistato per 55 sterline un dipinto stimato 100 mila dollari

New York, sabato sera.

Una «Incoronazione della Vergine» di Fra Bartolomeo, pittore italiano del Rinascimento, è stata scoperta da un artista e commerciante d'arte di New York, Oscar Klein, il quale ha annunciato oggi di aver ottenuto l'autenticazione dell'opera da due esperti italiani.

Il Klein aveva visto il quadro presso un antiquario londinese e l'aveva comperato per 55 sterline. Esso ha il valore stimato tra i 75.000 e i 100.000 dollari. I due esperti che hanno avallato l'autenticità dell'opera sono Rodolfo Pallucchini e Giuseppe Fiocco

Paola Borboni in nero con stola di visone biondo ora tra gli spettatori

La pelliccia protagonista della serata di gala all'Alfieri

Con una serata di gala eccezionalmente elegante, organizzata dal Soroptimist Club a favore delle Opere assistenziali, Vittorio Gassman ha presentato al pubblico torinese, tra cui figuravano i nomi più rappresentativi della cultura e dell'industria, Un marziano a Roma di Ennio Flaiano, presente la prof. Augusta Grosso, presidente del Soroptimist, con il marito prof. Giuseppe Grosso, presidente della Provincia.

Le serate di gala inquadrano la moda in tutto il suo fulgore e la moda era rappresentata da dieci splendide indossatrici che sfoggiavano con grazia felina sontuose pellicce mentre assolvevano al gradevole compito di offrire fiori e sorrisi agli intervenuti. In genere, la pelliccia è la grande protagonista delle serate teatrali e si può dire che ieri sera la platea del teatro Alfieri era ammantata di morbidi visoni, di serici breitschwanz o di cincillà. Qua e là occhieggiavano i cappellini in marabù bianco, soffici come piumini da cipria; acconciature di fiori dorati; leggere, nere velette dai riflessi lunari. Gli abiti si intravvedevano appena sotto i preziosi mantelli e i più erano neri, lisci, punteggiati da ricami.

La moda, quest'anno si è cristallizzata in un'eleganza sobria non priva tuttavia di civetterie squisitamente femminili e quindi accettabilissima, compresi i cappellini e pettinature che con la loro discrezione non formano più quella barriera che impedisce all'occhio del povero spettatore di raggiungere il palcoscenico. E se la commedia di Flaiano, con le sue battute e i suoi paradossi, ha dato molti spunti per animare discussioni e critiche, la serata in antoprima ha rigorosamente osservato quella tradizione ancora viva che inserisce di autorità la moda nello spettacolo.

*

Otto belle indossatrici hanno partecipato alla serata offrendo fiori alle signore

Una storia che merita di essere raccontata

Gli auguri personali di Natale della «postmaster» della Florida

Sulle lettere che partono in questi giorni dalla città americana che porta il suggestivo nome di Christmas spiccano un timbro verde a forma di albero di Natale e la firma della brava e bella signora Juanita Tucker «direttrice dell'Ufficio di Posta»

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Anche quest'anno Juanita Tucker, direttrice del *Post Office* di Christmas, piccola città della Contea di Orange in Florida, ha dovuto aggiungere al suo lavoro di ogni giorno almeno due ore di «straordinario», per preparare le innumerevoli «buste natalizie» che i collezionisti le richiedono da ogni paese.

E', questa, una consuetudine che la signora Tucker non interromperebbe per nessuna ragione al mondo, crediamo noppure se, come accadde dodici anni fa, giungesse una esplicita proibizione dalle autorità superiori.

La tradizione dei messaggi speciali dalla città che porta il suggestivo nome di Natale, ha una sua interessante storia da raccontare.

Christmas è una cittadina di poche centinaia di abitanti, una piccola «raccolta» di casette chiare fra alberi sempreverdi, eppure il suo nome è conosciutissimo negli Stati Uniti. Da oltre vent'anni, infatti, nel mese di dicembre partono dal suo *Post Office* incredibili quantitativi di lettere augurali, di tipo del tutto particolare, lettere che, accanto al regolamentare annullo delle Poste, mostrano un verde timbro «ad albero di Natale» e la firma della *Postmaster* Juanita S. Tucker, tracciata con elegante calligrafia accanto a graziosi disegni dedicati alla Natività di Nostro Signore.

L'idea degli «auguri personali» e del timbro con l'abete natalizio venne in mente alla signora Tucker vent'anni fa, quando essa fu nominata direttrice dell'ufficio postale della sua «amatissima città».

Juanita, una simpatica ragazza dai capelli nerissimi e dagli occhi pieni di luce, unisce alle doti fisiche un non comune spirito di iniziativa ed una brillante intelligenza (*the charming girl*, la chiamavano i concittadini). Appena dunque ebbe preso possesso del suo nuovo regno, la «simpatica *Postmistress*» scoprì che si trattava di un regno «da ripulire a fondo». Le pareti erano annerite dal fumo della pipa dei direttori che la avevano preceduta, i timbri erano vecchi ed usurati, mancavano le sedie, il tavolo per il pubblico era ormai in pezzi. Bisognava provvedere subito.

Vi era quasi tutto da rifare. Ma Juanita Tucker affrontò baldanzosamente l'impresa. In primo luogo fece ridipingere in tinte chiare l'intero edificio, poi attaccò alle pareti delle belle stampe, con scene dell'antico servizio postale delle diligenze, e dispose su mensole di legno dei vasetti di plastica a fioritura perenne. Cure particolari per il giardino che circondava il *Post Office* e, a completamento dell'opera, una grande stella formata da lampadine multicolori, sistemata sulla sommità del portico d'ingresso.

L'effetto fu magnifico. In breve l'Ufficio postale divenne la grande curiosità dell'intera regione.

Ma *the charming Juanita* non era ancora del tutto contenta. Discendente da John R. Tucker, uno dei fondatori di *Christmas*, voleva fare ben altro per la sua amata città. Stampare un opuscolo, delle bandierine, delle cartoline con la storia della Florida; timbrare le lettere con un annullo speciale. Ecco, questa la grande idea.

All'approssimarsi delle Feste, Juanita ordinò dunque ad un artigiano di sua fiducia un timbro con il disegno di un abete costellato di candeline e completato dalla scritta *Glory to God in Highest*, e, nel periodo natalizio, usò tranquillamente il «suo timbro» augurale sulla lettera in partenza da Christmas, non dimenticando di aggiungere una parola di saluto e la sua firma, anche sulle missive indirizzate a persone sconosciute.

L'annullo «ad albero di Natale» fu una gradita sorpresa per tutti. I collezionisti in particolare ne furono entusiasti. Bisognava ripetere ogni anno la gentile usanza.

I corrispondenti della *Postmistress* di Christmas si moltiplicarono. Ognuno, all'avvicinarsi del Natale, scrivava a Juanita Tucker per ricevere le belle buste illustrate. E Juanita rispondeva a tutti, felice di vedere finalmente coronato il suo sogno di far conoscere in ogni angolo degli *States* la sua cara città.

Così per diversi anni, ma, nel dicembre 1948, ecco il fulmine a ciel sereno. Informati da chissà chi delle «irregolarità» che si continuavano a perpetrare nell'Ufficio postale di Christmas, i funzionari della Direzione generale vollero «vederci chiaro», ed inviarono sul posto uno scaltro ispettore. Presappoco come Giulio Cesare, l'ispettore andò, vide e riferì. Riferì che la faccenda dei timbri ad albero di Natale era stata una iniziativa della direttrice Juanita S. Tucker, e che bisognava fare subito qualcosa per impedire che, anche per il Natale 1948, si ripetesse l'incredibile stranezza».

La signora Tucker ricevette quasi immediatamente una comunicazione «riservata personale», con l'invito a non usare per nessuna ragione alcun timbro che non fosse quello delle Poste. Niente fantasie, niente stranezze. La signora Tucker doveva attenersi scrupolosamente ai regolamenti del *Post Office Department*.

Il colpo fu assai forte per Juanita. Che fare? Natale era ormai vicino e l'invio delle buste non poteva essere rimandato. Come avvertire i mille e mille corrispondenti? Come spiegare che, quell'anno, l'albero di Christmas sarebbe apparso?

Juanita Tucker scrisse allora alla Direzione, spiegando le ragioni della sua iniziativa e chiedendo che si facesse qualcosa per venirle in aiuto, almeno per quell'anno.

Ma la Direzione fu irremovibile. No, mille volte no ed ogni stranezza. Con il cuore a pezzi Juanita inviò una lettera ai giornali. «L'idea dell'annullo con il simbolo di Christmas — spiegò fra l'altro — non è una stranezza, non è una fantasia giovanile, come ha detto qualcuno, ma è solo una espressione di amore per la mia città, ed anche una dimostrazione del mio attaccamento al lavoro. Suvvia, si tolga la proibizione: l'ufficio postale di Christmas merita ogni benevolenza perché non è un semplice freddo ufficio pubblico, ma un ufficio che ha un cuore».

Il patetico appello, e la faccenda dell'Ufficio postale «che ha un cuore», commossero i lettori. Vennero inviati messaggi di solidarietà per Juanita Tucker alla Direzione delle Poste ed alle autorità. Il «caso Tucker» divenne l'argomento del giorno.

Vennero iniziate laboriose trattative e, finalmente, l'«accomodamento» pose fine alla ansia di Juanita Tucker.

Lina Palermo

Non ha confessato tutto l'uccisore del camionista

E' inverosimile che il delitto sia avvenuto vicino al ponte sul Po come l'autista afferma

Alessandria, sabato sera.

Nelle carceri di Alessandria, dov'è stato trasferito la notte scorsa, l'autista Bonfiglio Alberghini, spietato assassino dell'autotrasportatore Giuseppe Beccaro, è stato interrogato ancora nel tardo pomeriggio di ieri dal Procuratore della Repubblica, avv. Rodolfo Prosio. Il magistrato alessandrino, che prosegue attivamente l'inchiesta iniziata non appena venne rintracciata, presso Serravalle Scrivia, la motrice insanguinata dell'autotreno del Beccaro, ha contestato, a quanto sembra, la veridicità di alcune circostanze rivelate dall'inquisito nel suo precedente interrogatorio.

Ancora non si è potuta accertare con esattezza la località dove l'Alberghini ha ucciso l'occasionale datore di lavoro e ciò per le sue contraddittorie affermazioni e perché appare inverosimile che il delitto sia avvenuto in prossimità del ponte sul Po presso Casteggio, località questa percorsa incessantemente da automezzi, come hanno potuto constatare gli inquirenti in un sopraluogo protratosi a lungo la notte scorsa.

Il magistrato inquirente avrebbe rivolto altre domande all'Alberghini, che appare assai depresso, riservandosi altre indagini atte a chiarire alcuni elementi ancora nebulosi in merito alla consumazione del crimine. A giorni verrà spiccato il regolare ordine di carcerazione dell'Alberghini, poiché egli fino ad oggi si trova in stato di fermo, operato dall'Arma dei carabinieri e convalidato dal magistrato che si presume competente per territorio (fino a quando l'omicida non avrà detto il vero sul luogo del delitto non si potrà stabilire se la istruttoria spetti alla Procura di Alessandria o a quella di Tortona o di Voghera).

Muore uno dei feriti nello scontro presso Novara

Novara, sabato sera.

Le condizioni del commendator Delfino Franceschi, ex-presidente dell'A.C. Novara, ferito l'altra sera nell'incidente automobilistico avvenuto a Camiago, sulla provinciale per Varallo e nel quale è morta la signora Margherita Frattini, di 74 anni, si sono aggravate tanto da far temere che possa sopravvivere. Degli altri infortunati con Mario Ammirato, vicepresidente del duomo di Novara che nell'incidente ha perso la madre, guarirà in trenta giorni; sua moglie Angela, giudicata in un primo tempo guaribile in quindici giorni, ne avrà invece per almeno un mese.

Si sfracella nel cortile dal tetto che sta riparando

Alessandria, sabato sera.

Il salariato Vittorio Scapolan, di 38 anni, residente in frazione Cabanette di Alessandria, era salito ieri sera sul tetto della sua casa per alcune riparazioni. Fatalmente è scivolato, precipitando nel sottostante cortile da una altezza di cinque metri, procurandosi un profondo trauma alla volta cranica. Ricoverato all'ospedale di Alessandria, vi è deceduto due ore dopo.

A Milano dopo lunga malattia

E' morto l'on. Guido Mazzali esponente del partito socialista

Direttore dell'«Avanti!» dal 1921 al 1926, collaborò anche alla Rivoluzione liberale, di Gobetti e per la sua attività antifascista subì il carcere e il confino sino alla caduta di Mussolini - Prima del decesso, è stato al capezzale di Mazzali anche Mons. Pisoni

Milano, sabato sera.

Alle 9,15 di stamane è morto nella sua abitazione di Milano l'on. Guido Mazzali, segretario della Federazione socialista milanese, membro della segreteria del psi, deputato al Parlamento e consigliere comunale di Milano. Le condizioni di Guido Mazzali, già da lungo tempo sofferente di una grave malattia, sono precipitate nella serata di ieri. Lo hanno assistito nelle ultime ore, oltre alla moglie Bruna e ai medici curanti, i compagni di partito Mosca, Colaffi, Craxi e Natoli. E' stato al suo capezzale anche mons. Pisoni.

Alla notizia del decesso sono accorsi i più cari amici dell'estinto, fra i quali Grappi e Roda.

Da oltre due anni i medici nutrivano ormai scarsa speranza di poterlo strappare alla grave malattia che lo aveva colpito. Mazzali, però, conscio della condanna, non si arrese e continuò con singolare forza d'animo a svolgere l'attività parlamentare e politica, a partecipare alle riunioni degli organi dirigenti del partito e a dirigere la federazione milanese. Resse fino all'ultimo con energia, sopportando pazientemente perfino la più grave delle mortificazioni per un uomo politico: quella di perdere la voce per lunghi mesi. E' infatti, anche nell'ultima fatica elettorale si prodigò, forzando le estreme vibrazioni per parlare in riunioni di partito e perfino in una conferenza-stampa. Soltanto in quest'ultimo mese si arrese all'impossibilità di uscire di casa, pur ricevendo quotidianamente i suoi collaboratori e partecipando, per loro tramite, alla vita del partito.

Guido Mazzali, nato da povera famiglia contadina, cominciò giovanissimo nelle file del movimento socialista.

Era dotato di una solida cultura economica, filosofica e umanistica.

Oltre a dedicarsi all'attività politica e sindacale, egli partecipò attivamente alla vita culturale di quegli anni, e la sua firma apparve con sempre maggiore frequenza su periodici e riviste quali «Rivoluzione liberale» di Gobetti, e «Conscientia» di Chiminelli e Gangale.

Nell'estate dello stesso 1921 Serrati lo aveva chiamato all'«Avanti» dove rimase sino alla promulgazione delle leggi eccezionali del 1926 ed alla soppressione del quotidiano socialista.

Negli anni che seguirono Guido Mazzali subì un lungo confino e fu in questo periodo che scrisse il libro «Esplicazione socialista».

Dedicatosi, poi, a problemi di psicologia applicata, fu tra i primi che elevarono in Italia la pubblicità a rigore scientifico e fondò e diresse alcune riviste specializzate che come «Linea grafica», «L'ufficio moderno» e «Securitas» proseguono la loro pubblicazione anche oggi.

Allo scoppio del secondo conflitto mondiale, Mazzali con altri antifascisti milanesi fu arrestato ed internato. Liberato dopo la caduta di Mussolini e rientrato a Milano partecipò alla costituzione del movimento di unità proletaria e alla sua successiva confluenza nel psi, da cui ebbe vita il «partito socialista di unità proletaria».

Centinaia di telegrammi e messaggi di cordoglio arrivano da stamane alla famiglia dello scomparso e alla federazione del p.s.i.

L'on. Guido Mazzali

Alla Camera all'on. Mazzali succederà Flavio Albizzati

Roma, sabato sera.

Flavio Albizzati, primo dei non eletti della lista del psi nella circoscrizione Milano-Pavia, è il candidato al seggio parlamentare occupato dall'on. Guido Mazzali, deceduto questa notte a Milano.

IL NATALE NELLE NOSTRE VALLATE

Intenso movimento di turisti in montagna

Alberghi e pensioni gremiti a Bardonecchia, Cervinia e Courmayeur - Molti gli stranieri in arrivo - La temperatura bassissima (fino a 12° sotto zero) mantiene in ottime condizioni la neve, ovunque abbondante

Bardonecchia, sabato sera.

Da mercoledì scorso uno splendido sole ha permesso ai «battipista» di mettere a punto le varie piste di discesa e agli spartineve di sgomberare le strade, consentendo così una buona circolazione, sia pure con l'uso di catene o gomme antineve. L'abbondante nevicata di martedì ha portato il livello della neve a 70 centimetri in paese, 1,20 al Colomion e 1,50 alla stazione Frejus.

Gli alberghi registrano il «tutto esaurito»; è infatti impossibile da oltre un mese trovare un solo letto per il periodo natalizio. Sono già arrivate numerose comitive di stranieri, in prevalenza studenti francesi. Gli sciatori italiani giungeranno in massa lunedì 26, preferendo trascorrere il Natale con la famiglia.

Il termometro, di notte, scende a —12°; di giorno, al sole, +1°. Il tempo anche stamane è bellissimo.

Cervinia, sabato sera.

Anche stamane tutta la meravigliosa conca di Cervinia si presenta inondata di sole alla massa di sciatori e turisti che, di ora in ora, la stanno affollando sempre più in questa vigilia natalizia. E' pieno di gente, sia italiani che stranieri, anche in bassa valle, e non si trova più una camera libera negli alberghi e pensioni.

La neve si presenta in ottime condizioni su tutte le piste del Cervino. Fa molto freddo: stamane, alle otto, i termometri registravano fra i —6° e i —10 di temperatura.

Courmayeur, sabato sera.

(l. v.) Anche questa mattina nell'alta Valle d'Aosta il tempo è bellissimo e splende il sole, ma la temperatura si mantiene molto rigida segnando alle otto —7°. Numerosi sono stati gli arrivi di turisti, sia italiani che stranieri, in mattinata, ma il grosso giungerà, secondo la consuetudine, dopo il giorno di Natale, chè molti preferiscono trascorrere la festività in seno alla famiglia.

Stanotte alle 24 sarà celebrata la tradizionale Messa di Natale: i pastorelli porteranno i doni a Gesù Bambino ed i villeggianti, unitamente agli abitanti di Courmayeur, si ritroveranno riuniti ai piedi del presepio.

Tutte le piste di sci sono in ottime condizioni, la neve è molto farinosa; numerosi sono pertanto gli sciatori che stamane ne approfittano scendendo velocissimi sia dal Piano che dal Colle Checrouit; la stazione sciistica invernale è così cominciata a Courmayeur sotto i migliori auspici.

Un salto indietro nel tempo

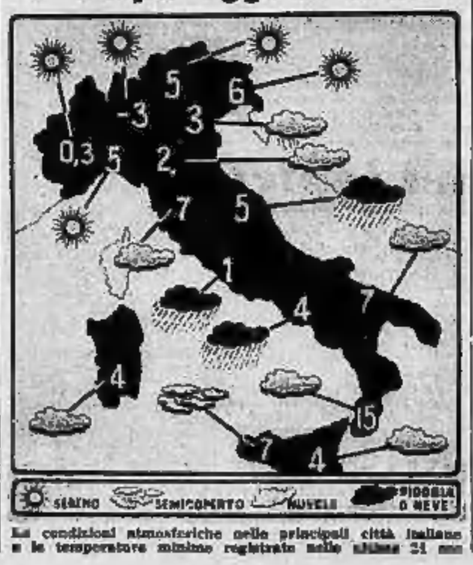
Natale con le torce in un paese montano

Ceva, sabato sera.

(r. r.). A Viola, il comune più alto della valle Mongia, tutto è pronto per la tradizionale manifestazione natalizia locale che assume aspetti caratteristici. Stasera le lampade elettriche resteranno spente per cedere il posto alle vecchie luci rossastre. Tutto il paese, per l'occasione, fa un grande passo indietro nel tempo. La piccola piazza e le strade strette si affolleranno di gente per il mercato di Natale, un mercato notturno primitivo, in cui non esiste moneta e dove le merci si pagano in natura, dove si scambiano pure doni e i giovani colgono l'occasione per formulare anche promesse di matrimonio. Tutti nei costumi tradizionali, che si accostano alquanto a quelli abruzzesi.

Poi, alla mezzanotte, tutto si concluderà con la Messa, quando i rintocchi delle campane, i canti delle zampogne e le preghiere e i canti dei fedeli ammassati nella piccola chiesa trasformeranno Viola in un pittoresco presepio vivente, illuminato soltanto dalle torce. E' una semplice tradizione che Viola ha potuto mantenere inalterata e che ogni anno, quando le condizioni atmosferiche lo permettono, richiama molta gente dai vari paesi della vallata e da tutto il Monregalese.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Il locale che mancava al torinesi!

La Taverna del Pontevecchio

HOTEL - RISTORANTE in ALPIGNANO

LE RAFFINATEZZE DELL'ALTA CUCINA INTERNAZIONALE PER UNA CLIENTELA DI CLASSE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE: 98.32.61

UN REGALO UTILE, BELLO, DURATURO ALLE PERSONE CARE AL VOSTRO CUORE

TELEVISORI RADIO MACCHINE PER CUCINE Vigorelli c.p. FRIGORIFERI LAVATRICI e tutti gli elettrodomestici

24 RATE

LOTTI VIA MAZZINI 41 Lotti vi serve meglio!..

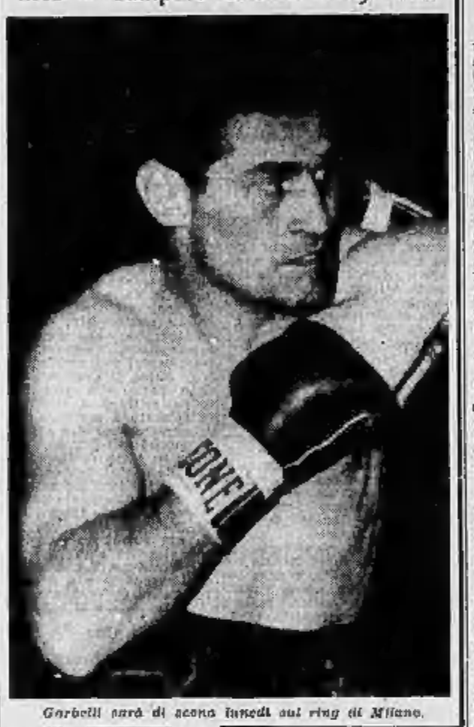
INFORMAZIONI - INDAGINI PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE SENTO - INFORMO - VEDO RISERVATEZZA LA NUOVA ITALIA

BRANDY Landy Frères GRAPPA

Boxe e tennis nel programma di un grande lunedì sportivo

Garbelli affronta l'ungherese Papp

Sul ring di Milano, il magiaro che è stato tre volte campione olimpionico - Campari contro Boby Ros



Garbelli sarà di scena lunedì sul ring di Milano.

Lazlo Papp, fuori dal ring, non lascia capire di essere un pugile: sembra (ed è) un tranquillo funzionario ministeriale. Il magiaro è infatti ispettore al Ministero ungherese dell'industria pesante e si occupa della prevenzione degli infortuni sul lavoro, concedendosi come «hobby» quello di fare da istruttore di box ai poliziotti di Budapest.

Sul ring però, è un'altra cosa: Lazlo Papp è uno spilungone «guardia destra» dal fisico robusto ed atletico, che nascondo nella sua corta bracciu, e specie nel sinistro, il «pugno della domenica». Ha vinto tre titoli olimpionici e, come premio, le autorità magiare gli hanno permesso di diventare l'unico pugile professionista dell'Ungheria. Lazlo è imbattuto da «pro», ma la difficoltà di trasferirsi ogni volta all'estero ed un serio infortunio toccatogli proprio alla mano sinistra hanno ridotto ad una dozzina i suoi combattimenti a turno unico, tutti vinti tranne quello pareggiato con lo sfuggente Germinal Ballarin.

Dodici incontri (nei quali la sua potenza gli ha permesso di piegare avversari come Delle, Askey ed altri ancora) ed il non immenso prestigio di tre volte campione olimpionico, gli sono bastati tuttavia per meritarsi la qualifica di sfidante di Gustav Schulz, campione europeo dei pesi medi. Ed è questa qualifica che il magiaro metterà praticamente in gioco

L'ungherese Papp: sembra un uomo tranquillo ed è invece un grande pugile.

lunedì pomeriggio al Palazzo dello Sport milanese contro il nostro Giancarlo Garbelli.

Il match si disputa al limite di kg. 72,500 cioè sopra il peso dei «medi», intanto la presenza di un arbitro neutrale — lo svizzero Seiler — garantisce al confronto il carattere ufficiale di semifinale europea. Sono dieci riprese che valgono un titolo, dieci riprese in cui la sconvolgente potenza dei trentaquattrenne «volonteroso» di Budapest (più offensivo nelle prime riprese) dovrà fare i conti col coraggio, il vigore fisico e la sconcertante aggressività del ventinovenne Garbelli.

Nel programma del «Santo Stefano» pugilistico milanese figurano anche, tra l'altro, i combattimenti fra Giordano Camperi, campione d'Italia dei pesi leggeri e lo spagnolo Boby Ros, e fra i pesi massimi Flinto Scarabelli e Mosco Mazzola.

GIANNI PIGNATA

Chi vincerà la Coppa Davis?

La finalissima fra Australia e Italia incomincia dopodomani - A favore dei nostri giocatori c'è il loro splendido grado di forma, a favore degli avversari ci sono il fattore campo ed una notevole esperienza - In più esiste la pesante incognita dell'arbitraggio

Nostro servizio particolare

Sydney, sabato sera.

Ultima giornata di allenamenti dei tennisti italiani e australiani. Domani, Natale, riposo assoluto. Lunedì alle 14,30 (le 5,30 ora italiana) avrà inizio la finalissima della coppa Davis che vedrà in palio la insalatiera «grande insalatiera» che Mr. Davis, dopo averla ricevuta in dono (peraltro non gradito) da una vecchia zia miliardaria, nel 1900 regalò a sua volta come premio per la prima edizione della gara. Soltanto questa sera conosceremo il responso del sorteggio che avrà luogo appunto oggi alla presenza dei capitani delle due squadre.

Il tempo, a Sydney, si è messo sul «bello stabile». Fa caldo, splende un magnifico sole estivo e il fondo del campo centrale del «White City Club» è stato ripristinato alla perfezione. In città non si parla che della finalissima.

La stampa locale pubblica oggi sulle prime pagine le fotografie dei protagonisti del confronto: da una parte Pietrangeli e Sirola, dall'altra i mancini Fraser e Laver, che giocheranno i singolari per i «canguri», e il «destro» Emerson, che in doppio sarà al fianco di Fraser. Quest'ultimo si è completamente ristabilito dall'infortunio, peraltro lieve, che lo aveva colpito al ginocchio sinistro e pertanto sarà in campo per difendere, lui che è considerato il numero uno del tennis mondiale dilettantistico, il prestigio dello sport australiano.

I tennisti australiani che incontreranno gli azzurri nella finalissima di Davis. Sono, da sinistra a destra, Laver, Fraser ed Emerson

Quali sono le probabilità di successo degli azzurri? L'avv. Canepele, capitano degli italiani, si è mantenuto sulle generali, allorché gli è stata posta la domanda di prammatica. Alla fine ha accordato i suoi favori ai «canguri» che, secondo lui, dovrebbero imporsi per 3 a 2. Drobny, il general manager degli azzurri, è stato di diverso parere. Ha dichiarato che vinceranno Pietrangeli e Sirola i quali attraversando un periodo di forma eccezionale. Il più diplomatico di tutti è stato, nel clima italiano, il dott. De Stefani, presidente della Federtennis. Secondo De Stefani, che vanta una notevole esperienza come giocatore di Coppa Davis (fra l'altro fece parte della nazionale italiana che nel 1938 a Genova e nel 1939 a Milano sconfisse la compagine australiana che allora militava nella zona europea), ha detto che una finalissima non ammette pronostici. Resta un mistero per rivoluzionare qualsiasi previsione.

In effetti, Pietrangeli e Sirola hanno cinquanta probabilità su cento di battere Fraser e compagni. Questo sotto un profilo puramente tecnico. Ma in un confronto tanto impegnativo, altri particolari debbono essere presi in seria considerazione. Per esempio il fattore campo che è nettamente favorevole per i «canguri» nonostante diecimila italiani residenti a Sydney abbiano acquistato il biglietto per assistere alla finalissima. Poi, in favore dei padroni di casa gioca l'esperienza in materia di finalissima mentre gli italiani sono al loro primo tentativo. Infine il fattore arbitraggio può risultare determinante. Le decisioni dei giudici di linea e del giudice di fallo di piede possono addirittura far pendere la bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

Ecco perché i tennisti australiani alla vigilia della finalissima godono dei favori incondizionati dei pronostici. Come mai, allora, si chiede qualcuno, una vecchia volpe come Drobny si sente tanto sicuro del contrario? Il «professore», che in questi ultimi giorni non ha mai abbandonato per un solo minuto i suoi allievi ha spiegato che Pietrangeli e Sirola giocheranno con la serenità e la tranquillità di spirito di chi ha tutto da guadagnare.

Aggiungeremo da parte nostra, che la finalissima sarà, oltre ad uno scontro fra tennisti abilissimi, anche una guerra di nervi. Alla distanza avranno la meglio i giocatori che sapranno controllare il proprio sistema nervoso, che lotteranno serrati da uno straordinario mordente di gara. Ragione per cui la compagine vincitrice sarà composta non soltanto dai tennisti migliori del mondo ma anche dagli atleti più completi.

b. g.

Molte gare incerte nella serie B

Un Genoa "tipo mistero" sul campo del Simmenthal

Frossi non ha ancora comunicato la formazione - L'Ozo Mantova a Como - Le trasferte dell'Alessandria a Palermo e del Novara a Venezia

L'Ozo Mantova capolista sul campo del Como secondo in graduatoria (e con una gara da recuperare), il Genoa in cattive acque in trasferta a Monza dove il Simmenthal è praticamente imbattibile, l'Alessandria impegnata sul terreno palermitano in un match di tutto interesse, ed ancora il confronto tra Venezia e Novara sono i «motivi» dominanti della quattordicesima giornata del torneo di serie B.

Il Mantova (p. 17) è reduce da due sconfitte consecutive e sarà probabilmente privo delle due mezze ali titolari, Giagnoni (frattura di una rotula) e Giammarinaro. Per quest'ultimo, qualche possibilità remotissima c'è, di vederlo in campo, ma soltanto in ragione del 10 per cento: se la guarigione dell'ex «ragazzo» del Torino sarà definitiva, lo si saprà solo domani, al momento di mandare in linea. Di sicuro c'è invece, nella fila mantovana, il ritorno del terzino Gerin in prima squadra, il passaggio di Tarabbia nuovamente in mediana ed il rilancio probabile dell'ala Simoni.

Nel Como un solo dubbio: Geotti o Lonardi a difesa della rete? Baldini non ha altre preoccupazioni ed i suoi atleti sono preparatissimi per il big match.

A Monza, il Genoa si presenta accompagnato da una valanga di critiche e da un «velo» di mistero. Frossi non ha assolutamente voluto rivelare i nomi degli uomini che formeranno la squadra per affrontare il Simmenthal in crescendo. In un primo tempo pareva aver deciso di lasciare immutata (tranne il recupero del laterale Piqué) la formazione che ha debuttato con il Messina. Pare invece che nell'ultima ora egli si sia lasciato tentare da qualche «ripensamento». Così Bavosi ritornerà ad occupare il ruolo di mediocentro e Rivara — se sarà del tutto ristabilito — potrebbe essere utilizzato come mezz'ala al posto di Pesaola. C'è tanta aria di «cataclisma» nel Genoa che viaggia verso Monza: Frossi, non riuscendo ad infondere spirito... garibaldino e ritmo da commando ai suoi atleti, tenta evidentemente di conquistare qualche altro punticino in trasferta riaffidandosi alla più chiusa delle tattiche. Solo che stavolta, contro un dimenticato particolarmente in vena, il compito dei rossoblù appare decisamente proibitivo.

L'Alessandria farà Natale a Palermo e sarà proprio di non trascorrerlo... digiuno. La trasferta siciliana è tra le più dure del torneo, ma i «grigi» sembrano aver ritrovato vigore agonistico e buon'armonia in sede di manovre d'attacco. Particolare affidamento Anfilli fa sui centravanti Panello, l'uomo più in forma della linea attaccante piemontese. Il trainer palermitano è preoccupato per il brillante stato di forma del numero 9 alessandrino e deciderà solo all'ultimo momento se opporgli il centromediano titolare Bresil oppure se lasciare a riposo quest'ultimo — in condizioni di forma non brillantissime — per affidare la «tutela» di Panello allo scattante De Bellis.

Antelli, portiere del Palermo

Trasferta senza dì incognite quella del Novara a Venezia. I novaresi dovrebbero scendere in gara quasi con l'identica formazione che ha disputato la... scorsa di parità con il Como domenica scorsa, vale a dire confermando sia Molinari con la maglia numero 6 che Buscaglia all'ala sinistra. In porta, invece, rientrerà Lena. Gli azzurri, privi di Bairo che è affaticato e «marico» dopo un avvio eccezionalmente positivo, giocheranno con uno schieramento non «sacrificato» ad una regola di prudenza assoluta: Sanna darà egualmente il suo contributo ai reparti di retroguardia senza però dannarsi in un massacrante compito ultradifensivo. Ne dovrebbe trarre indubbio giovamento la manovra della prima linea dove Denasi non resterà più solo ad intessere trame.

Le altre gare in programma sono: Brescia-Prato, Messina-Pro Patria, Reggiana-Sambenedettese, Udinese-Parma (tutte equilibrate e dall'esito incerto), Triestina-Marzotto e Verona-Foggia, confronti questi dove i padroni di casa dovrebbero imporsi.

Serie C: attesa per il derby Sanremese-Savona

Nel Casale (contro l'Entella) esordio di Passarin - L'ex veneziano Cavazzuti nella Biellese a Legnano
Pro Vercelli confermata per l'incontro con la Cremonese - Serie D: oggi l'anticipo Canzese-Chieri

Mentre il Modena, rimasto solo al comando della classifica del girone A di serie C, tiene a battesimo il suo ruolo di capolista «unica» capitando il Bolzano, Casale e Savona cercano riabilitazione, nel giorno di Natale, rispettivamente ricevendo l'Entella ed affrontando l'infuocato «derby» di Sanremo.

I nerostellati, per l'incontro con la rocciosa squadra di Chiavari annunciano l'esordio dell'acquisto dell'ultima ora Passarin, nel ruolo di mezzala destra. La disponibilità dell'ex novarese consente all'allenatore Biagi di concedere un turno di riposo al contravanti Vancari, che verrà sostituito da Rossi.

Quanto ai Savoia, i dirigenti hanno cercato di ovviare alla crisi della squadra disponendo un ritiro collegiale di un paio di giorni a Celle e decidendo qualche variante alla formazione; probabile rientro di Ferrero in porta, ritorno di Mariani nella mediana assieme di Rafali a mezzo di copertura e spostamento di Negri all'ala in sostituzione di Brancaleoni, il primo degli stessi a fronte di un turno di riposo. La Sanremese, col ritorno della mezzala Gallo e l'esclusione di Canova indisposto, annuncia la seguente formazione: Bertini; Calza, Cirri; Tortonese, Barberi, Amato; Rao, Broccini, Novi, Gallo, Gualini.

La Cremonese, che divide il secondo posto con Casale e Savona, è chiamata domani a collaudare al «Robbiano» la rinnovata difesa della Pro Vercelli, il franco comportamento della squadra contro i nerostellati ha indotto il nuovo allenatore Denna a riconfermare l'undici vittorioso domenica scorsa, e cioè: Nobili; Vellano, Bosio; Russi, Pievano, Ciocchetti; Dappiano, Marchioro, Loranzi, Spanio, Bazzetti.

Quanto alla Biellese (che è a due punti dal Modena e a uno dalle immediate inseguitrici, avendo però una gara da recuperare) esordio in trasferta a Legnano, annunciando per l'occasione l'esordio alla mezzala sinistra dell'ex-veneziano Cavazzuti. Il giovane contravanti Ragaglini resterà fuori squadra e rientrerà in maglia n. 8 al «capocannoniere» Magheri.

Nel girone A di serie D la capolista Empoli disputa un «derby» toscano coi Pietrasanta, sperando che i corregionali della Sangiovannese siano l'«alt» al Rapallo, il più minaccioso fra gli inseguitori. L'Imperia, terza in classifica, porta in casa trasferta in trasferta al collaudo sul campo del Cuneo. Per l'impegnativo incontro con i liguri la formazione dei biancorossi piemontesi verrà decisa solo all'ultimo momento: Feccia, Garibaldo e Parodi sono infatti rimasti contusi giovedì in un incidente automobilistico a bordo della macchina dell'allenatore Castelli e si teme che le contusioni, per quanto non gravi, possano loro impedire di giocare domani. Il Darthona, in trasferta a Pontedera, conferma il terzino Gambarini a contravanti, mentre l'Asti per il posticipo di lunedì con la Novese sarà costretto a modificare lo schieramento per la squalifica del mediano Fontana.

Interessante infine l'anticipo odierno sul campo del Canale (ore 14,30) capito il Chieri, in quello che può essere definito una specie di «derby» torinese: tante il d. t. Fusero, quanto una buona parte dei giocatori chieresi sono torinesi di nascita o di residenza. Ecco le formazioni annunciate:

CANALESE: Bianco; Mina, Gandiglio; Di Gregorio, Tondelli, Ricci, Carlin, Faggi, Francescato, Guardini, Venturello.

CHIERI: Baravallo; Tuninetti, Serini; Magliola (Bosco), Fabrucco, Genta; Barberis (Giunco), Nicco, Ferrarini, Rosati, Mancino.

Nel girone B la capolista Ivrea gioca sul campo della Solbiatese, mentre la Trinese ospita il Soccio e l'Acqui, ultimo in classifica, cerca il punto acciuffa-crisi sul campo della Sola Varese.

Pronostici ippici

Le corse valide per la schedina «Totip» si disputeranno lunedì 26 dicembre, festa di Santo Stefano; la chiusura del gioco è quindi ritardata di 24 ore.

1-2 MILANO (San Siro), premio Fanfulla (trotto; L. 600.000, m. 2000; 11 partenti). Gli accoppiano particolarmente bene in corsa Derby (gr. 1) e Lupino Green (gr. 2).

2-1 ROMA (Tor di Valle), premio Mullan (trotto; L. 500 mila, m. 2000; 10 partenti). Panzuino che Lukengria (gr. 2) e Qualitas (gr. 1) siano i più forti.

X-2 FIRENZE (Mollaia), premio Pagnino (trotto; L. 510 mila, m. 1600; 13 partenti). Corsa molto aperta. Le migliori chances ci paiono quelle di Mina (gr. X) e di Elmira (gr. 2).

1-X TRIESTE (Montebello), premio Supermaratona (trotto; L. 510.000, m. 4000; 8 partenti). Sulla lunga distanza ci pare che Jim Mirallo (gr. 1) si debba trovare a suo agio; per il secondo posto indichiamo Maurizio (gr. X).

2-1 NAPOLI (Agnano), premio Belpasso (galoppo; L. 500 mila, m. 1700; 3 partenti). I concorrenti particolarmente apprezzabili ci sembrano Mystic IV (gr. 2) e Acco (gr. 1).

X-1 LIVORNO (Ardenza), premio Portofino (galoppo; L. 600.000, m. 2200; 12 partenti). Vediamo bene in corsa Il Cannoraggio (gr. X) e Calabiepa (gr. 1).

Nel Natale calcistico i campioni d'Italia vogliono vincere (e convincere)

Allo Stadio comunale: Juventus-Sampdoria

Quale sarà lo schieramento dei campioni?

Ancora da risolvere il rebus bianconero

Nel pomeriggio o domattina la decisione - I blucerchiati di Monzeglio annunciano Sattolo (ex dell'Ivrea) portiere e Lojodice ala sinistra

Gastano con Cesarini: il terzino domani probabilmente tornerà in prima squadra

Questa partita con la Sampdoria viene in un momento difficile per la Juventus. Inutile ripetere qui la situazione particolare (tecnica, morale e di classifica) dei bianconeri; necessità però dire che si tratta veramente dell'ultima prova d'appello, concessa alla squadra di Cesarini dopo le gravi «cadute» della scorsa settimana.

Come la Juventus affronterà i blu-cerchiati di Monzeglio? Alla domanda non è possibile ancora rispondere. Un dirigente diceva stamane: «Lasciateli pensare». Si rivolgeva naturalmente ai tecnici Cesarini e Parola, che paiono intenzionati a modificare la formazione scesa in campo a Firenze. Il quesito di riferisce in particolare a Gastano, si pensa a retrocedere Boniperti nel ruolo di mediano sinistro, Nicolè verrebbe spostato alla mezz'ala destra, Stacchini rientrerebbe al suo posto di ala sinistra. Tutta la squadra rivoluzionata per una partita decisiva.

Di queste variazioni si parlava ancora stamane, e forse se ne parlerà anche domattina. Il tratto di una vera rivoluzione dei ranghi, e pertanto conviene essere prudenti prima di decidere. Tutti gli uomini (ad eccezione di Colombo ancora in clinica) sono a disposizione di Cesarini e di Parola. A loro la scelta. Ecco la possibile formazione juventina: Vavassori; Castano (Burgnich); Sarti; Emoli, Cervato, Boniperti (Leoncini); Mora, Nicolè (Boniperti), Charles, Sivori, Stacchini (Nicolè). Portiere di riserva Mattrel.

* *

Si ripete nella Sampdoria quello che da qualche stagione si verifica regolarmente in dicembre - gennaio. La squadra di Monzeglio, solita ad iniziare il campionato nel modo più brillante, cala nei mesi invernali per riprendersi poi a primavera. Le ragioni di questo «calo» non sono ben comprensibili: probabilmente la Sampdoria risente dell'inizio troppo rapido; forse alcuni uomini sono piuttosto anziani ed avrebbero bisogno di riposo. I motivi possono anche essere diversi ma la realtà è questa e la controprova si è avuta domenica scorsa, a Catania, dove i blucerchiati non sono stati capaci di reagire alla stanchezza ed all'intraprendenza della squadra siciliana, e si sono fatti battere senza attenuanti e con un punteggio che non ammette discussioni. Si sono volute cercare le ragioni della sconfitta nella assenza di Skoglund, ma questa è soltanto una piccola attenuante, non il motivo determinante dell'insuccesso. E' tutta la squadra che non «gira» più come nello scorso settembre.

Monzeglio si è accorto da tempo della cosa e, tanto per cominciare, opererà domani una prima operazione di ringiovanimento. Oltre al portiere Rosin, il quale ha perduto la della forma di qualche mese fa, l'allenatore ha deciso di mettere a riposo Chiachiaroni, già stanco e perciò abbisognevole di una pausa. Lojodice sarà pertanto spostato all'estrema sinistra, mentre in luogo di Skoglund, sempre a riposo per non essere ancora perfettamente ristabilito, sarà avanzato dalla mediana Vicini, evidentemente con scopi ben definiti: quello di svolgere un lavoro di copertura. Il posto di Vicini sarà preso da Delfino, ma potrebbe anche darsi che sia Delfino ad indossare la maglia numero dieci, peraltro senza che il... prodotto cambi, perchè anch'egli dovrebbe soprattutto giocare da mediano e non da attaccante.

Infine da rilevare che domani, contro la Juventus, Monzeglio metterà a difesa della rete il piemontese Sattolo, avuto quest'anno dall'Ivrea. Di Sattolo si sa che nella «fornace» della scorsa estate negli Stati Uniti, ha fornito prove brillantissime.

Le partite di domani

(inizio ore 14,30)

SERIE A (12ª giornata)

Bari (7)-Milan (15) ore 14,45
Bologna (11)-Torino (6) 14,45
Fiorentina (13)-Lanerossi (8)
Inter (10)-Spal (9)
Juventus (12)-Sampd. (13)
Lecce (8)-Roma (17)
Napoli (13)-Atalanta (8)
Padova (10)-Udinese (8)
Lazio (8)-Catania (13)
(si disputa oggi)

SERIE B (14ª giornata)

Brescia (6)-Prato (18)
Catanzaro (14)-Parma (11)
Como (18)-O. Mantova (17)
Messina (14) Pro Patria (13)
Palermo (13)-Alessand. (13)
Reggiana (13)-Samben. (14)
Simmenthal (15)-Siena (8)
Triestina (11)-Marzotto (8)
Venezia (13)-Novara (15)
Verona (11)-Foggia (15)
(anticipata ad oggi)

SERIE C (girone A)

Casale (14)-Rivoli (9)
Legnano (9)-Biellese (13)
Mestrina (13)-Pordenone (11)
Modena (15)-Bolzano (13)
Piacenza (13)-Saronno (13)
P. Vercelli (13)-Cremon. (14)
Sanremese (11)-Savona (14)
Treviso (8)-Fanfulla (13)
Varese (11)-Spezia (13)

SERIE D (girone A)

Asti (14)-Novese (10)
(posticipata a lunedì)
Cenisia (9)-Chieri (9)
(anticipata a oggi)
C. Feili (12)-S. Lavagna (8)
Cuneo (12)-Imperia (15)
Empoli (18)-Pietrasanta (13)
Finale (11)-Massese (9)
Pontedera (19)-Derthona (14)
Sanmargh. (13)-S. Doria (10)
Sanginvan. (10)-Rapallo (10)

SERIE D (girone B)

Crema (8)-Gallaratese (9)
F. Vobarno (12)-Magenta (8)
(posticipata a lunedì)
Sala Vareda (12)-Acsta (8)
Pro Sesto (11)-Leffe (12)
Seregno (16)-Inveruno (10)
Solbiatese (9)-Ivrea (17)
Treviglio (12)-F. Arcore (12)
Trinese (13)-Sandrio (14)
Vigevano (15)-Biscaldin. (16)

E' una giornata che può cambiar volto alla classifica

Turno difficile per Milan e Roma (mentre l'Inter ospita la Spal)

I rossoneri in trasferta a Bari - Mancherà Rivera, sostituito da David

Milano, sabato sera.

Da stamane i rossoneri si trovano a Bari dopo quasi dodici ore di viaggio in vagone letto: la comitiva comprende gli undici che hanno brillantemente pareggiato allo stadio Olimpico contro la Roma, meno il provato Rivera (in vacanza a Courmayeur) e più David, Barlassoo, Maraschi e Alberi.

La sostituzione del giovanissimo ex-alessandrino con David viene data per probabile; in quanto alle possibili conseguenze non si può affermare che Viani e Todeschini siano del tutto tranquilli, data le differenti caratteristiche dei due giocatori, non lievi alla mancanza di centro campo come interno e l'altro più incisivo e realizzatore. La Roma (3 a 0) ed il Bologna (3 a 1) hanno già saputo imporsi allo stadio barese; perciò il Milan non dovrebbe essere da meno, in virtù del suo collaudato assetto organico che dovrebbe escludere qualsiasi sorpresa. Ma se la squadra pugliese sospinta dal suo pubblico ed esaltata da necessità di classifica, riuscirà ad imprimere al suo gioco ritmo e velocità, la partita di domani (che avrà inizio alle ore 14,45) potrebbe anche risultare difficoltosa per i favoriti rossoneri.

Domenica scorsa, allo stadio di Fuorigrotta, il Bari ha dovuto subire un goal-beffa proprio all'ultimo minuto dopo un'ora e mezzo di valida resistenza e, quando sembrava che la conquista di un punto fosse ormai assicurata; ciò ha indotto i tecnici milanisti a non sottovalutare il confronto di domani, anche se i prossimi avversari lamentano assenze e contrarietà.

In base appunto alle forze che il Bari metterà in campo, Viani deciderà uno schieramento piuttosto che un altro. Ed anche la tattica da attuare verrà suggerita al momento della partita.

La compagine barese affronterà i rossoneri con uno schieramento in cui mancheranno — probabilmente — entrambi i centravanti titolari. Erba è difatti sotto cura (e non è guarito in tempo), mentre Virgili è in disastrose condizioni di forma e sarebbe davvero illogico schierarlo in campo. Così la maglia numero 9 verrà probabilmente affidata a Conti che avrà al fianco, sulla destra, Catalano e De Robertis a sulla sinistra Tagnin e Rosano.

In difesa Brancaleoni dovrebbe mediocentro con Mazzoni e Seghedoni a fianco, mentre in porta è stato confermato Memo e come terzini giocheranno Baccari e Mupo.

Carniglia, naturalmente non ha in questi giorni il viso troppo sereno: la sconfitta di Napoli all'ultimo minuto e poi i troppi infortuni ad atleti praticamente insostituibili lo hanno turbato. Egli tuttavia spera che sullo slancio dal «tifo» barese la squadra possa giocare con piglio deciso, con impeto e velocità; questo difatti sono le sole armi che potrebbero evitare al Bari una secca sconfitta.

Naturalmente i dirigenti baresi non si fanno troppe illusioni sull'esito del confronto: il Milan è troppo forte perchè il «regalo» di Natale porti ai Bari addirittura i due punti della vittoria. Basterebbe un pareggio, questo sì, a far contenti i sostenitori della squadra biancorossa ed a restaurare che calciatori, allenatore, dirigenti e sostenitori della compagine pugliese sottoscriverebbero oggi, ad occhi chiusi, un risultato «nullo». Salvo poi a rimpiangerlo nel caso la vicenda della palla rotonda, stranezze a mai perfettamente profetizzabili, disponessero in modo diverso.

David

I giallorossi a Lecco - Incertezze per Lojacono: non è ancora guarito?

ROMA, sabato sera.

Lojacono, stando a notizie degne di fede, comincia a fare le «bizze» anche nella Capitale: è di ieri la notizia diffusasi in certain che egli, precedentemente incluso nella lista dei convocati per la trasferta di Lecce, era stato successivamente depennato, su sua richiesta, in quanto giovedì al termine dell'allenamento aveva accusato un nuovo dolore alla gamba infortunata (contrariamente al parere dell'istruttore rifatti Cuccatti che aveva dichiarato il giocatore completamente ristabilito). Conosciuta la notizia, il direttore tecnico Foni e il cav. Bianchini si recavano a casa del presidente Gianni. Al termine del colloquio, il nome di Lojacono ricomparve nella lista dei convocati.

Queste le voci circolate negli ambienti sportivi della Capitale. Abbiamo chiesto una precisazione allo stesso Gianni, il quale, escludendo che Lojacono abbia simili atteggiamenti, ha insistito sulla volontà e sull'impegno del giocatore e ha giustificato il colloquio con Foni e Bianchini con l'opportunità di normali contatti alla vigilia della trasferta natalizia; la squadra infatti è partita stamane per Lecce. Lojacono comprese, Quattordici i giocatori, che trascorreranno il Natale fuori casa: Cudicini, Fontana, Corsini, Giuliano, Losi, Guarnacci, Orlando, Lojacono, Manfredini, Selmosson, Obiggio. Oltre a Panetti, Menichelli e Sinesti, riserve. Se alla fine Foni decidesse di non far scendere in campo Lojacono, Obiggio verrebbe schierato ad interno destro e Menichelli confermato nel ruolo di ala sinistra. Il tecnico giallorosso ha curato la preparazione della squadra specie sul terreno pesante, che il attende a Lecce) e non è stata difficile con la pioggia continua di questi giorni.

La Roma dovrà naturalmente rinunciare a Schiaffino, e in assenza del rudimentario proscenio molto Foni, Schiaffino nella squadra giallorossa aveva sempre il ruolo di «regista», e la sua sostituzione è veramente difficile. Anche per questo la Roma «gioca grosso» a Lecce.

* *

Ad ogni modo la partita è stata anticipata alle ore 14,45 e Lazio-Catania: i biancazzurri si schiereranno come a Vienna domenica scorsa: Fontana; Molino, Bufoni, Carradori, Janich, Carosi; Macinai, Frassini, Bernini, Fumagalli e Bizzarri; tra i convocati anche Ferrario e Merkoffer, l'ultimo acquistato qualche giorno fa, ma che Flamini non può ancora utilizzare per il mancato arrivo del nulla osta federale. La convocazione dovrebbe servirgli ad entrare nel clima di prima squadra, dopo l'ambientamento di quest'ultimo periodo. C'è ancora una possibilità di mutamenti: Frassini sembra stanco e non si può dir tutto escludere che il responsabile biancazzurro non faccia per preferigli Ferrario; ma è, ripetiamo, solo una possibilità.

Ieri sono giunti i giocatori del Catania, che nel pomeriggio di Bella ha condotto su uno dei campi del complesso sportivo dell'Acqua Acetosa, per una leggerissima seduta atletica; i muscoli dovevano essere sciolti dopo il lunghissimo viaggio fatto in treno, per su in vagone letto. Anche per gli etnei non si prevedono modifiche alla formazione della ultima positiva prestazione: Gasparj; Michelotti, Olivares; Ferretti, Grani, Certi; Castellani, Biagini, Calvanese, Franzo, Morelli. I catanesi si dichiarano in perfetta forma e ben decisi a fare ottima figura anche all'Olimpico; tra gli altri poi, Franzo e Castellani ci tengono particolarmente; i due ex romanisti vogliono dimostrare al pubblico romano — e lo hanno detto a chiare note — che non sono affatto da buttar via...

s. n.

Lojacono

I neroazzurri sempre senza Angelillo Nel ferraresi il pericolo degli "ex,,

Milano, sabato sera.

Già due volte clamorosamente rilanciati in virtù dei preziosi successi conseguiti contro il Milan e contro la Juventus, i nerazzurri dovrebbero domani superare senza troppe difficoltà il nuovo ostacolo costituito dalla Spal. Nelle cinque trasferte sostenute finora, l'undici ferrarese ha strappato un solo punto (a Bergamo) infilando poi quattro sconfitte con un totale di tre goals segnati e dodici incassati. Bilancio tutt'altro che florido, anche se riscattato dalle due nette vittorie interne conquistate di recente a spese del Catania e della Fiorentina. Bisogna tuttavia interpretare l'ultimo fresco successo (due a zero) a carico dei viola toscani come un chiaro e significativo sintomo di ripresa, a profitto anche delle condizioni di spirito, che le squadre di tipo «provinciale» sanno sfruttare in maniera meraviglia contro gli squadroni metropolitani.

Nessuna sorpresa, quindi, se domani, allo stadio di San Siro, la Spal dovesse opporre una valida ed ostinata difesa grazie anche al volitivo apporto degli ex-nerazzurri Massei, Mattaucci e Valadè. La valutazioni di Herrera sono del resto accompagnate sempre da una certa cautela. Specialmente dopo il magro pareggio strappato a S. Siro dal Lecce e dopo tante altre indicazioni utili.

Angelillo è atteso in giornata da Rapallo dove, debitamente scortato, ha trascorso qualche giorno a riposo, non trascurando di compiere un po' di allenamento allo stadio locale. Insieme a Zaglio, la nuova ricaduta lamentata ieri all'Arena durante l'ultimo allenamento milanese della settimana ha riempito di nero pessimismo gli Herrera alla l'infortunato, che sembrava finalmente sulla via della guarigione.

Il direttore tecnico dell'Inter aveva perfino intrapreso un viaggio a Parigi per sottoporre l'ex-giallorosso alle «pratiche» di un famoso «guaritore», ma ogni volta che Zaglio dopo le cure straniere e nostrane ha ricominciato a calciare sul serio, il ginocchio offeso ha fatto cilecca. Con Angelillo tuttora in aspettativa e con Zaglio ancora immobilizzato, lo schieramento nerazzurri dovrebbe quindi essere identico a quello che domenica scorsa è riuscito a stingere i campioni d'Italia.

Difatti Herrera ha convocato gli undici protagonisti della interessante ma sconcertante partita di una settimana fa (netto e indiscutibile il divario del rendimento in campo, ma cariche di dubbi e di spunti polemici la segnatura negata alla Juventus su calcio di rigore ed il terzo goal ottenuto da Firmani con l'aiuto della mano) più Rancati, Da Pozzo, Maiaro e Gatti

Dopo l'allenamento di ieri (fatale a Zaglio) la comitiva nerazzurra ha raggiunto come al solito il ritiro di Como, che lascerà temporaneamente nella mattina di oggi per tornare a Milano dove avrà luogo l'ormai tradizionale manifestazione benefica indetta dall'Inter in occasione delle feste natalizie. A titolo di solidarietà sociale ed umana, alla presenza del cardinale Montini, del Prefetto, del Sindaco e di tutte le autorità cittadine, i calciatori nerazzurri consegneranno personalmente nelle sale del teatro della Casa di Risparmio un pacco-dono a oltre trecento bambini non abbienti.

l. c.

Lindskog

Con Ferrario nel ruolo di mediano laterale

Il Torino di scena a Bologna

Un motivo di curiosità: saranno di fronte quattro componenti la compagine che ha partecipato alle Olimpiadi, Ferrini, Bulgarelli, Tomeazzi e Tumburus - I granata a Modena

Bologna, sabato sera.

Dopo il consueto riposo del venerdì i rossoblù del Bologna hanno effettuato stamane una leggera seduta atletica. Stasera concerneranno insieme poi saranno liberi di trascorrere in famiglia le ultime ore della vigilia natalizia. Nessuna restrizione dunque, e ciò significa che la società ha voluto premiare il comportamento dei giocatori in questi ultimi tempi. Il Bologna non ha velleità di classifica, si accontenta di un campionato dignitoso. E' comprensibile che l'arrivo del Torino non faccia perdere il sonno a nessuno, non tanto perchè si tratti di un avversario facile, ma per la semplice ragione che l'incontro si delinea tranquillo: di quelli insomma che l'una e l'altra squadra giocano in pace senza il pensiero che la necessità o il prestigio potrebbero provocare.

Ci sono comunque motivi di interesse alla base dell'incontro. Per esempio nelle due squadre si incontreranno quattro componenti la Nazionale olimpica; non solo, ma la disposizione dei ruoli li metterà proprio l'uno di fronte all'altro. Davvero una curiosa particolarità. Ferrini giocherà interno sinistro e si troverà alle calcagna Bulgarelli il quale, come mezz'ala arretrata, giocherà praticamente da mediano destro; così come Tomeazzi al centro dell'attacco sarà marcato da Tumburus spostato da laterale a mediocentro effettivo, davanti a Burelli.

I tifosi bolognesi sono assai curiosi di vedere all'opera Tomeazzi, un emiliano (è di Modena) che il Bologna avrebbe dovuto acquistare sia nel periodo dei trasferimenti estivi che in quello dei trasferimenti autunnali. Dall'Ara aveva promesso, nel momento della crisi, di portarlo a Bologna e non ha mantenuto. I tifosi sono rimasti un po' male, e molti occhi saranno polemicamente puntati su di lui anche perchè la sua prova precedenti sono state positive. Questa la formazione del Bologna: Santarelli; Capra, Pavinato; Tumburus, Burelli, Fogli; Perani, Bulgarelli, Vinicio, Campana, Cervellati.

Il Torino è arrivato ieri a tarda sera a Modena e solo un paio d'ore prima dell'incontro sarà a Bologna. Oggi i granata effettueranno l'ultimo allenamento sul campo del Modena, ma Santos ha ormai deciso di schierare Ferrario laterale sinistro per lasciare intatto l'attacco. Oltre coloro che giocheranno sono a Modena anche Soldan, Mazzero e Rosato, mentre Danova è atteso stasera dovendo arrivare da Roma. I granata schiereranno questa formazione: Viani; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Ferrario; Dancova, Ferrini, Tomeazzi, Colla, Crippa.

L'incontro avrà inizio alle 14,45.

s. m.

Ferrario (a destra) ricontra nel Torino impegnato in trasferta a Bologna

Esordio in Svezia dei fondisti azzurri

STOCCOLMA, sabato sera.

Il 15 gennaio si avrà l'esordio stagionale (ed internazionale) dei fondisti azzurri in Scandinavia. La prima gara dovrebbe vedere i nostri sciatori impegnati ad Avdalen, a fianco a fianco con i più forti specialisti nordici: si disputerà una prova di 15 chilometri. Tre giorni appresso gli azzurri si cimenteranno a Mora in una competizione «a velocità» su un tracciato breve, di soli sette chilometri, che verrà disputata in «staffetta», mentre il 8 gennaio scenderanno in pista a Lima per una corsa di 30 chilometri e 1/2 si cimenteranno a Delsbo in una gara di dieci chilometri.

Si è inaugurato in via Cernaia 31 un grande modernissimo negozio di mobili in legno e in ferro. Nella vasta esposizione, signorilmente ambientata dall'architetto Sergio Savoino, la ditta Massimiliano Santalena presenta una vasta gamma della sua moderna produzione di mobili in «tek» per ufficio, cucine americane in metallo, ecc. Nel commento unanime dei torinesi è una iniziativa degna di ogni lode e un esempio di come l'industria possa efficacemente presentare e convenientemente offrire direttamente al pubblico la sua produzione.

IMPORTANTE AZIENDA CARTARIA

CERCA DIRETTORE ESPERTO fabbricazione cartoni ondulati scatole ed imballaggi in genere per creazione nuovo stabilimento.

Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 433 - TORINO**

LA DU BARRY PRUSSIANA

Il bel Fontano

XIX. — *Dopo essere stata, per circa vent'anni, come amante adorata del re Federico Guglielmo II, la «regina senza corona» di Prussia, alla morte del suo reale amante la contessa di Lichtenau viene spogliata di tutti i suoi beni e rinchiusa nella fortezza di Glogau, per ordine del nuovo re Federico Guglielmo III. Per riuscire ad evadere Augusta conquista successivamente tutti i governatori della fortezza, fra tutti i suoi piani falliscono, e ogni governatore viene sostituito, per le deiezioni dell'ufficiale Friedrich, innamorato di lei. Dopo diciotto mesi di detenzione Augusta viene infine liberata.*

A piccole tappe, assaporando la riconquistata libertà, la contessa di Lichtenau ritorna a Berlino. Vi affitta un modesto alloggio in cui, grazie alla pensione di quattromila talleri che le verrà annualmente pagata, potrà vivacchiare modestamente. Una sera degli amici (glielo resta ancora qualcuno) la conducono a teatro. Augusta nota un giovane attore e cantante, di nome Fontano: un bel ragazzo che non manca neanche di talento. La contessa lo applaude con ostentazione. Fontano mostra, con un sorriso riconoscente, di gradire molto l'atten-

zione della bella ammiratrice. Terminato lo spettacolo, Augusta Guglielmina ed i suoi amici si recano a mangiare qualche cosa in una locanda, vicino al teatro. Dopo una ventina di minuti che sono a tavola entra nel locale un cliente in cui, con emozione, la contessa riconosce l'attore Fontano. Dal canto suo l'attore ha riconosciuto la dama che lo ha applaudito con tanto en-

tusiasmo a teatro, e passando dinnanzi a lei si inchina. «Ancora bravo, signor Fontano!» non può trattenersi dall'esclamare Augusta. Gli amici della contessa, riconoscendo pure loro l'artista, aggiungono i loro complimenti a quelli di Augusta. Fontano si profonde in ringraziamenti. Viene invitato a prender posto alla loro tavola, ed egli si siede molto vicino ad Augusta. E, mentre cenano, egli le dice mille cose graziose sulla sua eleganza e sulla sua bellezza, mentre la sua gamba preme contro quella della contessa. Alla fine del pasto Fontano sa che la sua ammiratrice non è altri che la famosa favorita del defunto re Federico Guglielmo II e che ella è uscita da poco dalla prigione di Stato in cui è stata rinchiusa. Dal canto suo la contessa sa che Fontano non è italiano, come il suo nome di teatro lascia supporre. E' in realtà austriaco, si chiama Francesco Ignazio von Holbein ed appartiene ad un'ottima famiglia che non ha mai approvato la sua vocazione teatrale. Abbandonando i suoi, egli si è recato a recitare e cantare dove ha potuto: in Polonia, poi a Dessau, a Stut-

tino ed infine a Berlino. La compagnia si scioglie alle due del mattino, non senza che Augusta abbia comunicato il suo indirizzo a Fontano, e questi il suo alla contessa. Nel pomeriggio può finalmente abbandonarsi ad un amore sincero e spontaneo nelle braccia di un ragazzo che le piace veramente. Dopo gli ultimi penosi anni che ha vissuto, Augusta spera di poter infine ritrovare la felicità...

SEGUE: Le nozze di Augusta

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

(Continua da pag. 1)

OTTIMI negozi sono diversi, buona posizione, commestibili, drogherie, latterie, rivendite pane, bar, torrefazioni, edicole. Studio Tecnico Immobiliare, corso Francia 3. 1105

PARRUCCHIERI L'ufficio Cagliero e Kasalta esclusivamente parlisti e rivendite pane. Saluzzo 72, telefono 653-324.

PERITO quadrilingue, esperienza commerciale nazionale ed estera, disponendo capitale, cerca combinazione con piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A1056849

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-15 mesi direttamente ogni giorno a lavoratori, impiegati, artigiani, finanziari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concessioni inoltre sovvenzioni immediate su autoveicoli, autocarri (anche potenziati), alta pubblicità. Società, correttezza, segretezza. Finanziaria, piazza Statuto 24 ang. San Donato. Tel. 47-348. 598

PRESTITI immediati a privati, cessione quinto stipendio, Cons. Fal, Cavour 7. Telefono 519 431. 1058

PRESTITO su milione cerco per acquisto immobile. Garantito, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino». A1041894

SILENZIO da privato acquisto mercerie anche solo licenza purchè trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A1047704

TABACCHERIA rilevarei da privato. Lavazza 600.000 settimanali. Dettagliare persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A1047704

VERCELLI cedesi centrale avviato negozio diretti. Dott. Martinelli, Vercelli, Lgo Bersiere 2, tel. 47-75. 30016

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buon prezzo impresa Ramalhorto vende direttamente alloggi moderni ammobiliati diritti corso Francia, via Adria angolo via Messina, 1-2-3 camere servizi, disponendo rata mensile lire 19.340. Visite in cantiere ore 14-18. Telefonare 796-536. 29328

A buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi, vendonsi, facilitazioni pagamento. Lancia ang. Susa. Telefonare 296-807. 676

ABBIAMO alloggi signorili 2-4 camere più cucina, vendesi - Agevolazioni. Corso Francia 336. Telef. 290-674. 1054

ABITABILI ottobre vendonsi alloggi signorili nuova costruzione. Via Medici 33.

ACQUISTEREI alloggio moderno, tranquillo, piani alti, due camere cucina, zona precollinare oppure Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A1056789

ACQUISTO camera, camera cucina, terzo bagno, pagamento immediato. Telefonare 657-462. 913

ACQUISTO se vera occasione immobili da ultimare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A1047703

ACQUISTO terreno costruzione progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino». 909

AFFARE! camere, cucinetta, terzo bagno, S. Rita, 1.700.000. Carmagnola, Di Xanni 61. 8322

ALBISOLA appartamento 4 camere terrazzo vista mare vendesi anche dilazionato. Telefonare 47-215, Torino.

ALBISOLA vendo appartamento centrale nuova costruzione, due vani servizi. Cavallo, Vinci 21, tel. 40-817. 30009

ALLOGGI signorili ristrutturatissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo imprese (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 263-106. 28300

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi, impresa vende, via S. Chiara 43. Mutui facilitazioni, Telefonare 511-596.

ALLOGGI signorilissimi in palazzina 3-4 camere servizi, facilitazioni. Ponte Verde 11, mattino. 1054

ALLOGGI 3-2 camere, servizi via Don Rocca 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 269

ALLOGGI 3-3-4 camere servizi parchi doppi vendo via Riccardo Sissa 10, costruzioni Milanaia. Tratta Lunassa.

ALLOGGIO signorile libero, zona Francia, cinque camere, servizi, vendesi ipotecario. Telef. 511-135 1067

ASTI, via Giobarti 14, proprietario vende casa da demolire 2.500.000. Telefonare 43-803 Torino. A1056579

AUTORIMESSA centrale, 60 macchine, affittasi, vendonsi metri alla rinfusa. Telefonare 681-336 (ore pasti). 784

BORGARO piazza vendesi terreno industriale edificio mq. 3000. Rivolgersi rag. Giuseppe Navone, via Garibaldi 33, Torino. Telefono 512-613. A1023535

CAMERA via Cropallo, secondo piano, vendo 750.000. Carmagnola, Di Xanni 61.

CASA semicentrale, reddito 8%, L. 18 milioni vendesi. Telefonare 770-634.

CASETTA Lanzasca 5 camere, garage, negozi, giardino 7.500.000. Tel. 696-827, 333-067. 685

CENTRALI ampolo e ufficio buon reddito vendonsi anche separatamente. Telefonare 654-582 ore 8-9. 1204

CENTRALISSIMO vecchio fabbricato fronte mattoni lisciati 22 vendesi in blocco. Telefonare 538-151. 181

COM. FAL. Cavour 7, vende razionali alloggetti adatti reddito corso Montecucco angolo Mongioevo, prossimi a costruendi. Visita cantiere. Telefonare 527-496.

COM. FAL. Cavour 7, vende alloggetti liberi, occupati zona diverse. Mutui, rateazioni. Telefonare 527-496.

COM. FAL. Cavour 7, vende occasione ultimi alloggi occasionali prezzi liquidazione, adatti maggior capitali, fonda rateazioni, corso Unione Sovietica (via Paironi). Telefonare 527-496. 30074

COM. FAL. Cavour 7, vende ultimi alloggetti appartamenti 2-3 vani saloni doppi servizi Crocetta. Tel. 527-496.

COM. FAL. Cavour 7, vende razionali alloggetti per primavera, signorili rifiniture, lunghe rateazioni, corso Riviera. Telefonare 527-496. 30075

COM. FAL. Cavour 7, vende alloggetti in viale zona Francia, signorile quartiere, ultimi finimenti, prezzi convenienza, rateazioni, mutuo. Tel. 527-496.

COM. FAL. Cavour 7, vende signorili ultimi alloggi corso Peschiera 186, lussuose rifiniture. Visita cantiere. Telefonare 527-496. 30076

COM. FAL. Cavour 7, vende signorilissimi appartamenti 3 camere salone cucina doppi servizi, nuova costruzione corso Vittorio (Borgaglio). Facilitazioni. Telefonare 527-496. 30076

COM. FAL. Cavour 7, vende ultimi signorili alloggi 3-4 camere ottimamo primavera, collinari parcheggi corso Alberto Picco. Telefonare 527-496. 30078

COM. FAL. Cavour 7, vende urgentissimo alloggetti due camere cucinino servizi recente costruzione 2.400.000, parcheggi corso Polonia, alto reddito, rateazioni, mutuo. Telefonare 527-496.

COM. FAL. Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, vende, acquista, permuta alloggi in ogni quartiere disponendo di più vasto assortimento. Interpellateci. Sede via Cavour 7, telefoni 527-496-538-521. Filiale via Alfieri 17, telefono 50-516. 30075

COM. Fal, Cavour 7, vende redditizi alloggetti piazza Robaudengo. Tel. 538-521.

COM. FAL. Cavour 7, vende negozio, magazzino centralissimo reddito elevato. Tel. 50-516, 538-521. 30075

COM. FAL. Cavour 7 vende urgentissimo trattando alloggio piano attico via Avigliana. Telef. 538-521. 30075

CONTANTI fino 50.000.000 acquisto, impiego capitale, autorizzato a basso tasso interesse, oppure fabbricato industriale, commerciale, interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino». A1047656

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi altamente signorili vendonsi. Telef. 538-151.

CORSO Matteotti adiacenze Re Umberto, vendonsi ultimi alloggi nuova costruzione, altamente signorili: 4-5 camere, doppi servizi, pronti subito, adatti anche uffici importanti. Prezzi convenientissimi. Emanuel, Re Umberto 6.

CROCETTA palazzina signorile Filangeri 2, 6. Secondo 78, vendo alloggi 4-20 camere 2-5 servizi. Visita lunedì mercoledì venerdì 15.30-17. Tratta Lazzaro.

FINANZIARE rapidamente piccolo, medio terreni, fabbricati. Finanziaria Don Minzoni 14, telef. 63-500. 167

I.F.I.V. S. Quintino 4-bis concede rapidamente finanziamenti a ceti impiegati su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA acquista case da demolire purchè centrale. Telefonare 52-960.

IMPRESA acquista terreno per costruzione casa ultanta camere. Tel. 52-960.

IMPRESA idraulica frenista apparecchiature, riscaldamo, ricostruisce impianti serviti. Via Silvio Pellico 6. Tel. 863-598.

ISOLA d'Elba vendo due maggiori isole terreno servizi. Telefonare 771-807.

ITALDARE S. Teresa 3, vende in via Principe ang. via Valdellino alloggi signorili 3-5 camere, ristrutturati, mutuo, rate pari affitto. Visite 9-12.

PIAZZA Statuto 6 in palazzo totalmente rimesso Stellaro lusso proprietario vende dilazione finanziamento ultimi alloggi signorili, anche panoramici, ultimo ufficio. Telefonare 684-583, ore 8-9.

SANREMO privato vende mezzi piccolo negozio via Martiri adatto qualunque uso 1.500.000. Telefonare 771-807.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Buona. Sanremo. 21797

SANREMO vende appartamenti tutte comodo, pronti subito. Talevi, Imperia 2. 26518

TERRENO industriali varie superfici vende Lazzaro, Arcivescovado 5.

TERRENO da lottizzare acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino». 918

TENDES silenziosa corso Casale terreno pianeggiante 5000 mq. Telefon. 293-068.

TERDONE zona Mercati Nuovi due negozi, buon impiego capitale. Telefonare ore ufficio 538-370. A1056365

VERA occasione, vendonsi ultimi alloggi 3 camere servizi tutti accettori mq. 78, affittati 30.000, L. 3.800.000. Mirafiori. Telefonare 343-106. A1056362

ZONA Francia case 35 camere, ottima affittate vendesi, Telef. 791-703.

ZONA Statuto vendonsi alloggi 1 e 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-530. 609

(Continua a pag. 10)

Confezioni Marzotto

Non cercatele in un negozio qualunque della Vostra città, ma solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti. Troverete là il "Vostro abito", scegliendo nella vasta gamma di modelli prodotti da una grande industria. Avrete la certezza assoluta di pagare un prezzo controllato, creato per la Vostra tutela.

[illegible] e [illegible]: due categorie di prezzo, due necessità per Voi.

L'abito impegnativo, per le Vostre migliori occasioni e l'abito pratico, resistente, per l'attività di ogni giorno.

Due nuovi indirizzi produttivi garantiti dallo stesso marchio:

Confezioni Marzotto

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIGLIAMENTI alloggetto con annesso, oppure laboratorio o altro alloggetto dintorni borgo Vittoria. Telefonare 263-316.

ABBIGLIAMENTI alloggi 2-3 camere qualunque zona consideriamo. Telef. 46-411.

APPARTAMENTO altamente signorile, quattro camere carosni affitto per piccola famiglia piemontese, subito o inizio primavera, zona Crimea, Massimo Ancelio, Cairoli, piazza Vittoria. Telefonare, ore 17-20, 842-587. A1056900

ATTENZIONE! Padre con due figli cerca assolutamente in affitto o gerenza. Telefonare 687-355. 1054

CERCASI locali centrali adatti associazione, almeno 300 mq. con salone. Telefonare 535-789. A1043358

CERCASI una due stanze centrali semicentrali. Telefonare 535-070, ore pasti.

DEMO alloggetto ammobiliato 1-3 camere, cucina. Telefonare 533-353, ore ufficio. 512

CERCO magazzino zina 800 mq. preferibilmente zona Barriera o Regio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A1056600

CERCO 2-3 camere, cucina, servizi. Cassia, S. Paolo. Telefonare 274-865.

FAMIGLIA massima serietà, abitazione, cerca per marzo alloggio 5-7 camere garages Porta Nuova. Con permesso subaffitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A1057405

PRIVATO affitta da privato locale officina mq. 80-150 con forza. Eventuali locali ufficio Torino e dintorni. Telefonare 290-024. A1056867

RAPPRESENTANTE cerca camera ufficio centrale oppure garages Crocetta. Telefonare 581-720. A1057728

SPOSI piemontesi cercano appartamento quattro camere zona Pastrengo, Francia. Telefonare 537-764. A1056898

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 6000 comerata Nizza; camera termosifone lusso 14.000. Telefon. 538-755.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telef. 48-439. 1266

ABBISOGNANOSI alloggi qualunque zona indirizzi gratis, Sacchi 14. Telefono 46-411. 1094

AFFITTASI ampio locale ammobiliato mq. 250 esclusivamente uso ufficio libero subito. Rivolgersi Ascoli, San Francesco d'Assisi 23. 1163

AFFITTASI negozio angolare otto aperture, mq. 140, adatto bar, ristorante, trattoria, pasticceria, esposizioni, 25.000 mensili. Corso Benedetto Brin 20, telefono 527-420. 1311

AFFITTASI negozio angolare, adatto calzoleria, corso Toscana angolo via Grilli, isolato 527-420. 1311

AFFITTASI, suo ufficio, bella camera piano rialzato signorile, Telef. 681-796.

AFFITTO camera cucina terzo libero subito. Telefonare 585-863. A1056277

AFFITTO pensionati cattura terzo bagno riscaldamento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino». A1043985

APPARTAMENTINO nuovo in Rapallo affitto 18.000. Casella 1427 G. Sip, Genova. 30017

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, garantiti. Telefonare 372-558, Conti. A1036813

AUTOTRASLOCHI accurati, autofurgoni imbottiti, garantiti, consegnano preventivi. Telefonare 384-320, Martorelli, ringraziando, augura buone feste.

AUTOTRASLOCHI rimi, Italia centro settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, preventivi. Gai, telefonare 21-088. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garantito. Telefonare 372-732, Gigotart.

BELLISSIMI locali, saloni adatti ufficio, abitazione, club, via Piave 3, affittasi. Telefonare 47-515. A1056846

CORSO Marconi 31 bis affittasi magnifico appartamento. Rasc. tel. 699-852.

GARIBALDI 22 affittasi ufficio una due camere, spese generali comprese. Telefonare 50-845. A1049279

LEGNA affittasi locale retro via Villa Glusti, Telef. 772-867. A1056854

LIBERA subito 5 locali, doppi servizi, affittasi in casa signorile. Rivolgersi portineria Corso Abruzzi 22. A1049958

LOCALE seminterrato mq. 55, affittasi deposito magazzino laboratorio. Telefonare 698-264. A1056899

LUMINOSO locale 300 mq., cortile, forza, parcheggio, affittasi. Via Nizza 47.

TRASPORTI autori con autocarri città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 1334

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

A Bottighera cedesi una due persone referenziate, ambiente signorile, posizione panoramica, massima tranquillità, autobus, ogni comfort. Scrivere Posta-fermo n. 6616817. Ferrovia Posta, Bordighera. A1051370

LOCALE molto tranquillo. Nuova costruzione vicinissima. Prestigiosi appartamenti. Condominio e Nuova Lanza 6, Garibaldi 26. A1051370

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ideale per le vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. 29635

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziale per ogni esigenza. 29635

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, lontano da casa vostra col vantaggi, le comodità di casa vostra. 29635

MEDITERAN Sejour, vi offre climatizzato appartamentini minimi modernamente arredati ed attrezzati, da una due vani trasformabili, più sala bagno ed angolino. 29636

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare, Spiaggia privata con accesso gratuito. 29636

MEDITERAN Sejour, completamente arredato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista sul Mentone e Costa Azzurra. 29636

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata mare, grandissimi spazi per soggiorni minimi di una settimana.

NATALE vacanze zambesi appartamento Italia, appartamento posto soleggiato. Telefonare 361-105 Genova. 30017

SANREMO vendesi direttamente alloggio arredato signorile cinque locali terrazza garage accanto Hotel Astoria. Telefonare Sanremo 57-753, Milano 780-083.

SIGNORILISSIMI ultimi appartamenti vendo Lavagnola Mare. Telefonare Torino 83-060. Lavagnola Vesi 49-068.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

A Bellevue meraviglioso e Residence Hotel Principe » sempre aperti, centrale, signorile, tranquillo. Telefono 83-865.

BORDIGHERA finito albergo Semidistretto ottimo trattamento, pensione settimanale completiva, riscaldamento 14.000.

BORDIGHERA Pensione «Alla Rupe» centrale, comforts moderni, cucina accuratissima. 2600 complete. 29164

LOANO. Hotel «Turistico» confortevolissimo, termosifoni, 1500 tutto compreso. Telef. 69-261. A1047728

PIETRALIGURE, Hotel Miramare, sulla passeggiata, trattamento signorile, termosifoni. Telefonare 97-092. A1056532

VARAZZE Hotel Zeder. Tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29640

VILLA Riviera, Cervo, Pensione soleggiata riscaldamento confort convalescenza cure soggiorno anche definitivo. Telefonare (0183) 51-90. 852

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A buon impiegati prepara rapidamente Istituto Santa Teresa» stenodattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe contributi, commissione sindacale, assistente juridica, lingue estere professori stranieri. Metodiani orari. Inizio corsi accelerati 2 gennaio. Santa Teresa 7, telefono 527-844. 880

ASSOCIAZIONI Direttrici frequentando scuola privatizzata Dante Maria, via San Pio V 3, telef. 687-054. Corsi continuativi, stenodattilografia, inglese, amministrazione, ragioneria, ecc. 106

già 100 anni prima di Napoleone, MARTELL voleva dire cognac

Organizzazione di vendita per l'Italia: Ditta CARLO SALENGO Via Lanata, 4 - GENOVA

MAGGIORE AUTONOLEGGIO TORINO - VIA E. AMENDOLA 5/C - TEL. 513.550

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI SOTTOCOSTO
PER CESSAZIONE COMMERCIO
•
MOBILIFICIO Cav. F. CURTI
Via Po 18 bis (ang. Via Accademia Albertina)
e Via Principe Amedeo 29
•
FACILITAZIONI PAGAMENTO
CAMERE - SOGGIORNI - TINELLI - SALOTTI E CUCINE

Foto Cine
Importante Azienda importatrice apparecchi foto-cine
cerca
per mansioni DIRETTIVE esperto ramo, tecnica amministrativa commerciale, pubblicità, corrispondenza, lavori ufficio, sviluppo vendite. Personalità. Massima riservatezza. Eccezionali prospettive per elemento di valore. Scrivere Pubblicità Stampa 414 - TORINO

GRANDI MAGAZZINI VI-RI
Corso M. GRAPPA 67 - Tel. 779 069
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - RADIO T.V.
TELEVISORE 22"
110 gradi - Massima garanzia
L. 115.000
Eccezionale!!!

VALIGETTA GIRADISCHI
4 regolatori di tono
4 velocità
+ 50 DISCHI
L. 29.500
N.B. - Dischi 45 giri - Normali a 2 facciate
LUCIDATRICE
2 spazzole aspiranti
Luce incorporata
L. 19.000

TARIFFE DI ABBONAMENTO

STAMPA SERA

SEE NOM. SETTIMANALI a/ s/ p. N. 2/1200	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	18.000	18.000*	ANNO L.	1150	2.000
SEMESTRE L.	4.500	9.000*	SEMESTRE L.	600	1.200
TRIMESTRE L.	2.250	4.500*	TRIMESTRE L.	300	570

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.200 - Semestre L. 9.850 - Trimestre L. 5.700.

LA STAMPA

SEE NOM. SETTIMANALI a/ s/ p. N. 2/12500	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	18.000	18.000*	ANNO L.	1200	2.000
SEMESTRE L.	9.000	9.000*	SEMESTRE L.	600	1.000
TRIMESTRE L.	2.750	4.500*	TRIMESTRE L.	300	570

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles i prezzi sono: Anno L. 19.200 - Semestre L. 9.850 - Trimestre L. 5.100.

Il sottoscritto rinnova da questa volta ogni ottavo abbonamento possibili sospensioni nell'invio del giornale e prevenire ai nuovi sottoscrittori di godere dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati col saldo de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie.

Inoltre è stata disposta perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: da 6060 a 6065. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale pomeridiana; ai lunedì con la prima distribuzione

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 ordinariamente anche nei giorni festivi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Gabriel Fauré e il suo critico Vuillermoz

Il nome di Gabriel Fauré è sovente omesso nell'elenco dei maggiori musicisti vissuti nell'Otto e Novecento e anche nei concerti cameràli e orchestrali. L'ingiustissima trascuratezza verrebbe esser indulgentemente scusata con la considerazione, quasi un pretesto, che nei decenni ultimi del secolo scorso e nei primi del nostro la gran fioritura ottocentesca di musicisti, diciamo: di geniali lirici, continuò, e tanto fu numerosa di eminenti e preclari da favorir l'obbio involontario di qualcuno meno ricco non d'arte ma di immediata e universale facoltà di comunicare ad altri la propria intimità poetica, e comunque di esaltare, avvincere, conquidere. Per un caso, si potrebbe discutere della limitata fortuna di Fauré nel confronto con quella di Ravel, che ancora dura.

Nel campo della cultura Fauré ha miglior sorte. Qualche volume di critica, di memorie, di carteggi, è venuto negli anni scorsi a lumeggiare la sua persona, e l'opera, e un altro, recentissimo, ne dà un essenziale profilo biografico, un'illuminante analisi ed una valutazione, la quale, se talvolta si dichiara apertamente simpatica, affettuosamente celebrativa, coglie, con la competenza musicale del vivido scrittore, la verità dell'artista. E lo scrittore e critico è, anzi, fu Emile Vuillermoz, spentosi il 2 marzo del '60, avendo allora terminato questo cordiale ricordo (edizione Flammarion, Parigi).

Il Vuillermoz, che fu allievo di Fauré nel Conservatorio di Parigi e condiscepolo di Ravel e critico nel Temps e in altri giornali, fondatore nel 1905 della Société Musicale Indépendante, quindi redattor capo della rivista *S.M.I.*, oggi prestigiosissima, poté osservare due momenti storici, quello in cui l'ultima eco in Francia del contrasto sillabico e nazionalistico intorno a Wagner e a Franck risuonava nella polemica scolastica di Saint-Saëns con D'Indy, e quello dell'avvento di Debussy e del vario atteggiamento dei giovani impressionisti. Il Vuillermoz dà saggio di avvedutezza e di perspicacia. Incoraggiava senza infatuazioni il nuovo e non spregiava l'ieri. Questa direttura della mente e della sensibilità era guidata da una convinzione spiritualmente salutare: esser l'arte, e la musica, emotiva, esser quindi l'opera d'arte musicale emotiva, esser perciò la critica il riconoscimento e la valutazione di tale emotività, e opportuna e necessaria, dopo l'analisi tecnica dell'opera, la descrizione di ciò che s'è sentito, ricorrendo anche a immagini letterarie.

Passando in rassegna e una ad una le opere di Fauré, analizzandole morfologicamente, il Vuillermoz ne mostra la cesellata eleganza, ed esprime la sua estetica soddisfazione. Ma non degli eccessi del suo grande amore gli si muoverebbe rimprovero, bensì d'una incoerenza da attribuire a un preconcetto, che fu ed è diffuso, quello del primato della così detta musica pura, arte, cioè, avulsa dalle concomitanti immagini spirituali. « La musica di Fauré — scrisse non ha mai chiesto un prestito alle arti vicine, nulla deve alla letteratura, nulla alla pittura. Nelle associazioni con i poeti conserva gelosamente i suoi diritti ». Quali siano tali doveri, cioè le possibili relazioni dell'arte musicale con la poesia purtroppo non dice; forse non meditò la questione fondamentale. E perciò stupisce il leggere nelle pagine (p. 186 e seg.) descrittive della *Bonne chanson*, indubbiamente una fra le più belle opere di Fauré, che la felicità di quel ciclo di liriche «è dovuta alla perfetta comunione della sua sensibilità con ciò che di più segreto e puro era nell'animo di Verlaine». Come mai? E la musica « assoluta »?

Divagando un poco, si può riflettere specialmente dall'epistolario qualche frettoloso parere di Fauré su Puccini.

Giunto nel 1900 a Bruxelles per le ultime prove della esecuzione del suo *Requiem* diretta dal famoso violinista Ysaye, si recò al teatro La Monnaie, dove la prima volta veniva rappresentata *La Bohème* di Puccini, « un affreux navrage italien. Io conosco i direttori, conosco l'autore Puccini, che ho incontrato due volte presso i Saint-Marceaux, e perciò non potevo sfuggirlo... ».

Un'altra volta accennò a lui Andalo nel 1919 a Montecarlo per la rappresentazione della sua *Pénélope*, si doleva che le consuetudini del teatro impedissero la frequente ripetizione della medesima opera. Almeno dieci giorni dovevano trascorrere fra l'una e l'altra replica. « Ecco, ahimè, le conseguenze di quella terribile organizzazione che è l'abbonamento. Gli abbonati, che hanno udito una volta un'opera nuova, non vogliono altro che ruminare come i vitelli, le vacche, i buoi, gli stessi orrori: Tosca, Manon Lescaut, *La Bohème*. Le novità piacciono soltanto al pubblico dei giorni ordinari. I direttori, che non vi interessano alla sorte d'un'opera nuova, affermano: gli abbonati non la vogliono! Non credo sia il caso di *Pénélope*. Il mio più fervido augurio è che sia seguita a quando a quando, magari ogni quindici giorni, e resti *sur l'affiche*... ».

L'invidia, purtroppo.

A. Della Corte

Serata di gala all'Alfieri

Ilaria Occhini fotografata tra un atto e l'altro di « Un marziano a Roma » rappresentato ieri sera all'Alfieri dal « Teatro popolare italiano » di Vittorio Gassman (In V pagina la cronaca della serata di gala)

— STASERA AL CINEMA —

Sophia stupenda "Ciociara,,
e sei nomi di cartello per "Crimen,,

Ritorna il celebre binomio De Sica-Zavattini - Un giallo comico di Camerini e uno drammatico (Merletto di mezzanotte) con Doris Day

LA CIOCIARA di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, J. P. Belmondo, Eleonora Rossi Drago e Raf Vallone, Italiano, (Cinema Astor).

Il celebre binomio De Sica-Zavattini ritorna in questa versione cinematografica del noto romanzo di Moravia, narrante le peripezie della ciociara Cesira e della figlia Rosetta nella bufera della guerra.

Siamo nel '43 a Roma, il giorno del famoso bombardamento. Cesira, contadina inurbata, chiude la sua bottega di alimentari in Trastevere, e con l'adorata figliuola ritrova la via del paesello d'origine, Sant'Eufemia. Accolta ricentrata fra i suoi pari, in mezzo ad altri sfollati, piccoli borghesi, bottegai, che arrettano su quelle balze la fine di tanto sconvolgimento. Questa gente e i loro problemi, tutti primordiali: (s'amano, soffrono, e prima ancora campano) sono ritratti dal regista con grande finezza, seguendo un realismo che non cade mai sordo ma vigila di fantasia. Specialmente vecchi e bambini gli hanno ispirato note tenere, congeniali.

In questa colonia fa un grande stacco Michele, i cui problemi sono invece altiloquenti, civili e religiosi. E' l'intellettuale della compagnia, benvoluto da tutti ma poco ascoltato, specie quando vorrebbe leggere a voglia qualche pagina del Vangelo. Morirà, questo Michele, il suo sacrificio è necessario. Lo uccidono i tedeschi che lo hanno costretto a scortarli nella loro fuga. E lascia nella tredicenne Rosetta il germe del primo amore, e in Cesira il ricordo d'un bacio finalmente scambiato durante un bombardamento.

Arrivano i liberatori e la brigata si autogestisce. Madre e figlia riprendono la strada di Roma. Ripartenze in una chiesa diroccata sono sorprese da uno stormo di marocchini e violentate. La scena, sul suo orrore, è stupenda; il delicato De Sica non ha vacillato. Ma più difficile era rappresentare il dopo, il rappigliamento psicologico dei cocci. Cesira, con improvvisazioni e carisma, è intorno alla figliuola implorante che non dice nulla. La bambina è morta. Nel romanzo Rosetta, che non è così piccola, edifica sulle sue rovine una nuova vita. Diventa una mondana. A qualcosa di simile accenna anche il film, nell'episodio un po' sforzato del cantoniera Clorinda che porta la piccola a ballare regalandole un paio di calze di seta. Cesira glie le straccia e scaraventa Rosetta che darà, assente, si lascia scaraventare. Dopo i marocchini, di quali altri! Ma quando viene a sapere che Michele è morto, il cuore le si scioglie, e nel suo diretto piange la minima ritrova l'animale la sua bambina. L'ultima inquadratura delle due donne abbracciate che via via si ristringe sullo schermo fino a formare un minuscolo, è di una fusa commovente bellezza.

Con qualche sbavatura e qualche calcata istruzione un film degno del suo regista. Fra i pregi maggiori la stupenda interpretazione della Loren, che così ben guidata non era stata mai. Il suo ritratto, svariatissimo di toni, è sempre vivo, e nella difficile natura della madre con la donna, dice e non dice con mirabile finezza.

* *

CRIMEN di Mario Camerini, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Mangano, Dorian Gray, Franca Valeri, Italiano, (Cinema Corso).

Scorrete il cast, e vi troverete quasi tutti i sapori del film. E' un concertato di duetti, quasi concetto sulla falsariga di un giallo comico. Un filmetto facile e divertente, proprio quel che ci vuole dopo i buoni pranzi che si fanno in questi giorni. L'avventura, ambientata a Montecarlo ma tutto intrisa di succhi romanzeschi, è quella di tre coppie di sposi italiani convenuti per diversi motivi sulla Costa Azzurra, che si trovano coinvolti in un delitto. La causa di tutto è una vulgia che rinchiude una ricca vecchietta tagliata a pezzi. Gassman, giocatore squattrinato, la ruba credendo di fare un buon affare, e trascina sé, la moglie e le altre due coppie, romane tutte, in un mare di guai.

La soluzione dell'imbroglio è un po' fuori delle regole del gioco, imposta dall'esterno e deludente, ma l'intreccio è ottimo, ricco di sapore, con quel sordi cinicamente corrotto, quello Manganno utilizzato a pontone di cantiere, quel sapido Manfredi e tutti gli altri, è ricco di movimento e di spasso.

l. p.

* *

MERLETTO DI MEZZANOTTE (« Midnight Lace »), di David Miller, con Doris Day, Rex Harrison, Roddy Mc Dowall, Myrna Loy, Herbert Marshall - Americano a colori, poliscope - (Cinema: Ambrosio).

Doris Day non canta neppure nei titoli di testa, ed è un peccato, ma in compenso cancella certi strilli sin dalla prima sequenza in mezzo al nebbione londinese da far invidia a quello che ad ogni momento vampa annunciato. Il pericolo c'è, e grosso: una voce misteriosa sghignazza per telefono facendo minaccie di morte, e sul che è peggio, né il marito né la polizia sembrano credere al terrore della giovane donna. Ma gli spettatori, che odono quella voce e intravedono le ombre inquietanti che s'aggirano intorno alla bionda Doris, tremano con lei, anche se in cuor loro si rincorfortano con il sentiero che, trattandosi della protagonista, non può essere tutto di mezzo.

Di più non si può dire per non guastare l'effetto di questo buon « giallo » che il regista David Miller ha ricavato dalla commedia Matilda shouted fire di Janet Green, senza conservarne fortunatamente l'impianto teatrale, e ha diretto con elegante mestiere non trascurando le regole della suspense e abilmente dosando i colpi di scena, frequenti quasi come le toilettes che la brava Doris Day cambia una dopo l'altra. Forse per un senso di capitalità: le chiamate del « mostro telefonico » la trovano ogni volta con un vestito nuovo.

a. b.

LE CORAZZIERE (Cristallo) — Italiano, comico, Rascel, corazziere nano in una parata che la trasforma anche in soldato nella steppa e nel deserto, Claudia Mori, Tino Buazzelli, Folco Violone.

REX-HUR (Ideal) — Storico, americano, ma realizzato a Roma. 9 miliardi di spesa; il Cesar. Nel condilito tra romanità e nascente cristianesimo, spicca la vicenda di un nobile ebreo che si converte alla nuova fede. Grande schermo a colori.

FACCIAMO L'AMORE (Reposati) — Americano, commedia. Rossa favoletta amorosa con una Cenerentola da teatro di varietà che andrà sposa ed un riccone sfondato abile a conquistarla sotto mentite spoglie. Cinemat protagonisti Marilyn Monroe, Yves Montand. Scope a colori.

COLPO GROSSO (Lux) — Americano, scope a colori, a caso da gioco di Las Vegas svaligiato a Capodanno da undici addestratissimi ex-paracadutisti. Finale a sorpresa.

UN MARIANO SULLA TESTA (Vittoria) — Americano, comico. Satirella fantascientifica con Jerry Lewis irresistito spasimante

SILVESTRO GATTO MALDESTRO (Doria) — Indiavolato programma di cartoni animati che, sorretto da funzionali trovate, diverte in misura costante ed infallibile

I QUATTRO FILIBUSTIERI (Ramano) — Dovuta a Walt Disney, una serie di disegni aventi a protagonisti Topolino, Pluto, Pippo, Paperino,

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Buon Natale, signor Giò, un atto di Angelo Contino alle 21.20 sul Nazionale - *La stella di Natale*, cinque nuove canzoni natalizie presentate da Lea Padovani alle 20,30 sul Secondo

SABATO 24 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,2. Torino m.r. 1) — Ore 14-14,15: Giornale - 14,15-18,05: Trasmissioni regionali - 18,05: Corso di lingua tedesca - 18: Trasmissione per gli infermi - 18,45: Musica da ramazza.

Ore 17: Giornale - 17,30: Chiusa fontana: un programma di musica folcloristica italiana - 17,45: La musica italiana d'oggi - 18,05: Cesar Petrarca al pianoforte - 18,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 18,30: L'Appello settimanale di trasmissioni e arte. Direttore il m. Angelo Gioseffi - 19: Orchestre dirette da Aldo Alfieri e Ricardo Santos - 19,30: Tutta la campana - 20: Canzoni gaie - 20,10: Giornale - 20,50: Radiosincronismo 1961.

Ore 21,20: « Buon Natale, signor Giò » un atto di Angelo Contino. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Amerigo Gomez (Scarfia). La vicenda: è la sera della vigilia di Natale: Carlotto (la parte è affidata a Gomez) si vendica gli ultimi giornali per tornarsene a casa a trascorrere la festa in santa pace, allorchè è avvicinato da uno strano tipo, che si lamenta del fatto che ai giornali non c'è più posto per resuscitare interessanti fatti di cronaca nera, perchè, infatti, agli si rassicurerà dell'esposto che lo ha tradito a della sua ragazza. Non sarà il poliziotto, con la forza, a far desistere Gio dal suo proposito, ma il cambio di battute e le parole di un finale capitato lì per caso. Quest convince il gangster a ritornare alla sua pericolosa fama, così poter affrontare da uomo coraggioso le difficile impresa di diventare un onesto padre di famiglia. Così il « signor Giò » Balsoa per augurare « Buon Natale » al poliziotto e semitare l'invito al Carlotto al cenone della vigilia - 23: Armando Trovajoli e la sua orchestra.

Ore 22,20: Attività echi degli sports, culi nel mondo - 22,45: Orchestre dirette da Carmen Dragon e Franck Pourcel - 23,15: Giornale - Arrigaccio del XXV Premio di bontà « Rotta di Natale » a Milano - Musica per archi.

Ore 23,55: In collegamento con la Radio Vaticana: Messa di mezzanotte celebrata da Sua Santità Giovanni XXIII nella Cappella Paolina del Palazzo Apostolico.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,3. Torino m.r. 2). Almanacco della Gazzetta del Popolo

MANDRIN

Belissard legge una lettera

XLIV. — *La sesta campagna del Mandrino in Francia è stata molto movimentata. Presa della città di Beaune e di Autun, battaglia con le truppe reali a Guenand prima e a Semur-en-Velay, dopo; cento leghe percorse in soli sei giorni, in mezzo alla neve per sfuggire alle forze dell'ordine. Finalmente, passando per Nizza e Torino, Mandrin, nel gennaio 1756, raggiunge i suoi rifugi invernali della Svizzera, mentre a piccoli sorgioni arrivano anche i suoi uomini per ricomporre la banda. Accolto con simpatia dalle popolazioni, Mandrin si trova dovunque a suo agio ed ha molto successo con le donne. Di lui si dice persino che abbia avuto un figlio dalla moglie di un consigliere del Delfinato. Un giorno, nelle file dei contrabbandieri s'introduce un tale, il quale cerca in tutti i modi di guadagnare la simpatia di Mandrin e vi riesce: ma si tratta di una spia pagata dai capi delle truppe regolari, che cerca di attirare Mandrin in un tranello, per poi impadronirsi di lui.*

Una sera di aprile, mentre il «capitano generale» dei contrabbandieri, ammalato, si sta curando al castello di Rochefort-en-Novalaise, presso il suo amico Piolene de Thoury (figlio del primo presidente del Parlamento di Grenoble che, il 22 luglio 1753, aveva condannato Mandrin a essere messo vivo sulla ruota, Benoît e Brissard a essere impiccati e altri due contrabbandieri al carcere), la spia Marsin si trova a Hermance, in compagnia di Bélissard, uno dei principali luogotenenti di Mandrin. I due uomini cenano e poi si fanno dare cia-

scuno una camera nello stesso albergo. Il domestico di Marsin si è attardato nel corridoio dal quale danno le due camere. Ed ecco arrivare improvvisamente sei contrabbandieri che si fermano davanti alla camera di Bélissard, battono alla porta in modo convenzionale. Bélissard apre subito. Questo arrivo improvviso e imprevisto mette in sospetto il domestico di Marsin. Tale il padrone, tale il servitore, e il servitore di una spia non può essere a sua volta che una spia. Ed ecco perciò il

servo di Marsin che va a guardare nel buco della serratura della porta di Bélissard. Egli vede il capo dei contrabbandieri che, steso sul letto, si fa leggere una lettera ad alta voce dal suo domestico, certo Lejeune, una lettera che evidentemente è stata portata in quel momento. Egli non riesce ad afferrare bene le parole che l'altro legge; ma ode, molto nettamente, Bélissard che, a lettura terminata, esclama con voce adirata: «Come, questo mascalzone ci tradisce?». Subito il vai-

letto pensa che il mascalzone non può essere che il suo padrone, il furbo Marsin. Perciò va a battere dolcemente alla porta della spia. Marsin apre subito e lo fa entrare. A bassa voce il domestico lo mette al corrente di quello che è venuto a sapere. «Fa uscire segretamente i nostri cavalli dalla scuderia» gli ordina Marsin. E poco dopo, quando dalla finestra egli vede il domestico pronto con i cavalli, il sotto, servendosi di un lenzuolo come di una corda, si cala dalla finestra nella via

e, a cavallo, fugge dall'albergo. «Appena però fui a cavallo — scriverà più tardi l'agente segreto — per un poco seguii la strada abituale, ma poi, dopo mezza lega, mi misi a riflettere che, dal momento che i contrabbandieri correvano più di me, mi avrebbero preso facilmente. Allora abbandonai la strada e mi ai misi ad attendere dietro una roccia». Ma si è appena messo al riparo che ecco giungere al galoppo i contrabbandieri che, ignari di tutto, passano di volata. Marsin l'ha scampata bella...

SEGUE: Doppio omicidio

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

ACCONCIATORI patiamarici diventano bravissimi, l'insegnamento Pierolatto un nome, garanzia, interpellateci, Scuola Moderna Acconciature, via Nizza 9, secondo piano. 916

ALL'ISTITUTO «Cima», 9-10 gennaio inizio corsi diurni, serali: stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paga-contributi, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 384. Tel. 50-364.

ALL'ISTITUTO Stenografico Cima, corso Magherà, preparazioni esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia, iniziasi 16 gennaio. Via Roma 384. Telefono 50-364. 1020

LIC. TRADUC. PERIT. L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8. Telefono 512-035.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata signorile centralissima piaz-à-terre. Tel. 882-112.

AMMOBILIATA centrale, acqua corrente, comodità, 15.000 rateabilmente compreso. Telefonare 60-563. A105886

CERCHIAMO ammobiliata uso cucina, terzo, paraggi Principe, 1° gennaio. Scrivere: Gregori, Boscing Principe.

CERCO zona d'Azeglio, ammobiliata uno due letti. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino». A106856

OUR signorina referenziatissima offre 28.000 pensione completa, solo ammobiliata 9000, tutti comforts. Telefonare 882-810 ore 18. A104971

SIGNORINA ammobiliata o universitaria, impiegata affitto certo parrudo. Telefonare pasti 883-020. A106850

SIGNORA capitalizzata signorina seria, referenziata, richiamo Valentino. Telefonare 682-302, 686-523. A105888

STABILE, referenziato, urgentemente cerca ammobiliata indipendente, servizi, possibilmente telefono, zona Milano, Vanchiglia, Dora o limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DINAMICO laureato esperienza industria falegnameria, offresi azienda chimico-metallurgica, conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino».

CORRISPONDENTE tradottrice inglese stenodattilografa prendesi lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 264-341.

DATTILOGRAFA 17enne secondo impiego offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

DISEGNATTENNE, militesente, lingue moderne, conoscenza tedesco ed inglese impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 385-206, ore pasti. A105000

DIPLOMATO 26enne capitano, vecchio, conoscenza inglese, esperienza servizio impianti termici, termoelettrici, motori caldaie, turbine, ogni tipo, macchine frigorifere, impiegherebbesi subito. Telefonare 730-055.

LAUREATO facoltà tecnica, ventisettenne, dinamico, abilissimi dirigere, discreta conoscenza inglese, esaminerebbe offerte ramo industriale, commerciale, mansioni tecnico amministrativo, purchè richiedanti responsabilità, iniziativa personale. Telef. 385-734. A100871

MILITESENTE diploma maturità scientifica offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 483-721. A100853

MILITESENTE 23anno, praticissimo ufficio, controllo produzione, personale, disposto assumere incarichi impegnativi, ricompensabili presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino». 30071

PROGETTISTA prima esperta comandi oleodinamici pompe valvole di controllo direzione pressione portata servocomandi centraline ecc., studio circuiti oleodinamici, buona conoscenza norme J.I.C., ottima esperienza attrezzature e organizzazione officina per data produzione media serie, inferiore pel resto stipendio rappresenterebbe proposta. Scrivere: Pubblimass, Cassetta 32, Modena. 30015

RAGIONIERE 27enne pratica costi e preventivi industria elettrica e meccanica offresi anche eventuali contatti clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A105890

SIGNORINA ventiduenne 22anno, licenza commerciale, pratica magazzino, lingua libri carico scarico, accompagnerebbesi. Telefonare 673-852. A104076

STENODATTILO 19enne primo impiego offresi. Telefonare pomeriggio 42-506.

STUDENTE biologia 26enne, militesente, conoscenza analisi chimica acquisirebbesi presso laboratorio pure affine anche saltuariamente. Mili presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».

TECNICO mobile carpenteria media meccanica offresi per mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A104263

TRENTADUENNE offresi mansioni di fiducia fattorino o magazziniere anche propria disposto cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8413 — Torino».

UNIVERSITARIO conoscenza inglese dattilografia offresi qualsiasi impiego pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino». A104296

UNIVERSITARIO ingegneria, pratica disegno tecnico, conoscenza inglese, cercherebbesi ore mattino. Telef. 386-341.

VELOCE corrispondente stenodattilo ventiduenne pratica lavori ufficio 5ª impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A104200

VENTENNE diploma segretaria aziendale, attualmente impiegata, corrispondente inglese-francese, nozioni tedesco, cherchierebbesi in Novara. Scrivere: Rossi Achille, Savoia 8, Pavia. 29895

VENTICINQUENNE praticissima ufficio contabilità conoscenza macchine Audit, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino». A105

VENTIQUATTRENNE torinese cerca colta, referenze offresi bilingue famiglia signorile, italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A104260

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

AFFIDABILI direzione laboratorio confezioni biancheria persona competente. Telefonare 270-528. A104722

ASSUMIAMO a completamento corso rivitative prodottive in Torino, elementi maggiorenni, buona cultura, per avviamento carriera lucrativa, blocat, guadagno garantito, celerissimo, inquadramento. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano mobile. 3215

ASSUMIAMO diplomato o laureato pratico vendita ingrosso confezioni maschili e direzione negozi vendita al dettaglio. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». A105900

ASSUMIAMO ottimi elementi, collaborazione, vendita alle nuove e vaste, stipendio e provvigione. Scrivere circostanziato a: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 283

CASSA compagnia 25-30anno, fine, bella presenza, diploma anche viaggiare, cercasi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A105581

DATTILOGRAFA 16-18enne, pratica ufficio, cercasi, Presentarsi Sardi, Urbino 16. A106970

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Assumiamo, previo corso preparatorio Ariem, Matteotti 21, telefono 518-669. 23051

FABBRICA tintoria ammonterebbe giovane impiegato addetto carico ancico magazzino preferibilmente pratico ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8434 — Torino». A106874

GRANDE industria metallotermeccanica cerca per ufficio meccanografico signorina esperta perforazione e verifica su macchina Olivetti Hall. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca disegnatore meccanico seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino».

IMPORTANTE industria alimentare cerca diplomi scienze commerciali o ragioniere praticissimo amministrazione e contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». A106893

INDUSTRIA chimica cerca vidua dattilografa 15-17enne. Presentarsi lunga Dora Voghera 24. A105169

PERITI industriali meccanici, elettricisti, corsa industria internazionale meccanica precisione per organico ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 430 — Torino». 30065

STABILIMENTO industriale cerca impiegato pratico controllo tempi organizzazione lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». A106716

ABILE commesso fossati vestiario militesente, bella presenza, dinamico, ottime referenze offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino».

AIUTANTE barista o aiutante introvabile offresi. Telef. 46-208. A106136

AUTISTA patente D, pratico città, tranquillo, robusto vecchio. Mantovani, telef. 788-623. A105285

AUTISTA 40C proprio offresi [illegible]. [illegible] A104283

BARMENE fisso per uomo, libero subito offresi. Telef. 866-606. A105352

BARMENE giovane offresi ore serali. Telef. 871-627, ore pasti. A106796

COMMESSO esperto prodotti dolciumi materiale elettrico, patente auto, presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino». A106772

OFFRESI lavori pesanti carico scarico merci preferibilmente magazzino, anche portiere albergo. Telef. 40-252.

OPERAIO tabbacchi fornito volentieroso esperienziati subito qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino». A105581

ORLATRICE provetta offresi bilancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8432 — Torino». A106001

PATENTE grado C, lunga esperienza, conoscenza tedesco francese, accompagnerebbesi provincia. Telefonare 833-446. A104981

PROVETTO quarantenne progettista meccanico, industriale. Impostazione grandi, medie produzioni, considera adeguata serie offerte. Telefonare 657-397.

PULITRICE orata, 16 anni di attività, cerca lavoro. Scrivere a: Pina Davoso, via Susa 30 D, Torino. A106380

TERMOTRATTORE operaio provetto offresi capace lisio. Telefonare 756-631, Rovella Mario. A105606

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

8 coniugi cuoco-domestico, offriamo buon stipendio. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino». A105581

ABBIGLIAMENTO iniziatore fase, oppure giovane abile sarti, rifinitore maestro, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A105006

AIUTO magazziniere, giovane, svelto, pratico, assumiamo stabilmente. Presentarsi: Magliificio Kitty, Lagrange 29.

APPRENDISTA commesso negozio, età 14-17. Telefonare 596-375. A105897

AZZURRI saldatori elettrici e carpentieri ferro. Isaia, via Lulti 34, ore 13-19

ABBIAMO aggiustatore tornitore meccanico, esperto, conoscenza disegno per mansione caporeparto. Scrivere specificando età e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 1383

ASSUMO operaio generico e conoscenza lumiera. Chiesa, telef. 880-772.

ASSUMIAMO meccanicista impermeabili massimo 35anni. Alberi, via Aosta 31.

AZIENDA elettromeccanica cerca operaio elettromeccanico conoscenza schemi e montaggi apparecchiature elettriche disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino». A106003

BARISTA 18enne cercasi. Telef. 56-302, ore 13-17. A105884

CERCANSI apprendisti fabbri. Telefonare 692-507. A105964

CERCANSI inverniti a domicilio per facile lavoro plastico-cartotecnico con fotolito. Ottima retribuzione. Chiedere opuscolo gratuito Ditta Napoli, Robinia 54, Roma. 29999

CERCANSI inverniti a domicilio per facile lavoro plastico-cartotecnico con fotolito. Ottima retribuzione. Chiedere opuscolo gratuito Ditta Napoli, Robinia 54, Roma. 29999

CERCASI ragazza massimo 18 anni per stiratura. Telefonare 32-089 ore pasti.

CERCASI aiutante, lavorante modista, o italiano referenziato. Telef. 535-085.

CERCASI apprendista istruttore stradale. Telefonare 765-468, 235-321.

CERCASI domestica a giornata. Telefonare 251-798. A106583

CERCASI portinaio 55enne senza figli, qualificati se non aventi i predetti requisiti, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A105044

CERCASI lucidatore 1ª categoria. Telefonare 60-765, 687-478. A106900

CERCASI operatore prima categoria per piccola officina artigiana possibilmente pratico tornio semiautomatico. Telefonare 383-462. A106273

CERCASI parlatore fino massimo 40anni per famiglia 2 bambini ottimo trattamento economico familiare. Presentarsi Martarano, via Madonna della Rose 18.

CERCO cameriera bar trattoria, trattamento famigliare, buona paga, eventuale alloggio. Fidelbianca. Telefon. 276-850.

CONFEZIONISTE maglieria abilissime assumo stabilmente Magliificio Kitty, Lagrange 29. 1306

APPRENDISTA commesso negozio, età 14-17. Telefonare 596-375. A105897

AZZURRI saldatori elettrici e carpentieri ferro. Isaia, via Lulti 34, ore 13-19

ABBIAMO aggiustatore tornitore meccanico esperto, esperto, conoscenza disegno per mansione caporeparto. Scrivere specificando età e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 1383

ASSUMO operaio generico e conoscenza lumiera. Chiesa, telef. 880-772.

ADDESTRAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque «Maipol». Modena Cristina 113, tel. 687-576. 816

ABBIATE presente infinito trentennale informazioni private premaritimoniali, accertamenti. Fattenati, tel. 86-100, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

ESTETISTA diplomata, specialista viso, rassamento effettuare, docria differma, massaggi generali del corpo, cellulite, pelle sive, rassi anche a domicilio. Telefonare 883-277. A106879

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A sistemazione buone condizioni contanti ottimo credito massimi su autovetture, autocarri (anche ipotecati) targati Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi, Serietà, segretezza, correttezza. Rossini, piazza Statuto 24 (ang. S. Donato). Telefono 67-346. 728

A autoabilitati si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fati, via S. Teresa 23, telef. 530-297. 944

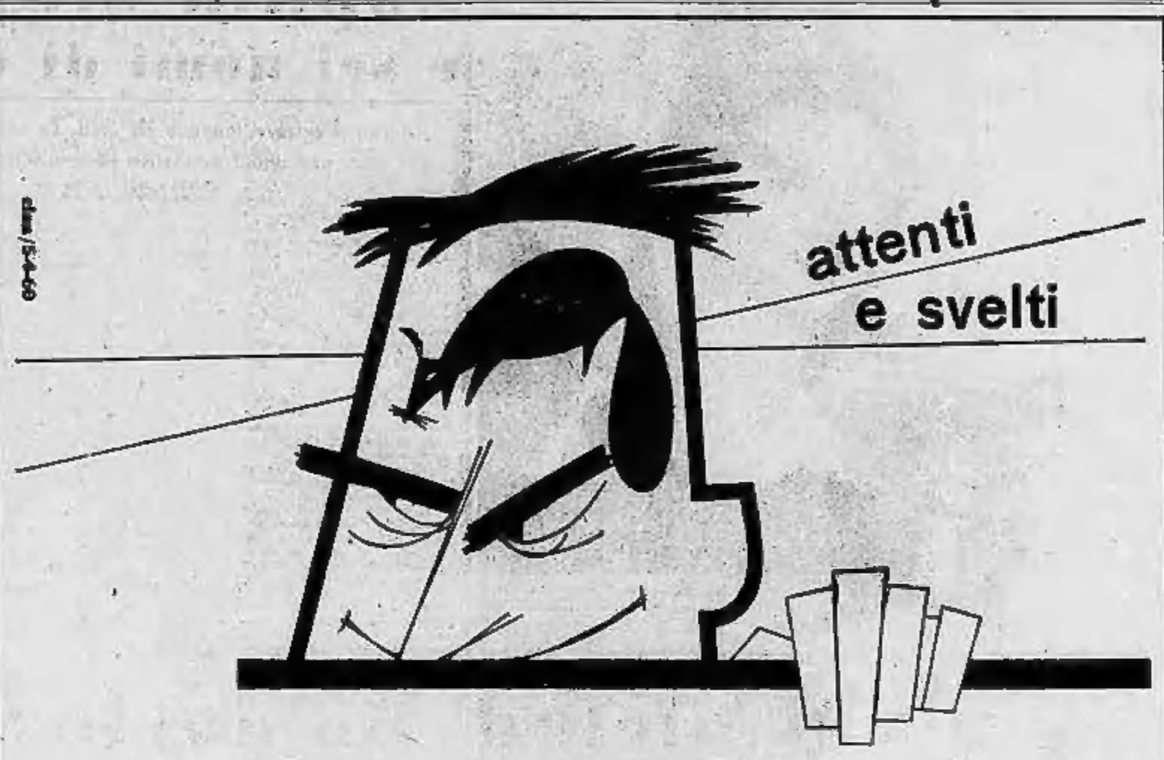
A 40 la nuova vettura importati Austin. Presentazioni presso la concessionaria sulle Torino, corso Principe Eugenio 31. 1033

ABBIAMO Appia prima, seconda, Giulietta, 103, 1200, 600 furgone, Multipla, Brescia 12. Telefonare 20-805. 931

ABBIAMO Appia 1, II, Flaminia coupé Marazzini 290, Dauphine cambio automatico, Giulietta Spider, Alfa Super, 2100 normale + familiare, 1400 B, 2100, Belvedere. Autosalone Porta Nuova, Volta 9, telefono 46-631. 1317

ABBIAMO prosto 900 multipla, Appia III serie nuova, 103 '56, nuova 600 giardiniera e vettura, Arles 8 marzo, 600 semiscuova e d'occasione, permutazione, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Principe 8. 1352

(Continua a pag. 12)



radiotelefortuna 1961

sorteggia fra gli abbonati
vecchi e nuovi
in regola con il canone

36 automobili

Fiat 1800, Fiat 1200, Fiat 600, Lancia Flavia, Lancia Appia 3ª serie, Innocenti Austin 40, Bianchina, Alfa Romeo Giulietta, Alfa Romeo Dauphine.

abbonatevi,
rinnovate subito l'abbonamento!

I premi di maggior valore spettano agli abbonati sorteggiati che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento.

Leggete sul "Radiocorriere - TV„ il regolamento del concorso.

RAI radiotelevisione italiana

concessionaria esclusiva per:
piemonte
liguria
veneto
NORDICA

ULTIME NOTIZIE

Per evitare una nuova crisi

Si è svolto a Berlino un colloquio segreto tra russi e americani

Da parte statunitense vi era l'ambasciatore a Bonn, Walter Dowling; da parte sovietica l'inviato nella Germania orientale Mikhail Pervukhin - Cauto ottimismo a Washington sui risultati

Nostro servizio particolare

WASHINGTON, sabato sera.

Fonti competenti hanno reso noto che gli Stati Uniti hanno chiesto alla Russia di evitare qualsiasi iniziativa capace di provocare una nuova crisi a Berlino e lo stesso fonti soggiungono che a Washington si guarda con un certo ottimismo all'esito positivo dell'iniziativa americana. Ciò soprattutto perché il primo ministro sovietico Krusciov desidera incontrarsi, l'anno prossimo, con il presidente-eletto Kennedy. Per tale ragione egli sarebbe propenso ad evitare rigide prese di posizione sul problema dell'ex-capitale tedesca allo scopo di non compromettere i negoziati ad altissimo livello.

Del resto da parte americana si ritiene opportuno fare il possibile per non rincrudire il conflitto fra Oriente e Occidente durante il periodo di transizione dall'amministrazione Eisenhower a quella Kennedy e nei mesi immediatamente successivi all'insediamento in carica del nuovo governo.

La settimana scorsa, l'ambasciatore statunitense a Bonn, Walter Dowling, si è incontrato a Berlino-est con l'ambasciatore Mikhail Pervukhin, inviato sovietico nella Germania orientale. E' stato poi riferito che essi hanno avuto una «discussione generale» su diverse questioni, fra cui quella di Berlino.

In proposito Dowling ha fatto presente al collega russo come sarebbe desiderabile evitare qualsiasi iniziativa da parte comunista capace di provocare una nuova crisi su Berlino.

L'incontro fra i due diplomatici ha avuto luogo mentre rappresentanti della Germania occidentale e orientale erano impegnati in intense trattative sui rapporti commerciali fra le due parti della Germania. Negli ambienti alleati si spera che un accordo in tal senso possa essere raggiunto nei primi giorni del prossimo anno.

n. s.

In fiamme il locomotore del direttissimo Firenze-Roma

San Miniato, sabato sera.

Quarantacinque minuti di ritardo ha subito il direttissimo Firenze-Genova «ET 389» partito da Firenze poco prima delle 7 di stamane. Giunto alla stazione di San Miniato-Fucecchio, per un corto circuito il locomotore ha preso improvvisamente fuoco nella parte anteriore. Il conduttore, Giangrandi, a causa delle fiamme subito levatesi altissime e del fumo non ha potuto mettere in funzione gli estintori.

Molto panico e confusione si sono verificati in stazione; fortunatamente però i vigili del fuoco di Empoli, San Miniato e Fucecchio subito accorsi hanno potuto domare l'incendio e staccare il locomotore dal resto del convoglio trainandolo in un binario morto. I danni sono rilevanti. Poco dopo è giunto da Empoli un locomotore di riserva, cosicché il treno ha potuto riprendere, alle 8,15, la marcia verso Genova.

Salumiere aggredito da un giovane delinquente

Milano, sabato sera.

Un grave episodio di banditismo è avvenuto stamane, poco dopo le 6,30, in via Valtellina, zona Venezia, dove un giovane dall'apparente età di vent'anni ha tentato di rapinare un salumiere che stava aprendo il suo negozio. Il salumiere — Mario Cusinati, di 51 anni, abitante in via Bazzini n. 30 — aveva alzato la saracinesca a metà quando si vedeva avvicinare dal giovanotto, che gli chiedeva di entrare per acquistare una scatoletta di carne.

Il salumiere si volgeva per sollevare la saracinesca del tutto, ma si sentiva intimare: «Fermo! E fuori i soldi». Si volgeva e vedeva che il cliente aveva estratto una rivoltella.

Per nulla intimorito, il salumiere reagiva e balzava addosso al rapinatore, che riusciva a vibrargli un colpo in testa con il calcio dell'arma. Il salumiere indietreggiava ma il delinquente non osava più portare a termine la sua impresa e fuggiva a mani vuote. La polizia sta conducendo indagini in tutta la zona.

Affettuoso incontro fra Luchino e la Bosè

Lucia Bosè, moglie del torero Miguel Dominguin, si congratula col regista Visconti, dopo la prima rappresentazione a Roma della discussa commedia «L'Arialda».

Piena luce sul delitto di Sampierdarena

Un mazzo di chiavi ed una sigaretta hanno tradito l'uccisore della vecchia signora

Erano stati rinvenuti dai carabinieri accanto al corpo dell'assassinata - L'omicida (un giovane disoccupato fidanzato della figlia di una vicina di casa della vittima) ha confessato - "Avevo bisogno di soldi perché dovevo saldare molti debiti„

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

La scorsa notte, dopo ore di confronti, interrogatori e febbrili indagini, i carabinieri del nucleo di P. G. di Palazzo Ducale diretti dal maggiore Fabbrocini, in collaborazione con la tenenza di Sampierdarena, hanno dichiarato in arresto l'assassino confesso di Ines Pezzi, la vecchia rinvenuta uccisa nel suo appartamento di via Carlo Rota 7 a Sampierdarena, la scorsa settimana. Com'è noto, l'autopsia aveva stabilito che la Pezzi era stata uccisa a colpi in testa e pugni sul viso.

L'assassino è il giovane meccanico Luciano Capra, disoccupato, abitante in via Burlando 23. Il Capra era fidanzato della figlia della signora Anita Garbarino, vicina di casa ed amica della Pezzi. In tale qualità egli era a conoscenza che l'anziana signora aveva recentemente prelevato da una banca mezzo milione di lire perché, nel caso fosse deceduta — aveva ormai 75 anni — gli esecutori testamentari avessero provveduto a farla fare un bel funerale.

Gli inquirenti — oltre al maggiore Fabbrocini, hanno attivamente collaborato alle indagini il capitano Scarnecchia, il tenente Flora, di Sampierdarena, il maresciallo Grasso ed i brigadieri Fazzari e Turtaro — avevano rinvenuto nell'appartamento della scorsa, proprio accanto al cadavere, un mazzo di chiavi ed un mozzicone di sigaretta. Erano stati questi due elementi ad indirizzare i sospetti dei carabinieri sul giovane Capra. Stabilito, come punto di partenza, che soltanto una persona molto bene al corrente dei fatti e della vita della vecchia avrebbe potuto compiere il delitto, i carabinieri avevano vagliato la posizione dei vicini di casa, degli amici, dei conoscenti della Pezzi. Ed in questa cerchia, infatti, doveva trovarsi l'assassino.

Il Capra, che frequentava la casa della Garbarino perché, come si è detto, era fidanzato con la figlia, aveva maturato il suo progetto per impossessarsi del denaro. Così, entrato giovedì della scorsa settimana nell'appartamento della Pezzi, senza che nessuno lo avesse visto, la colpiva e la gettava a terra, uccidendola. Erano le 13,15, cioè, in pieno giorno. Subito dopo egli si appropriava di una somma di denaro, pare 200 mila lire circa, e lasciava l'appartamento. Doveva poi essere la signora Garbarino, quella che avrebbe potuto diventare la futura suocera dell'assassino, a scoprire la Pezzi morta nella sua camera da letto.

«Avevo bisogno di soldi» — ha dichiarato ieri sera ai carabinieri il Capra — «perché avevo dei debiti da pagare, in pigione da saldare, la moto da far riparare. Saputo che la vecchia aveva del denaro in casa, ho fatto quel che ho fatto....».

Ma, come proprio accade nei libri gialli, l'assassino aveva lasciato una traccia: nel compiere il delitto, gli erano caduti dal taschino della giacca le chiavi di casa sua; poi aveva fumato e gettato a terra la «cicca». Il mazzo di chiavi sequestrato dai carabinieri conduceva gli stessi proprio all'abitazione del Capra.

C. M.

Per i pubblici dipendenti licenziati o dimissionati sotto il regime fascista

Roma, sabato sera.

La Camera dei deputati nella seduta del 13 scorso, in occasione della approvazione della proposta di legge dell'on. Macrelli (psi), concernente il riscatto delle pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni arbitrariamente dimessi o licenziati durante il regime fascista, decise la stralcio dell'art. 2 del provvedimento.

Tale articolo poneva, infatti, il problema della riapertura, per tre mesi, dei termini per la presentazione delle domande di cui ai sensi del regio decreto legge 4 gennaio 1944 n. 5, e, appunto per la conseguente di tale riapertura di termini, sarebbe dovuto formare oggetto di altro autonomo provvedimento legislativo.

Di tale provvedimento si è fatto iniziatore lo stesso on. Macrelli con una proposta di legge distribuita oggi a Montecitorio e il cui articolo unico stabilisce: «E' riaperto, per uno o tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il termine per la presentazione delle domande ai sensi del r.d.l. 4 gennaio 1944 n. 5, per quanto si riferisce esclusivamente ai dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, con l'applicazione delle norme del decreto stesso».

La trattative per l'Alto Adige in Italia il 25 gennaio

Roma, sabato sera.

La città italiana in cui si svolgeranno le trattative italo-austriache per la questione dell'Alto Adige, non è stata ancora prescelta. Sicuramente non sarà Roma. Si parla di Venezia, Napoli e Milano.

Viene confermato alla Farnesina che le trattative avranno inizio il 25 gennaio e dovrebbero svilupparsi piuttosto rapidamente.

Bruxelles e le principali città paralizzate dallo sciopero

La luna di miele di Baldovino turbata dalle agitazioni in Belgio

Il sovrano sarebbe voluto tornare in patria, ma il Primo ministro ha sconsigliato il viaggio per non drammatizzare la situazione - La regina commenta: "Temo di essere d'impaccio al re„ - La lotta dei socialisti contro il programma governativo d'austerità ha raggiunto la massima asprezza

Nostro servizio particolare

Bruxelles, sabato sera.

Non sarà molto lieto o sereno il Natale di Baldovino e Fabiola nella tenuta «San Calisto», che il marchese di Saltina ha messo a loro disposizione per la luna di miele. Da Bruxelles sono arrivate nelle ultime ore notizie preoccupanti sulla battaglia scatenata da vasta parte del Parlamento e dei sindacati contro il progetto di «austerità» che il governo tenta di varare.

Re Baldovino si trova in stretta comunicazione con Bruxelles da dove viene informato ora per ora degli sviluppi della situazione. Secondo indiscrezioni trapelate dalla tenuta, sarebbe manifestato il desiderio di interrompere il suo soggiorno spagnolo per tornare nel Belgio. Da ciò sarebbe però stato dissuaso dallo stesso primo ministro il quale desidera evidentemente minimizzare, finché possibile, gli avvenimenti che minacciano di arrecare danni gravissimi alla economia del Belgio.

Per nove milioni di Belgi, quasi tutti sono gli abitanti del regno, quello di quest'anno si presenta come uno dei più grigi Natali della loro vita eccezione fatta, naturalmente, per i Natali di guerra, quando per le strade di Bruxelles e degli altri centri risuonavano i passi delle pattuglie tedesche.

Ieri sera la seduta-fiume alla Camera dei deputati è stata sospesa dopo che l'aula era stata trasformata in una piazza di lotta libera.

George Bauby, leader socialista, ha dichiarato dopo la tempestosa seduta: «Se il Governo vorrà imporre il suo programma di austerità dovrà anche assumersi la piena responsabilità del suicidio del Paese».

Quasi contemporaneamente Gaston Eyskens, presidente del Consiglio dei ministri, faceva diramare un comunicato nel quale si dichiarava che «il governo non ha alcuna intenzione di modificare il proprio punto di vista e di fare concessioni alla opposizione per quel che riguarda le misure da adottare per riequilibrare la economia nazionale».

La decisione dell'opposizione di impedire l'approvazione della legge «per l'austerità» si è inasprita dopo il comunicato del governo, e questa mattina il Belgio è quasi del tutto paralizzato dallo sciopero. Nelle città i rifiuti non raccolti da cinque giorni, hanno trasformato le strade in depositi di immondizie; quasi tutte le linee ferroviarie sono paralizzate, i rifornimenti di gas e di elettricità sono ridotti quasi a zero, le fabbriche sono chiuse. Di tutti questi avvenimenti re Baldovino viene tenuto al corrente grazie alla linea telefonica speciale che collega la tenuta alla centrale internazionale spagnola e tramite questa a Bruxelles.

Questa notte Baldovino e Fabiola assisteranno alla Messa natalizia nella cappella della tenuta, assieme al personale di servizio, ai guardiacaccia, ai nobili spagnoli che i sovrani hanno invitato per il Natale.

Dopo le indiscrezioni dei primi giorni il personale della tenuta — certo in seguito ad una generale «tirata d'orecchie» — si è fatto più riservato ed è meno disposto a parlare di ciò che avviene dietro le ben sorvegliate mura del parco. Si è però ugualmente appreso che la regina Fabiola è profondamente turbata per ciò che accade in Belgio al punto che, parlando con un gentiluomo di corte giunto da Bruxelles con una valigia di documenti, gli avrebbe detto: «Ho paura di essere d'impaccio al re in questi momenti difficili, ma d'altro canto so che essendogli affettuosamente vicina posso fargli dimenticare almeno un poco le sue preoccupazioni».

Quanto a re Baldovino sembra inevitabile che egli dubiti oggi se sia stata cosa saggia celebrare le nozze con tanto fasto e con tanto dispendio. Come è noto, infatti, i socialisti belgi non hanno mancato di sottolineare l'incongruenza del fatto che il governo ha varato la legge per l'austerità proprio mentre si profondevano decine di milioni per le nozze del sovrano.

Dal canto suo la già vigilantissima polizia spagnola ha aumentato la forza degli uomini addetti alla tenuta San Calisto sia per evitare possibili irruzioni di fotografi in questa festa, sia per eliminare ogni pericolo che qualche sconsiderato possa attentare alla vita del re o comunque cercare di inscenare una personale manifestazione di protesta contro la «austerità» che il governo di Bruxelles infonde imporre al Belgio una spesa — come dicono i socialisti — della sola classe meno abbiente».

Harry Schultz

Per la vigilia natalizia montagne di carciofi a Roma

Grande richiesta anche di mandorini e pere - Notevoli rincari nelle quotazioni del pollame, soprattutto dei capponi e del pesce - Ingiustificati aumenti di prezzo nei mercati rionali

Roma, sabato sera.

Sensibili aumenti di prezzo sono stati registrati a Roma, in questa settimana natalizia, per quanto riguarda i generi alimentari. Gli arrivi delle derrate sono stati notevoli, ma si sono verificati squilibri imprevisti che potrebbero anche significare un mutamento dei gusti dei consumatori. Ad esempio, la richiesta di ortofrutticoli è stata concentrata su tre prodotti: mandarini, pere e carciofi. Per gli altri prodotti la domanda è risultata assai contenuta, comunque non superiore a quella dei periodi normali: i prezzi all'ingrosso non solo non hanno subito aumenti, ma, in qualche caso, hanno persino accusato ribassi di 5-10 lire al chilo. Molta verdura, tra l'altro, è rimasta invenduta, con perdite considerevoli per gli ortieoltori.

La forte domanda di carciofi è stata soddisfatta dai più consistenti arrivi; oggi sono giunti dalla Sardegna 3 mila colli (pari a un milione di pezzi) di questo gustoso ortaggio; buoni quantitativi sono pure arrivati dalla Puglia.

Ma se, all'ingrosso, i prezzi degli ortofrutticoli non hanno subito variazioni di rilievo, nei vari mercatini rionali abbiamo notato rialzi talora sensibili e del tutto arbitrari pretesi dai rivenditori che non hanno mancato di approfittare della ulteriore determinata dal clima natalizio. Questo malvezzo dovrebbe essere stroncato una volta per sempre, poiché, a nostra dall'abbondante disponibilità di derrate, non ha alcuna giustificazione economica.

Nei settori delle carni è da segnalare il rincaro accusato dalle quotazioni del pollame, sia all'ingrosso che al dettaglio. Ai mercati generali si sono raggiunti prezzi record di 700-750 lire al kilo per i polli e di L. 1100-1300 per i capponi. E' però da considerare che il pollame giunto a Roma in questi giorni è apparso in complesso di ottima qualità, migliore indubbiamente di quello posto in vendita nelle annate precedenti. Particolarmente elevati i prezzi dei capponi e poiché il «capponaggio» e l'ingrasso non vengono più praticati mediante l'impiego di estrogeni (ormoni), minore è stato il numero dei capi prodotti e più alti sono risultati i costi di produzione.

Piuttosto caro anche l'abbacchio, nonostante gli abbondanti arrivi di capi dalla Sardegna. Sono giunti buoni quantitativi di carni bovine fornite; i prezzi hanno denotato un fondo più sostenuto. Sostenuti, anche più del consueto, le quotazioni del pesce, comprese quelle praticate nel tradizionale «cottio», a causa del maltempo che ha ostacolato l'attività peschereccia. Superiore al solito la percentuale di pesce di importazione e congelato.

Intenso movimento di automobili sulle Riviere

Genova, sabato sera.

Vigilia di Natale con il sole a Genova e sulle Riviere. Finalmente il tempo pare ristabilito per la gioia dei turisti. Ieri sera a Genova non si circolava più: l'afflusso delle automobili dalla camionale di Serravalle ha congestionato il traffico. Ma come in quasi tutti i giorni il problema stradale in Liguria, particolarmente per l'Aurelia di Ponente e di Levante, è così sentito. Macchine con tutta le targhe, dalle più familiari alle quelle di Torino, Milano, Alessandria, a quelle delle grandi occasioni come Napoli, Foggia, Palermo, Trapani, ecc., alle straniere, dalle francesi alle inglesi, olandesi, tedesche, belghe, percorrono a passo d'uomo il centro cittadino.

Le Riviere sono già nel clima di Natale da alcuni giorni, ad eccezione di Portofino, i cui grandi alberghi sono quest'anno chiusi. Il Natale sarà festeggiato nelle case e nelle ville che si affacciano sulla scogliera del famoso promontorio. Anche a S. Margherita il primo albergo è chiuso, mancando prenotazioni di rilievo; gli altri segnano un «esaurito» da grandi occasioni come questa. Rapallo si è attrezzata per l'accoglienza dei nordici, stando alberi natalizi, addobbando le strade di festosi e carnevaleschi striscioni.

A Sestri Levante tedeschi e olandesi, arrivati in treno ed in automobile, compiutano il «piano», la cui maggioranza è italiana. A Recco, a Camogli, a Zoagli, a Chiavari, ovunque è esaurito.

Anche a pensione, Arenzano ha già accolto numeroso comitiva straniere giunte in treno: essi hanno ricevuto in albergo il primo saluto augurale del sindaco avv. Gronchi a mezzo di un bigliettino personale.

A Ginevra con la figlia il Natale dell'on. Pella

Roma, sabato sera.

Il ministro del Bilancio on. Giuseppe Pella è partito stamane da Roma per recarsi a Ginevra dove trascorrerà il Natale in casa della figlia Vanda, sposata di recente con il dott. Franco Bavi. Lion. Pella sarà di ritorno lunedì prossimo nella capitale per assistere all'inaugurazione del Teatro dell'Opera.

Gloria Christian sulle nevi del Sestriere

La cantante di musica leggera Gloria Christian fotografata ieri al Sestriere in compagnia del maestro di sci Marino, suo istruttore

Stamane sulla camionale Genova-Serravalle

Escono illesi in un burrone da un'«Aurelia» e un'autobotte

Genova, sabato sera.

Miracolo di Natale sulla camionale Genova - Serravalle: una «Aurelia» e un'autocisterna sono finite in un burrone stamane alle 5 sulla camionale, all'altezza di Serra Riccò al Km. 14,900 dove, all'uscita della galleria Ballotto, la strada curva ampiamente a sinistra. Sia il guidatore dell'«Aurelia», targata Genova 88800, Francesco Vanin, di 27 anni, da Genova, che gli autisti dell'autocisterna targata Aosta 7419, Bruno Bianco di 36 anni da Biella e Antonio Falanga, di 26 anni, da Torino, sono rimasti miracolosamente illesi. Alla uscita della galleria, spazzato dalla tramontana, l'asfalto si ricopre di un sottile strato di ghiaccio.

Poco dopo le cinque l'«Aurelia» del Vanin ritornava a Genova dopo aver effettuato nella notte un trasporto di giornali per conto di un quotidiano locale. All'uscita della galleria, l'autovettura procedeva a normale andatura allorquando, nello sterzare a sinistra, il Vanin sentiva che la macchina più non rispondeva ai suoi comandi: le ruote erano slittate sul fondo e l'auto abbandonava sulla sinistra fino ad uscire di strada e precipitare nel profondo burrone, compiendo diversi giri su se stessa. Un provvidenziale tronco d'acacia arrestava l'«Aurelia» a circa cinquanta metri dal fondo. Il Vanin, rimasto incolume, poteva uscire dalla macchina capovolta e schiacciata attraverso lo sportello posteriore, di cui si era frantumato il cristallo. Egli stava per mettersi in salvo quando udiva un grande fragore e breve distanza. Lì per lì non si rendeva conto dell'accaduto ma, arrampicatosi lungo una sporgenza, scopriva in fondo al precipizio un'autocisterna capovolta. Dalla cabina dell'automezzo di Aosta vedeva poi uscire i due camionisti: il guidatore Bruno Bianco e il secondo autista Antonio Falanga; quest'ultimo si lamentava dell'incidente dormiva nella cuccetta. Anche loro erano illesi.

L'autobotte seguiva a poca distanza l'«Aurelia», ma, percorsa la galleria ed affrontata la curva era stato a sua volta tradito dal ghiaccio: le ruote erano slittate ed il pesante veicolo, abbandonato, era precipitato, capovolgendosi, nel burrone.

IERI SERA A GENOVA

Scarcerati quattro orafi coinvolti in un traffico di marchi

Due sono di Alessandria e due di Valenza Le monete erano state abilmente falsificate

Genova, sabato sera.

Quattro orafi, Mario Lenti di 53 anni, Carlo Pozzi di 62, entrambi di Valenza Po, Ermanno Scarso di 34 anni e Mario Secondo Penocchio di 38, da Alessandria, i quali erano stati arrestati 27 giorni fa, sono stati rimessi ieri sera in libertà.

I carabinieri li avevano tratti in arresto su mandato di cattura del giudice istruttore, che indaga su di un traffico di marchi tedeschi falsificati scoperto due anni fa a Genova e che aveva il suo centro commerciale nel «Joe Louis Bar» in via del Campo, dove fu scoperto un traffico anche di stupefacenti.

Le indagini avevano accertato che i perfetti stampi per i marchi falsi erano stati fabbricati a Valenza Po e che la coniatura era avvenuta ad Alessandria. A quanto consta, il Lenti e il Pozzi hanno sostenuto di aver fabbricato lo stampo in perfetta buona fede. Commissionato da un orefice, essi ritenevano che dovesse servire solo per la produzione di spilli, ciondoli, bracciali e collane.

E' da rilevare però che il regolamento internazionale dei cambiatori vieta l'esecuzione dello stampo su due facciate di qualsiasi moneta. Anche gli altri due orafi si sono protestati innocenti, dichiarando d'aver avuto l'incarico di coniare le monete da due orafi che a loro tempo furono fermati dai carabinieri.

Dopo 18 giorni di detenzione a Marassi, i quattro arrestati, che sono patrocinati dagli avvocati Salvarezza e Balestrero, hanno ottenuto la libertà provvisoria. Il reato loro contestato non consentirebbe tale beneficio, ma i due legali, nell'istanza rivolta al magistrato, hanno fatto rilevare che la pena cui potrebbero soggiacere in caso di condanna è interamente coperta dal carcere.

Prezzi in ascesa a Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

La vigilia natalizia, a causa anche dell'assenza di numerosi operatori, non ha registrato stamane le consuete contrattazioni a Borsa chiusa, rendendo così molto difficile il rilevamento dei prezzi. L'intonazione è risultata comunque molto buona e qualche incentivo sui valori primari è avvenuto a prezzi in ulteriore aumento.

Ecco alcune quotazioni informative, rilevate nella tarda mattinata: Fiat 2670-2680; Montecatini 1485-1500, Edison 6640-6690; Vizzola 6650-6690; Generali 9600; Anic 3740-3760; Italia 5650-5700.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,80; dollaro canadese 627; sterlina 1742,50; franco svizzero 144,12; franco francese 125,30; franco belga 12,38; fiorino olandese 164,25; marco germanico 148,74; scellino austriaco 23,855; peseta spagnola 10,24; escudo portoghese 21,58; corona danese 89,80; corona svedese 119,80; corona norvegese 86,70; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,62; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,61; lira egiziana 1265.

Trasferimenti: New York 621,50-624,50; Zurigo 144,50-145,70; Parigi 125-127.

Per la trattativa sull'Alto Adige in Italia il 25 gennaio

Roma, sabato sera.

La città italiana in cui si svolgeranno le trattative italo-austriache per la questione dell'Alto Adige, non è stata ancora prescelta. Sicuramente non sarà Roma. Si parla di Venezia, Napoli e Milano.

Viene confermato alla Farnesina che le trattative avranno inizio il 25 gennaio e dovrebbero svilupparsi piuttosto rapidamente.

Un eccezionale caso clinico

Quintali di cibo non riescono a sfamarla

La sventurata è una bimba di dodici anni che pesa soltanto venti chili - Il padre non sa più come tirare avanti per mantenerla - Gli atti dalla moglie di Pella

Roma, sabato sera.

«Non c'è niente da fare — hanno sentenziato i medici — se ne riparlerà quando la bambina sarà più adulta. Per ora c'è solo da sperare in un miracolo».

E così è stata per la terza volta, nel giro di pochi anni, l'odissea romana del signor Vittorio Barboni, da Casaletto di Cremona, il padre della piccola Luciana Barboni di dodici anni, la bambina che alla sua età pesa soltanto 20 chili non ostante ingurgiti quotidianamente generi alimentari vari che messi insieme raggiungono alle volte il peso di quindici chilogrammi.

Il male che affligge, da quando è nata, la piccola Luciana, è stato classificato dai medici romani — dal prof. Bernabei, dal prof. Paccicardi e da altri illustri clinici — ma, secondo quanto ci ha dichiarato ieri sera il padre, per ora non c'è niente da fare.

Certo che ormai il caso di Luciana Barboni non può più interessare soltanto come quello di una «bambina-fenomeno». Forse qualche anno fa la piccina poteva anche essere considerata un fenomeno, ma ora è un vero e proprio «caso clinico» di eccezionale crudezza. Non c'è cibo che possa far ingrassare di peso la piccola, non bastano dieci chili di banane al giorno o cinque chili di manzo e venti di pane a sfamarla.

Tra l'altro, al problema della piccola Luciana si è aggiunto quello non meno grave e preoccupante di suo padre, del signor Vittorio. Egli porta scritto sugli occhi il suo tormento e la sua preoccupazione. Come può continuare a sfamare la figliola, lui che a malapena riesce a mangiare per tenersi in piedi? Per molto tempo la signora Ines Pella, moglie del ministro, si è interessata amorevolmente della bambina e del signor Vittorio, ha ottenuto anche aiuto e comprensione da altre personalità. Ma il problema della piccola Luciana è un altro. Fino a che casa non sarà disposta prende, i medici non potranno fare di niente. Poi si vedrà. Ma intanto la bimba deve mangiare e qualcuno dovrà pur tendere una mano al padre di lei.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA TESTATA

Confortato dalla Fede che gli fu guida durante tutta la sua nobile esistenza spirava quasi improvvisamente il

Cav. Dott. Luigi Sarti
Condirettore del Banco di Roma sede di Torino

Desolati lo piangono: la moglie Angela Mara, i figli cav. lav. dott. Adolfo, dott. ssa Adriana con il marito dott. Attilio Salasco e bimbi, dott. Mariella con il marito geom. Ettore Vercellotti e bimbi, Matilde, la sorella Giulia e Costanzina, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni, via San Massimo 34. Non fiori ma offerte all'Opera di S. Vincenzo.
— Torino, 23 dicembre 1960.

Il Banco di Roma - Filiale di Torino partecipa con immenso dolore l'improvvisa dipartita del Condirettore

Dott. Luigi Sarti

che per molti anni dedicò la sua appassionata attività all'Istituto accettandone unanime considerazione ed affetto.
— Torino, 24 dicembre 1960.

Il 22 dicembre è improvvisamente deceduto il

Dott. Luigi Sarti
Condirettore del Banco di Roma

I Funzionari di Direzione della Filiale di Torino e delle Dipendenze:
Michele Ciampaglia
Adolfo Mastrolia
Gino Arnaldi di Balme
Roberto Cattini
Pasquale Cesati
Fernanda Dell'Amico
Ennio Eredi
Pietro Giovannone
Ugo Grulla
Alessandro Grupini
Franco Longo
Giulio Nardozzi
Giovanni Puglia
Ezio Silvestri
Giuseppe Stagliani
Gaetano Rolando di Bella
Adriana Valsania

uniti allo Scomparso da sentimenti di profonda stima ed affetto, partecipano il gravissimo lutto e, commossi, ricevono le doti di mente e di cuore dell'indimenticabile Collega.
— Torino, 24 dicembre 1960.

Il cav. Dott. Luigi Sarti
Condirettore del Banco di Roma
I Funzionari della Filiale di Torino e delle Dipendenze:
Giuseppe Alemanno
Antonio Anselmo
Guglielmo Arnolfi
Giovanni Aprato
Antonio Bellezzi
Luigi Benedetti
Paolo Bessone
Nino Bettarelli
Alessandro Bracone
Guglielmo Brancadori
Basilio Calabrò
Maurizio Casanova
Giorgio Catalano
Aldo Cerrato
Umberto Cima
Luigino Cortina
Luigi Cravero
Arturo D'Arco
Osvaldo De Ambrogio
Giovanni Delorio
Emilio Fanelli
Giuseppe Fay
Aldo Fontana
Mario Fontana
Baldassarre Gallina
Franco Garioli
Matteo Giammarile
Ubaldo Lupo
Francesco Marchesi
Guglielmo Marguccini
Giuseppe Mari
Aldo Navarra
Giovanni Prati
Roberto Reggiani
Carlo Salocchia
Luigi Sicoto
Arnaldo Sorre
Romolo Tiffoni

partecipano con profondo dolore al grave lutto.
— Torino, 24 dicembre 1960.

La Commissione Interna ed il Personale del Banco di Roma di Torino prendono viva parte al dolore per la perdita del loro amato Condirettore

Dott. Luigi Sarti
— Torino, 24 dicembre 1960.

Gli amici ed ex-colleghi:
Cesare Andreoni
Piero De Benedetti
Michele Coria
Giulio Paglini
Gerard Settanta
Placido Verni

si associano affettuosamente al grande lutto.

comprate le benzine AGIP

lire

e non a litri

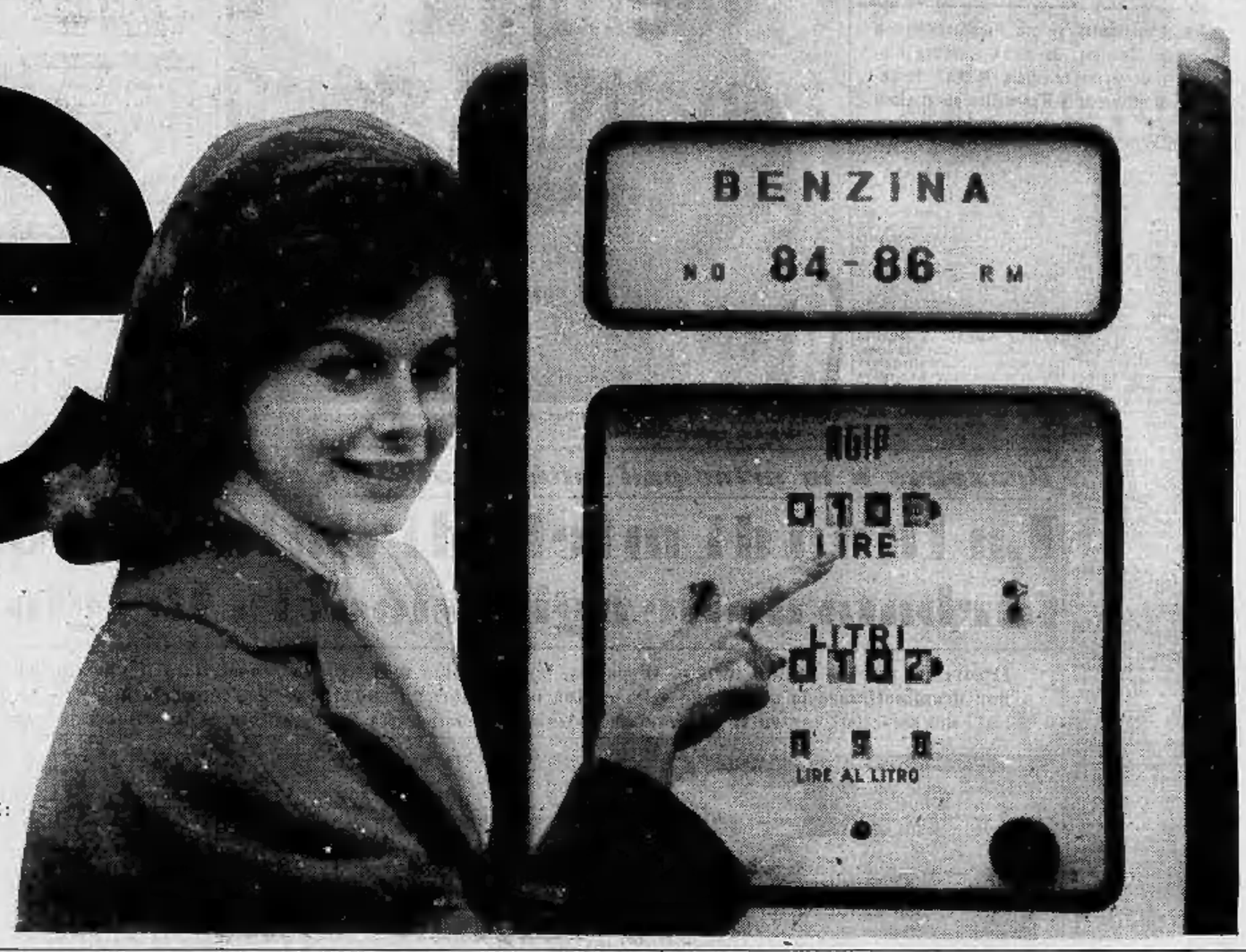
CHI COMPRA
A LIRE E NON A LITRI OTTIENE CON 1000 LIRE:
lt. 10,2 di benzina normale
lt. 9,2 di SUPERCORTEMAGGIORE
lt. 8,3 di miscela al 4 per cento

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI beneficia pienamente delle riduzioni di prezzo delle benzine Agip.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI riceve tanta benzina per quanto paga: gli erogatori Agip misurano fino al centilitro e alla lira.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI guadagna tempo e dà più tempo al distributore per i servizi supplementari gratuiti.

qualità e prezzo sono il grande successo delle benzine AGIP



RIALZO IN BORSA

Oggi, finalmente, forte rialzo dei titoli e gran gioia di coloro che avevano resistito alla ondata di ribasso e resa tutta la fallimento erano letteralmente inanuUti. Ora, alla riacquistata serenità economica, potranno anche accoppiare il ritorno all'aspetto giovanile usando la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

novità
EXAKTA 1961
il reflex monoculare 24 x 36 PIÙ PERFETTO E COMPLETO in tutto il mondo!

DISTINZIONE E SUCCESSO
Prezzo i migliori negozi

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-658
EDIZIONI TRECCANI
- Enciclopedia Italiana 39 volumi
- 5° Appendice Enciclopedia Italiana (1949-1960) 2 volumi
- Dizionario Enciclopedico Italiano 12 volumi
- Enciclopedia dell'Arte Antica 5 volumi
Sottoscrizioni per acquisti a contanti e a rate

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
Indagine e ricerca ovunque
Via Pso Mazzini 14 - TORINO
Telefono 511-004

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 12)

ACCORDIAMO rapidissimi anticipi prestiti su automezzi. Alba, piazza Risorgimento 1 g, telef. 621-321. 20350

ALFA Romeo Commissionaria corso Principe Oddone 1, Torino, telefono 534-297, vende, permuta, [illegible] Giulietta T.I. e Sprint, A.R. 2000, Dauphine Autostar Romeo, vasto assortimento usato.

ALFA Romeo Commissionaria Cattino, vetture valori industriali, via Fabro 32, corso Giulio Cesare 213. 876

ALL'AUTO per tutti, Fiat Sava Gancia, via Nizza 30, tel. 652-663, 652-663 mostra permuta comuni autoveicoli nuovi e usati. Eccezionale personalizzato, il più vasto assortimento per il Piemonte autorizzato vendita: Cabriolet, coupé, familiari, campeggiatrici, Belvedere, 500, 600, 1100, 1300, 1400, 1900 normali o Gran Lusso, Appia, Aurelia gran lusso, Giulietta, Sprint. Autoveicoli industriali, 1150 7 q.li, 10 q.li furgoni 1100, 615, Bein trasporto bestiame, Lancetti ribaltabili e normali, alimentari e furgoni. Cambi, rateazioni sino a 18 mesi. Schemi [illegible] permutazione. Via Nizza 30. 1210

ALL'AUTOAGENZIA Lancia 12 vendesi 2100 semilusso, 1200 Fiat spider Farina, Appia II, II serie, TV 103, 600, Rateazioni. Telefonare 526-852.

ALL'AUTOSALONE Montecoco, Fairmen. 6, telef. 651-501: 1500 coupé Osca, Appia II e III, familiare nuova, Volkswagen semiusate, Giulietta Sprint, 103, 600 semiusate, 1400 B diesel, 103 1955-1957-'58. 1171

ALL'AUTOSALONE « Tuscia », Roma 177 bis, telef. 42-323: autovetture nuove Lancia, Alfa Romeo, Fiat. Occasioni: Aurelia B 24, B 20, Appia II, IV, Giulietta: Berlina, T.I., sprint, spider, 1200 spider nuova 500 giardiniera, 103 diversi. Cambi, rateazioni. 615

ALTI a quanto possiamo almeno d'accordo per cambiarsi, per separarsi, per occasioni, per qualsiasi auto nuova, usata, filoviaria, Autosalone commissionaria, Vigone 44. 704

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, controllateci, ripariamo rapidissimo. Verifica gratuita. Eviteremo sfasamenti pericolosissimi. Ferrati, Tassoni 74, telef. 781-646. 27351

ANNO nuovo cambiamo motivi! Per viaggiare bene scegliete un Fiat Padane. La nostra agenzia di Torino corso Tassoni 47, telef. 780-650 vi consiglierà nella scelta. 1219

ANTIFURTI su automezzi in garanzia tasso bancabile, segretezza. Telef. 46-007.

APPIA 1 e II serie, 1400 B, Dauphine, Alfa, Giulietta tutte ultime recazioni, piazza Adriano 8. Telef. 21-130.

APPIA 1956, guida destra, bellissima, occasione, vendo. Sant'Anselmo 8.

APPIA 1954 bellissima, belvedere semiuovo, 103 familiare meccanica nuova, 500 C bellissimo, Sant'Anselmo 8.

AUDEA bellissima, 500 C perfetta, belvedere semimovo, vendiamo. Sant'Anselmo 8. 49

AUTO bocciate, rateizzate il massimo riparando, vendendo, cambiando con nuove od usate. Pastorino, telefono 296-777.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 112. Telefonare 830-622. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 88

AUTOAGENZIA Piemonte, Torino 133, telef. 670-052: Ascot 1 sinistra, B 12 sinistra, Giulietta normali, 2100 semiusata, 1800 gran luce, 1400 A, 103 familiare, 600 ogni tipo, giardiniera 500 C. Autocarri, Leoncino 615 S, rateazioni, facilitazioni. 1146

AUTOCARRI autoscattanti in acquisto o proprietà finanziamo mensilmente. Comunia, corso Re Umberto 8. 1128

AUTOCARRI: Fiat, Bedford, normali ribaltabili, ribaltabili, pianale pertinace rialzo, centinabile sollecito. Commissionaria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12. Telefono 596-182. 972

AUTOCARRO 682 in buone condizioni privato vende. Telef. [illegible] A106263

AUTOMOBILISTI le Sfai dissuasi acquisto automezzi, sovvenzione possessori autocarretti, carta ribalta, lunga rateazione, pagamento immediato. Piccolo mediatore: Uno Andrea Doria 18. Telef. 521-513, 513-173. 688

AUTOMOLEGNI, Duchesne Belmonte 33, telef. 772-983: 1800, 1400, 1100 F. 850 multiple, 600. 710

AUTOMOLEGNIAMI al « Moderno » nuova 102 lussi, 600, 800, 1400. Telefonare 278-931. 12818

AUTOMOLEGGIAMO con conducente autoveicoli nuovi 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900, Alfagiulia, Principe Tommaso 12. Telefono 650-661. 455

AUTOMOBILISTI vendo conto ritiro 600 belvedere, 1100-103, eventuale rateazione o permuta con auto o moto. Tel. 597-514.

BELLISSIMA 600 [illegible] unico proprietario perfetta privata vera 330.000. Telefonare 484-975. A106161

BELLISSIME occasioni: 600, 600 sport, 103, 1800, Giulietta, T.I., Borbonese ed altre occasioni. Vendite, cambi, rateazioni. Autolusso, Accademia Albertina 8. Telefoni 882-602. 1312

B.M.W., 700 coupé limousine prenotazione speciale. Ufficio, via Pietro Giuria 54, tel. 607-972, e Fratelli 19 bis.

CITROEN trazione anteriore, spaziosissima, moderna L. 1.900.000, provatissima Citroen, corso Vittorio Emanuele 306. Telefonare 782-816, 782-262. 1181

COMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali. Cottino, Fabro 10, Telefonare 47-114. 20749

COMMISSIONARIA Corbanese, camioncini, furgoni normali, ribaltati. Rivarla 18. Telef. 20-805. 881

COMPRO contanti qualunque automobile, potente, presentazione comporre subito. Vigone 44. 703

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subitissima vetture usate, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213. Telef. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce, minimo prezzo 750.000: possegno pronto, prove, contratti, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, Fabro 13, corso Giulio Cesare 213, corso Pastrengo 146.

FIAT interventisti siete case terremi massima valutazione esperta. Telef. 871-088, 685-980. 21476

FINANZIAMENTI immediati su autoveicoli, autocarri (anche ipotecati), alta valutazione. Finvolare, piazza Statuto 26, raggio via S. Donato. Tel. 47-545.

FINANZIAMO acquirenti o proprietari autocarri, autoveicoli. Lunghe rateazioni. Comunia, corso Re Umberto 8. 1128

FINANZIAMO rapidissimo auto, camioncini, General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 55-590. 127

FLAVIA la nuova 1500 presentazione commissionaria Lancia Grondello e C., via Arelvescovado 2, telefoni 43-444.

FORD: semivirane, inglesi a noleggio da 1000 a 5000 c.c. nuove ed usate, Fermate, rateali, facilitazioni. S.v.a.l.l., via Nizza 66, Torino. 1018

FORD nuova Taunus 17 M, il successo del debutto. Prove, presentazioni, permute, rateizzi. A.T.A.U.T.O., corso San Maurizio 18, telef. 883-44a. 818

FORD veicoli industriali da 10 a 150 quintali di portata, pronta consegna, facilitazioni. S.v.a.l.l., via Nizza 66, Torino. 1061

FRIULI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 63. Telefono 30-509.

FURGONI Lancia Appia (Jolly), consegna immediatissima, permuta, rateizzo. Commissionaria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12. Telef. 596-182.

L'AUTOSALONE d'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 703

GIULIETTA Berlina e T.I., ottime '57, '58 e mod. '60 vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 81, Torino. Telefono 396-814. 1127

IRMA concede regolarmente prestiti su autoveicoli, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Matteucci 18. Telefono 40-879. 709

IPITAUTO, San Quirico 4 bis, [illegible] rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI Lambda A-70 esposizione prove e presentazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. 1033

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati, A.M.A.R., Convenzione 36. Telefonare 20-883. 800

OCCASIONISSIME Appia II, 1800, 103, 600 '58. Telef. 61-606 rateizziamo.

OCCASIONISSIME: vedo assortimento lussi tipi 1100, semilusso 600, Appia, Giulietta, nuove 600, permutazioni vetture usate, garanzia permute, rateazioni: Vigone 44. 703

PERMUTE rateizzazioni su nuove autovetture, Giulietta TI, spider, sprint, Dauphine. Corso Giulio Cesare 34. 785

PERMUTE [illegible] berlina '58. Telefonare 396-645. 1187

PERMUTO vendo ottimo 102 '57 [illegible] di Belvedere '54 900.000. Telefonare ore pasti 802-398. A106580

PRIVATO vende 600, mesi 12, pochissimi km. Via Sposi 30. 1188

ROMEO 1, II serie occasioni vendiamo, rateizziamo. Cottino, corso G. Cesare 213.

ROMEO rivoluziona seconda serie con garanzia vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 81, angolo Sacramento, Telefono 778-845. A102217

STRENNA natalizia! Alfa S.A.C.A.M. 20. Commissionaria Fiat, acquisto speciale su autovetture usate e pagamento fino a due anni. Corso Racconigi 141.

VEICOLI industriali, ricambi, commissionaria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12, Telefono 596-182. 972

APE nuovo modello 4 q.li. Presentazione, cambi Elit. Agenzia Piccolo, via Fabro, telef. 60-502. 661

CONTANTI compero Apa, Vespa, Lambretta, cambio auto. Telef. 821-643.

LAMBRETTA monofurgone 175 LI (scadenza mese) cabina per due passeggeri, portata 400 kg., 4 marce. Prove, presentazioni, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Autofurgoni, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-434. 785

LAMBRETTE, vespe furgoni usatissimi, occasione ogni tipo. Bosco, piazza Vigliani Parasio 5 angolo Sacramento, Telefono 778-845. A102217

MOTO, Motocarri, usuri, usati, Comodo rateazioni. Cavallari, via Nizza 35.

MOTOFURGONI Moscati e Guzzi 15 qli. Occasioni rateizzi. Cavallari, via Nizza 35, Torino.

PRIVATI vendono causa ritiro Vespa, Lambretta anche blocco. Vigone 44. 703

ACQUISTASCO poltrone, divani, salotti, [illegible] grande esposizione Galdano, corso Vittorio 33. 916

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo [illegible] e componibili guardaroba. Assortimento mobili in genere. 333

APPLICATE su vecchi muri pavimenti bellissimo tappeto moquette plastificato, difficile lavabile, resistente, silenziosità, durata, Plastilinoleum, via Cavour 35 c.

ARGIOCCASIONE. Antare Radio, Marconi 3, tel. 510-974, 510-507, televisori di occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000. 833

ARMADI-guardaroba, cassone, tele, soggiorni, camerette ragazzi, divanetti per camerine. Pagnin, Massini 44.

ARREDI tutti tipi, cameriere, mobili bimbi, poltrone, salotti, sedie. Richiedete catalogo. Alaia, Venaglio 5.

COMPRO vendo alcoli usati. Discoteca Ferraris, Valdellatorre 84. Tel. 260-093.

CONTINUA a prezzi di vera liquidazione la vendita specializzata per rinnovo locali della lana, seta, colori e confezioni. Debenedetti, via Cernaia 38. Approfittatene subito per i vostri regali. 1243

CUCINE componibili antirugginose componibili smaltate, Bilia Cam, via Cumiana 16 c. A95089

DISCHI microsolco sempre nuovi, ogni genere musica, vendo occasione. Telefonare 43-557. 1101

DOBIES! macchina [illegible] lampo occasionale. Modelli recenti, possibilità infinite. Regina 5. Telef. 528-930.

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi, specializzati fabbricazione guardarobe 3 porte, 20.000; 5, 30.000. Assortimento. Passalacqua, 6. Telefono 831-918.

FIDANZATI Mobilificio Sati Gancani, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5; corso Francia 274; Armadioni 5 porte senza cupolino 65.000; 4: 47 mila; 3: 36.000; 2: 18.000; 5 porte con cupolino 100.000; 4: 70.000; 3: 52.000; 2: [illegible] salotti 60.000; estraibile 25.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svedesi, armadioni componibili qualsiasi ambiente, ribassi mobili usati. 1023

FRIGORIFERI americani privati incredibili 130 lt. 46.500, occasioni 14.000, litro 8, Duomo 40 lit. 1227

GIOIELLI della vecchia orticaria, macchina maglieria Orion, lavora da due a dieci fili, Macchina cucire Bernina, vicenda e cuce dal rovescio al cucio, impacchettamento, rateazioni. Casteri, 3, Quattro 4 (cortile). 854

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2309

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalio orologeria, argenteria, arrete una riparazione accurata ed in omaggio un bracciale. Via Borgaro 72, telefono 283-405. 845

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalio orologeria, argenteria, arrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 283-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rochat. 845

MACCHINE cucire normali zig-zag automatiche vendiamo rateando occasioni assortite riparazioni. Orologio, 8. Francesco Paola 4. 1090

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Bolero 4, telefono 618-645, via S. Francesco d'Assisi 2.

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produttività di più, ultimi modelli meravigliosi. Referenze. Insegnamenti. Regina 5. Telef. 528-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine, tutor presso Rabmaleri, Insegnamento. Super Capital; Consolata 8. Solimanori, arrotondi. 219

MAGLIERISTE: Super Capital macchina insuperabile plurifrazionata nuovi modelli. Insegnamenti rateazioni 48 mesi. Riparazioni, accessori, Gianoglio 5.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione permanente, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI, lavorazione di Canth, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via 8, Ambrogio 1. 6092

MOBILI Modena, via [illegible] 8, 2° in durata alle ceneri Vittadori. 1164

MOBILI vera liquidazione soggiorni, salottini, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, telefono 272-241. Arredamenti completi in stile, camere, soggiorni da 37.000, tinelli soli 35.000, specialità cucine Formica. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni. 894

MOBILIERO Silvestro, Consegna garantita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 6, tel. 766-691.

MOBILIFICIO Fenza, vasto assortimento mobili comuni e di lusso. Facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12658

MOBILIFICIO Roma, Barbaroux 15: armadioni verniciati, poltrone 24.000, cucine 98.000, camere 90.000, divanletto 19.000. 23383

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositiste, fiorilandi 8, cortile. 11510

OCCASIONISSIMA artigiano vende bellissima camera lusso 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-316. 406

PELLICCE assortimento persone, visoni, rat musqué, lavorazione accurata, facilitazioni. Costa, Maxwell 38. Telefono 35-892. 946

PER divisione macchina macchina scrivere fotografica elettronica, registratore. Telefonare 514-123. A104939

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Giuseppe, piazza Vittorio Veneto 19, telef. 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 808

PIANOFORTI a Cilindro », via Lagrange n. 2, telef. 555-212. Arrivi settimanali modelli, quarto, grande, facilitazioni, studio 40.000. 613

PIANOFORTI moderni forti sconti, usati, noleggi, riparazioni. Musso, via Giulio angolo via Galliari, telef. 857-980.

PIANOFORTI nuovi, occasione, lunga rateazione, vendo noleggio antica Ditta Bora, Principe Tommaso 31. Telefono 60-489. 1778

PIANOFORTI verticali, musiche primarie tende, compro, cambio, l'acquisto, Via 20. Telefonare 382-788. 9668

PIATTHO Pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazione. Noleggi, cambi, riparazioni. 978

PRIVATO vende salotto '700, lampadario veneziano. Telefon, mattino 683-629.

PRIVATO vende registratore Grundig completo accessori. Ottimo stato. Telefonare ore pasti 377-681. A102265

QUADRO pervenuto a Guido Sisna e divisioone gradissimo vendesi migliore offerente. Visibile appuntamento telefonico postale Ameno, XX Settembre 60, telefono 41-348. A104790

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, cinta Kenwood, assortimento, facilitazioni. Brieco, fornitore di fiducia, corso Vittorio 86. 20612

REGISTRATORE a nastro, ultima edizione vendesi, Telefonare 882-207.

RISCALDAMENTO centrale agli locali qualsiasi natura pagando massima. Telefonare 485-440, 481-127. 949

RINGER 72 W ayour vendo, anche dilazionato. Telefonare 270-528.

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, assortimentissima, Augusta, Cavour 6. 701

SPOSTIAMO cucine, salaf, locali acquistando rottami, libri, cose varie. Telefonare 482-493. A104087

TELEVISORE 23" imballato, garanzia reale, vendo metà prezzo. Telefonare 680-572. 1327

TELEVISORI perfetti schermo nero, originali americani, inalterati, inbrochi. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. Modiani Radio, Madama Cristina 26. 781

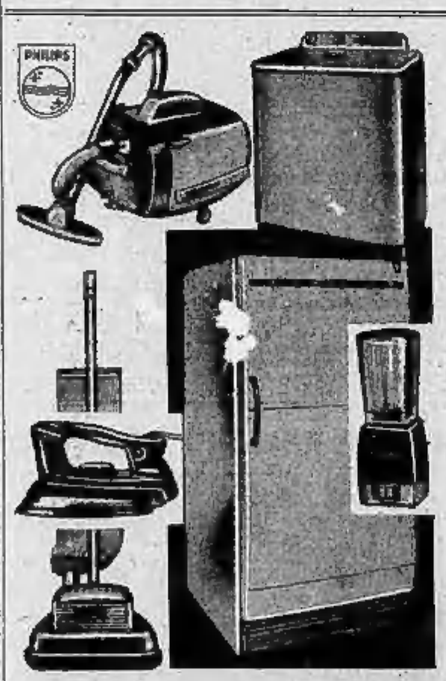
TELEVISORI migliori marche occasione programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 1258

TRENINO Marklin grande plastico, come nuovo, vendo privato. Telefon. 530-622.

TRENINI incassatine tre vagoni passeggeri Marklin. Telef. ore pasti 379-232.

VENDESI palcoscenici trasportati, rullanti mare, abiti giacca sera per signora, misura 46. Telefono 41-963. A104734

VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Rectoverbi Lotti, Nizza 41. 8018


PHILIPS
più valore al vostro denaro con:
elettrodomestici - radio - TV
E' un consiglio della Ditta:
La Casa Elettrica di Rizzetto
VIA PAISIELLO 49
TELEF. 232.570 - TORINO

MOBILIERI negozianti ambulanti mercatali! Per ogni uso il veicolo adatto nei modelli di cassonetti e furgoni costruiti in serie dalla Pasino, L'Agenzia di Torino, corso Tassoni 47, tel. 780-650 è a vostra disposizione. Vi consiglieremo nella scelta non permettendovi di sbagliare. 1219

OCCASIONISSIME 103, 600, Bianchina, 500 C, perenule, facilitazioni. Telefonare 48-907. 782

O M Superiorale, Francia 21. Tel. 753-993 vende Orion 400 e 615/S, super Torino normali e allungati, Leoncini ribaltabili 4 tipi, 626 autobotte, 618 autocarri e furgoni, Romeo cabina 5 posti, [illegible], 1100 camioncini. Esamb. occ. 788

PANDINI 1961, [illegible], bello 4700, 5-6 posti, frazione anteriore, refrigerazione aria. Prove, cambi, rateazioni. Concessionaria Citroni, corso Vittorio Emanuele 306. Telef. 782-262.

POLTRONE 500, settemilacinquecento, 600 diecimila; 1100, Appia, duemilacinquecento. Burio, C. Alberto 42. Telefonare 577-976. 1090

VENTURE: 500, tre settemilacinquecento; 600, diecimila. « Gillo », via Bonchaccio S. Telefono [illegible] 899

600 ottima, unico proprietario vendesi presso concessionaria. Fabbrica lampadari, via Madama Cristina 128, Tel. 818-880.

600 '57 perfetta, garanzia antifurto, vende privato, rateazioni. Venerdì 111.

615 autocarri e furgoni revisionati con garanzia vendiamo. Telef. 60-508.

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ARDAME occasioni diverse: Gazzi, Motom, Gilera, Ducati, motocarri, motoscafo. Gino, Antonio Cecchi 57.

VENDO Lambretta LI 125 quasi nuova del 1960 e bicicletta donna marca « Atala », ottimo stato. Telefonare 270-894.

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A prezzi eccezionali, liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, [illegible] e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via C. Alberto 26.

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Montegrappa 3. 904

ARREDI assortimento piccolissimo, argenterie, crocicchi, porte orientali di velluto. Orlando, Cavour 8. 1220

ACCESSORI, scaldabagni, legni, occasioni inverosimile via Silvio Pellico 8. Telefonare 653-598. 483

AFFARONE bellissimo salotto velluto lana completo, 118.000. Telef. 882-326.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Bellini, [illegible] 75.000, tinelli 21.000, grandi [illegible] 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrone lotto 19.000 divani lotto salotti. Accademia Albertina 26, cortile. 884

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 80.000. Lagrange 39 (cortile). Principe Amedeo 14 U. 3818

ATTENZIONE! fabbrica mobili ritiro commercio, avende prezzi sbalorditivi, rateazioni liquidiamo elettrodomestici, televisori. Piazza Vittorio 8, Regione 33.

BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. « Arte », Goitalenga 3. 6378

CERAMICHE stivali resistenti acqua resistenza consolle, specchiere, mobili vari lisciati, riproduzione artistica delicatissimi, divani, poltrone. Silva, via Maria Vittoria 31. 1267

COMPRO vendo alcoli usati. Discoteca Ferraris, Valdellatorre 84. Tel. 260-093.

CONTINUA a prezzi di vera liquidazione la vendita specializzata per rinnovo locali della lana, seta, colori e confezioni. Debenedetti, via Cernaia 38. Approfittatene subito per i vostri regali. 1243

CUCINE componibili antirugginose componibili smaltate, Bilia Cam, via Cumiana 16 c. A95089

DISCHI microsolco sempre nuovi, ogni genere musica, vendo occasione. Telefonare 43-557. 1101

DOBIES! macchina [illegible] lampo occasionale. Modelli recenti, possibilità infinite. Regina 5. Telef. 528-930.

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi, specializzati fabbricazione guardarobe 3 porte, 20.000; 5, 30.000. Assortimento. Passalacqua, 6. Telefono 831-918.

FIDANZATI Mobilificio Sati Gancani, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5; corso Francia 274; Armadioni 5 porte senza cupolino 65.000; 4: 47 mila; 3: 36.000; 2: 18.000; 5 porte con cupolino 100.000; 4: 70.000; 3: 52.000; 2: [illegible] salotti 60.000; estraibile 25.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svedesi, armadioni componibili qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati. 1023

FRIGORIFERI americani privati incredibili 130 lt. 46.500, occasioni 14.000, litro 8, Duomo 40 lit. 1227

GIOIELLI della vecchia orticaria, macchina maglieria Orion, lavora da due a dieci fili, Macchina cucire Bernina, vicenda e cuce dal rovescio al cucio, impacchettamento, rateazioni. Casteri, 3, Quattro 4 (cortile). 854

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2309

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalio orologeria, argenteria, arrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telefono 283-405. 845

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalio orologeria, argenteria, arrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, tel. 283-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rochat. 845

MACCHINE cucire normali zig-zag automatiche vendiamo rateando occasioni assortite riparazioni. Orologio, 8. Francesco Paola 4. 1090

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Bolero 4, telefono 618-645, via S. Francesco d'Assisi 2.

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produttività di più, ultimi modelli meravigliosi. Referenze. Insegnamenti. Regina 5. Telef. 528-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine, tutor presso Rabmaleri, Insegnamento. Super Capital; Consolata 8. Solimanori, arrotondi. 219

MAGLIERISTE: Super Capital macchina insuperabile plurifrazionata nuovi modelli. Insegnamenti rateazioni 48 mesi. Riparazioni, accessori, Gianoglio 5.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione permanente, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI, lavorazione di Canth, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via 8, Ambrogio 1. 6092

MOBILI Modena, via [illegible] 8, 2° in durata alle ceneri Vittadori. 1164

MOBILI vera liquidazione soggiorni, salottini, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, telefono 272-241. Arredamenti completi in stile, camere, soggiorni da 37.000, tinelli soli 35.000, specialità cucine Formica. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni. 894

MOBILIFICIO Silvestro, Consegna garantita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 6, tel. 766-691.

MOBILIFICIO Fenza, vasto assortimento mobili comuni e di lusso. Facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12658

MOBILIFICIO Roma, Barbaroux 15: armadioni verniciati, poltrone 24.000, cucine 98.000, camere 90.000, divanletto 19.000. 23383

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositiste, fiorilandi 8, cortile. 11510

OCCASIONISSIMA artigiano vende bellissima camera lusso 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-316. 406

PELLICCE assortimento persone, visoni, rat musqué, lavorazione accurata, facilitazioni. Costa, Maxwell 38. Telefono 35-892. 946

PER divisione macchina macchina scrivere fotografica elettronica, registratore. Telefonare 514-123. A104939

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Giuseppe, piazza Vittorio Veneto 19, telef. 81-842. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 808

PIANOFORTI a Cilindro », via Lagrange n. 2, telef. 555-212. Arrivi settimanali modelli, quarto, grande, facilitazioni, studio 40.000. 613

PIANOFORTI moderni forti sconti, usati, noleggi, riparazioni. Musso, via Giulio angolo via Galliari, telef. 857-980.

PIANOFORTI nuovi, occasione, lunga rateazione, vendo noleggio antica Ditta Bora, Principe Tommaso 31. Telefono 60-489. 1778

PIANOFORTI verticali, musiche primarie tende, compro, cambio, l'acquisto, Via 20. Telefonare 382-788. 9668

PIATTHO Pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazione. Noleggi, cambi, riparazioni. 978

PRIVATO vende salotto '700, lampadario veneziano. Telefon, mattino 683-629.

PRIVATO vende registratore Grundig completo accessori. Ottimo stato. Telefonare ore pasti 377-681. A102265

QUADRO pervenuto a Guido Sisna e divisioone gradissimo vendesi migliore offerente. Visibile appuntamento telefonico postale Ameno, XX Settembre 60, telefono 41-348. A104790

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, cinta Kenwood, assortimento, facilitazioni. Brieco, fornitore di fiducia, corso Vittorio 86. 20612

REGISTRATORE a nastro, ultima edizione vendesi, Telefonare 882-207.

RISCALDAMENTO centrale agli locali qualsiasi natura pagando massima. Telefonare 485-440, 481-127. 949

RINGER 72 W ayour vendo, anche dilazionato. Telefonare 270-528.

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, assortimentissima, Augusta, Cavour 6. 701

SPOSTIAMO cucine, salaf, locali acquistando rottami, libri, cose varie. Telefonare 482-493. A104087

TELEVISORE 23" imballato, garanzia reale, vendo metà prezzo. Telefonare 680-572. 1327

TELEVISORI perfetti schermo nero, originali americani, inalterati, inbrochi. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. Modiani Radio, Madama Cristina 26. 781

TELEVISORI migliori marche occasione programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 1258

TRENINO Marklin grande plastico, come nuovo, vendo privato. Telefon. 530-622.

TRENINI incassatine tre vagoni passeggeri Marklin. Telef. ore pasti 379-232.

VENDESI palcoscenici trasportati, rullanti mare, abiti giacca sera per signora, misura 46. Telefono 41-963. A104734

VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Rectoverbi Lotti, Nizza 41. 8018